

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2023, n. 338

Comune di Massafra (TA). Piano Urbanistico Generale. Attestazione di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della L.R. 20/2001. Attestazione di compatibilità ex art.96 comma 1 lett.b) delle NTA del PPTR e aggiornamento del PPTR ex art. 2 co.8 della L.R. n.20/2009.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Servizio Strumentazione Urbanistica e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, confermata dai rispettivi Dirigenti della Sezione Urbanistica e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue.

Vista la Legge regionale n.20 del 27/07/2001 *"Norme generali di governo e uso del territorio"* che all'art.11 *"Formazione del P.U.G."* stabilisce:

- al comma 7 : *"Il PUG così adottato viene inviato alla Giunta regionale e alla Giunta provinciale ai fini del controllo di compatibilità rispettivamente al D.R.A.G. e con il P.T.C.P. ove approvati. Qualora il D.R.A.G. e/o il P.T.C.P. non siano stati ancora approvati, la Regione effettua il controllo di compatibilità rispetto ad altro strumento regionale di pianificazione territoriale ove esistente, ivi inclusi i piani già approvati ai sensi degli articoli da 4 a 8 della legge regionale 31 maggio 1980, n.56, ovvero agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale di cui all'articolo 5 del D.Lgs.n.267/2000";*
- al comma 8: *"La Giunta regionale e la Giunta provinciale si pronunciano entro il termine perentorio di centocinquanta giorni dalla ricezione del P.U.G., decorso inutilmente il quale il P.U.G. si intende controllato con esito positivo.";*
- al comma 9: *"Qualora la Giunta regionale o la Giunta provinciale deliberino la non compatibilità del P.U.G. rispettivamente con il D.R.A.G. o con il P.T.C.P., il Comune promuove, a pena di decadenza delle misure di salvaguardia di cui all'articolo 13, entro il termine perentorio di centottanta giorni dalla data di invio del P.U.G., una Conferenza di servizi alla quale partecipano il Presidente della Giunta regionale o suo Assessore delegato, il Presidente della Provincia o suo Assessore delegato e il Sindaco del Comune interessato o suo Assessore delegato. In sede di Conferenza di servizi le Amministrazioni partecipanti, nel rispetto del principio di copianificazione, devono indicare specificamente le modifiche necessarie ai fini del controllo positivo";*
- al comma 10: *"La conferenza di servizi assume la determinazione di adeguamento del P.U.G. alle modifiche di cui al comma 9 entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data della sua prima convocazione, l'inutile decorso del quale comporta la definitività delle delibere regionale e/o provinciale di cui al comma 9, con contestuale decadenza delle misure di salvaguardia";*
- al comma 11: *"La determinazione di adeguamento della Conferenza di servizi deve essere recepita dalla Giunta regionale e/o dalla Giunta provinciale entro trenta giorni dalla data di comunicazione della determinazione medesima. L'inutile decorso del termine comporta il controllo positivo da parte della Giunta regionale e/o della Giunta provinciale".*

Premesso che:

- il Comune di Massafra con Deliberazione del Consiglio Comunale n.60 del 17/11/2020 ha adottato il Piano Urbanistico Generale (PUG) e che, con Deliberazione del Consiglio Comunale n.40 del 21/6/2021, si è espresso sulle osservazioni presentate;
- con nota prot.n.36517 del 11/08/2021, ha trasmesso la documentazione tecnico-amministrativa relativa al PUG, ai fini del controllo di compatibilità ai sensi dell'art.11 commi 7 ed 8 della L.R. n.20/2001;
- con Determinazione n.513 del 14/12/2021 il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, Autorità Competente in materia di VAS, ha espresso il parere motivato ai sensi della L.R.n.44/2012 e ss.mm.ii.;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 2253 del 29/12/2021 ha attestato, ai sensi del comma 8

dell'art. 11 della L.R.20/2001, la non compatibilità del PUG di Massafra alla L.R.n.20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R.n.1328/2007; la D.G.R. è stata notificata al Comune con nota prot.n. 496 del 14/01/2022 della Sezione Urbanistica regionale.

Considerato che il Comune, con nota prot. n.30985 del 24/06/2022, ha convocato, ai sensi dell'art.11 comma 9, la conferenza di servizi, finalizzata al superamento dei rilievi regionali.

Dato atto che:

- la Conferenza di Servizi si è svolta nei giorni 27/09, 12/10, 19/10, 24/10, 26/10, 27/10 del 2022 con le determinazioni di cui ai verbali parte integrante del parere tecnico allegato alla presente deliberazione (Allegato A);
- durante l'ultima seduta del 27/10/2022 la Conferenza ha ritenuto che *"le modifiche e integrazioni richiamate nei verbali, siano sufficienti per superare i rilievi di cui alla D.G.R. n. 2253 del 29/12/2021 di cui agli allegati A), B), C) e D) ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità di cui alla legge regionale n. 20/2001, conformemente al D.R.A.G. approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1328 del 03.08.2007"*.

Preso atto che il Comune con nota prot.n.11620 del 1/03/2023, acquisita al prot.n. 3134 del 2/03/2023 della Sezione Urbanistica, ha trasmesso gli elaborati del PUG adeguati alle determinazioni della Conferenza di Servizi, scaricabili attraverso il seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/1WMIJtJuo7XxUGE5fEljy4OMgaZX37BB6/view?usp=sharing>

Dato atto che la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso con nota prot.n.6 del 2/01/2023 il parere motivato definitivo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della L.R.n.44/2012 e ss.mm.ii..

Visto il parere favorevole di compatibilità geomorfologica del PUG di Massafra, espresso ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 dal Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia, con nota prot.n.11998 del 8/09/2020.

Visto il parere di compatibilità del PUG di Massafra al Piano Stralcio di Bacino di Assetto Idrogeologico ed ai Piani di Gestione espresso con nota prot.n.15428 del 10/08/2020 dall'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Preso atto che gli elaborati definitivamente predisposti in adeguamento alle prescrizioni della Conferenza di servizi che costituiscono il PUG di Massafra, sono:

1. gli elaborati scritto-grafici trasmessi con nota prot.n.11620 del 1/03/2023, acquisita al prot.n.3134 del 2/03/2023 della Sezione Urbanistica:
 - Relazione Generale
 - Relazione Generale Integrazione al cap 10
 - Allegati alla relazione generale
 - Relazione integrativa a seguito di Conferenza di Servizi
 - Relazione Geologica
 - Relazione di Microzonazione Sismica e relativi elaborati cartografici
 - Norme Tecniche di Attuazione

QUADRO DELLE CONOSCENZE

SISTEMA TERRITORIALE DI AREA VASTA

- ST01 Sistema insediativo di area vasta – 1:50.000

RISORSE AMBIENTALI

- STL01 Carta idrogeomorfologica – 1:25.000
- STL02 Carta della naturalità e seminaturalità – 1:25.000
- STL03 Carta della capacità di uso dei suoli – 1:25.000
- STL04 Carta delle criticità ambientali – 1:25.000

RISORSE PAESAGGISTICHE

- STL05 Carta della percezione del paesaggio – 1:25.000

RISORSE RURALI

- STL06 Sistema rurale – 1:25.000

RISORSE INSEDIATIVE

- STL07 Tessuti insediativi – 1:25.000
- STL08 Risorse insediative – 1:25.000
- STL08a Risorse insediative – Centro urbano - 1:5.000

RISORSE INFRASTRUTTURALI

- STL09 Sistema della mobilità – 1:25.000
- STL09a Sistema della mobilità – Centro urbano – 1:5.000
- STL10 Attrezzature e spazi collettivi – 1:25.000
- STL10a Attrezzature e spazi collettivi – Centro urbano - 1:5.000

BILANCIO DELLA PIANIFICAZIONE

- BP01 Pianificazione vigente – 1:25.000
- BP01a Pianificazione vigente Centro urbano– 1:5.000
- BP01b Pianificazione vigente Costa– 1:7.000
- BP02a Stato di attuazione del PdF Centro urbano – 1:5.000
- BP02b Stato di attuazione del PdF Parco di Guerra e Costa – 1:5.000
- BP03 Stato di attuazione degli Standard – 1:5.000

SCENARIO STRATEGICO

- SS01 – La Carta del Rupestre – 1:25.000
- SS02 – Il Sistema del parco agrourbano – 1:25.000
- SS03 - Il Progetto della costa condivisa – 1:7.000

QUADRI INTERPRETATIVI

- QI01 Compatibilità tra Contesti e PdF – 1:25.000
- QI01a Compatibilità tra Contesti e PdF Centro urbano – 1:5.000
- QI01b Compatibilità tra Contesti e PdF Costa– 1:7.000
- QI02a Perimetrazione delle aree di cui al co. 2, lett. a e b dell’art. 142 del D.Lgs. 42/2004– 1:25.000
- QI02b Perimetrazione delle aree di cui al co. 2, lett. a e b dell’art. 142 del D.Lgs. 42/2004 inclusi i perimetri di cui al co. 4 dell’art. 142 del D.Lgs 42/2004– 1:25.000
- QI02c Perimetrazione delle aree (BP e UCP) escluse dalle disposizioni dell’art. 142, co. 2 del D.Lgs. 42/2004 e dell’art. 91 delle NTA del PPTR– Centro urbano - 1:6.000

PUG/S – PUG STRUTTURALE

INVARIANTI STRUTTURALI

PS01 - STRUTTURA IDROGEOLOGICA.

- PS01.1 PAI - 1:25.000
- PS01.1a PAI - Centro urbano - 1:5.000
- PS01.1b PAI - Costa - 1:7.000
- PS01.2 Beni Paesaggistici PPTR - 1:25.000
- PS01.2a Beni Paesaggistici PPTR - Centro urbano - 1:5.000
- PS01.2b Beni Paesaggistici PPTR - Costa - 1:7.000
- PS01.3 Ulteriori Contesti Paesaggistici PPTR - 1:25.000
- PS01.3a Ulteriori Contesti Paesaggistici PPTR - Centro urbano - 1:5.000
- PS01.3b Ulteriori Contesti Paesaggistici PPTR - Costa - 1:7.000

PS02 - STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE

- PS02.1 Beni Paesaggistici PPTR- 1:25.000
- PS02.1a Beni Paesaggistici PPTR - Centro urbano - 1:5.000
- PS02.1b Beni Paesaggistici PPTR- - Costa - 1:7.000
- PS02.2 Ulteriori Contesti Paesaggistici PPTR - 1:25.000

- PS02.2a Ulteriori Contesti Paesaggistici PPTR - Centro urbano - 1:5.000
- PS02.2b Ulteriori Contesti Paesaggistici PPTR - Costa - 1:7.000

PS03 STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE

- PS03.1 Beni Paesaggistici PPTR - 1:25.000
- PS03.1a Beni Paesaggistici PPTR - Centro urbano - 1:5.000
- PS03.1b Beni Paesaggistici PPTR - Costa - 1:7.000
- PS03.2 Ulteriori Contesti Paesaggistici PPTR - 1:25.000
- PS03.2a Ulteriori Contesti Paesaggistici PPTR - Centro urbano - 1:5.000
- PS03.2b Ulteriori Contesti Paesaggistici PPTR - Costa - 1:7.000

INVARIANTI DI PUG

- PS04 Invarianti identitarie- 1:2.000

INVARIANTI INFRASTRUTTURALI

- PS05 Invarianti infrastrutturali - 1:25.000

CONTESTI

- PS06 Contesti Territoriali - 1:25.000
- PS06a Contesti Territoriali Centro urbano- 1:5.000
- PS06b Contesti Territoriali Costa- 1:7.000

RELAZIONI

- PS07 Relazioni tra Contesti e Invarianti. Beni Paesaggistici - 1:25.000
- PS07a Relazioni tra Contesti e Invarianti. Beni Paesaggistici - Centro urbano - 1:5.000
- PS07b Relazioni tra Contesti e Invarianti Beni Paesaggistici - Costa - 1:7.000
- PS08 Relazioni tra Contesti e Invarianti Ulteriori Contesti Paesaggistici - 1:25.000
- PS08a Relazioni tra Contesti e Invarianti Ulteriori Contesti Paesaggistici - Centro urbano - 1:5.000
- PS08b Relazioni tra Contesti e Invarianti Ulteriori Contesti Paesaggistici - Costa - 1:7.000
- PS09 Contesti e Invarianti (PAI) - 1:25.000
- PS09a Contesti e Invarianti (PAI) Centro urbano - 1:5.000
- PS09b Contesti e Invarianti (PAI) Costa - 1:7.000
- PS10a Contesti Urbani di nuovo impianto (CU5) e Invarianti - 1:3.000
- PS10b Contesto Urbano della Piattaforma produttiva (CU6) e Invarianti - 1:6.000
- PS10c Contesto Periurbano della diffusione da Riqualificare (CP1) e Invarianti - 1:3.000
- PS10d Contesto Periurbano di Margine da Riqualificare e da Rifunz. (CP2) e Invarianti - 1:3.000

ZONE TERRITORIALI OMOGENEE

- PS11 Contesti e Zone Territoriali Omogenee - 1:25.000
- PS11a Contesti e Zone Territoriali Omogenee - Centro urbano- 1:5.000
- PS11b Contesti e Zone Territoriali Omogenee - Costa - 1:7.000

PUG PROGRAMMATICO

MODALITA' ATTUATIVE

- PP01 Modalità attuative- 1:25.000
- PP01a Modalità attuative Centro urbano- 1:5.000
- PP01b Modalità attuative Costa - 1:7.000

PRIMO PROGRAMMA ATTUATIVO

- PP02 Primo programma di attuazione - 1:25000
- PP02a Primo programma di attuazione Centro Urbano - 1:5000
- PP02b Primo programma di attuazione Costa - 1:7000

2. gli elaborati trasmessi dal Comune con nota prot n.58219 del 15/12/2022, acquisita al prot.n.13877 del 15/12/2022 della Sezione Urbanistica:
 - Rapporto Ambientale VAS
 - Sintesi non tecnica

3. gli elaborati, come sopra elencati, in formato cartaceo acquisiti al prot.n. 3746 del 13/03/2023 della Sezione Urbanistica.

Dato atto del Parere tecnico della Sezione Urbanistica (Allegato A) contenente le seguenti conclusioni:

“In conclusione, esaminata la documentazione trasmessa dal Comune, si propone alla Giunta di recepire le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi e di conseguenza attestare la compatibilità del PUG di Massafra alla L.R. n. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007 con la precisazione che nel Cap.10, sostitutivo del medesimo capitolo contenuto nella Relazione generale adottata, si specifichi che il dimensionamento dei Contesti del PUG Strutturale, sia parte delle Previsioni Strutturali”.

Dato atto che con nota prot. n. 2150 del 13/03/2023 il Servizio Osservatorio e pianificazione paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il parere tecnico (Allegato B) con cui ha espresso favorevole di compatibilità paesaggistica ai sensi dell’art.96 comma 1 lettera b) delle NTA del PPTR, con le seguenti conclusioni:

“Il Ministero della Cultura e la Regione hanno condiviso le modifiche apportate dal PUG di Massafra al PPTR come integrate a seguito delle attività di valutazione della coerenza e compatibilità discusse e aggiornate in sede di Conferenza di Servizi ed hanno concordato di aggiornare e rettificare il PPTR.

Gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR acquisiranno efficacia con la pubblicazione sul BURP della Delibera di approvazione del PUG da parte del Consiglio Comunale di Massafra.

Tutto ciò premesso, si ritiene che possa essere rilasciato il parere di compatibilità paesaggistica del PUG di Massafra al PPTR ai sensi dell’art. 96, co. 1, lett. b) delle NTA del PPTR e si propone, in virtù di quanto previsto dall’art. 3 dell’Accordo di Copianificazione siglato in data 16.11.2015, tra Regione Puglia e MIBACT e dall’art 2, co. 8 della LR n. 20/2009, l’aggiornamento del PPTR così come innanzi evidenziato”.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs. n.33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art.4 – comma 4 della L.R. 7/97 punto d) che attribuisce la competenza dell’atto alla Giunta Regionale, propone alla Giunta:

- 1. DI PRENDERE ATTO** degli esiti della conferenza di servizi di cui ai verbali, parte integrante del parere tecnico allegato alla presente deliberazione (Allegato A).
- 2. DI FARE PROPRI** i pareri tecnici di cui alle lettere A e B allegati e nelle premesse riportati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che qui per economia espositiva si intendono interamente trascritti e condivisi.

3. **DI ATTESTARE LA COMPATIBILITA'**, ai sensi dell'art. 11 comma 11 della L.R. n. 20/2001, del PUG del Comune di Massafra alla L.R. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007, per le motivazioni di cui agli allegati A e B.
4. **DI RILASCIARE PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA**, ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. b) delle NTA del PPTR, sul PUG di Massafra al PPTR, per le motivazioni riportate nell'allegato B.
5. **DI APPROVARE L'AGGIORNAMENTO DEL PPTR**, viste le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi così come specificato nell'allegato B, in virtù di quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dall'art 2, co. 8 della LR 20/2009, precisando a riguardo che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR acquisiranno efficacia con la pubblicazione sul BURP della delibera di approvazione del PUG da parte del Consiglio Comunale di Massafra.
6. **DI PRENDERE ATTO** che il Comune di Massafra ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del D lgs 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR, d'intesa con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione.
7. **DI DARE MANDATO** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di:
 - a. recepire negli elaborati del PPTR le determinazioni della Conferenza di Servizi dandone evidenza sul sito internet *pugliacon.regione.puglia.it* e sul BURP;
 - b. provvedere al conseguente aggiornamento delle Schede di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico PAE 0088, PAE 0089, PAE 0139, PAE 0150 (doc.6.4 del PPTR).
8. **DI PRENDERE ATTO DEL PARERE MOTIVATO DEFINITIVO** ai sensi della L.R. n.44/2012 relativamente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica espresso con nota prot.n.6 del 2/01/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
9. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art.32 comma 1 della L.69/2009 in versione integrale.
10. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Massafra.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. della Sezione Urbanistica
(arch. **Maria MACINA**)

Il Funzionario P.O. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(arch. **Luigia CAPURSO**)

Il Funzionario P.O. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(ing. **Vittoria GRECO**)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(arch. **Vincenzo LASORELLA**)

La Dirigente della Sezione Urbanistica
(ing. **Luigia BRIZZI**)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta

di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

(ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Proponente

Presidente della Giunta Regionale

(dott. Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

- 1. DI PRENDERE ATTO** degli esiti della conferenza di servizi di cui ai verbali, parte integrante del parere tecnico allegato alla presente deliberazione (Allegato A).
- 2. DI FARE PROPRI** i pareri tecnici di cui alle lettere A e B allegati e nelle premesse riportati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che qui per economia espositiva si intendono interamente trascritti e condivisi.
- 3. DI ATTESTARE LA COMPATIBILITA'**, ai sensi dell'art. 11 comma 11 della L.R. n. 20/2001, del PUG del Comune di Massafra alla L.R. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007, per le motivazioni di cui agli allegati A e B.
- 4. DI RILASCIARE PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA**, ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. b) delle NTA del PPTR, sul PUG di Massafra al PPTR, per le motivazioni riportate nell'allegato B.
- 5. DI APPROVARE L'AGGIORNAMENTO DEL PPTR**, viste le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi così come specificato nell'allegato B, in virtù di quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dall'art 2, co. 8 della LR 20/2009, precisando a riguardo che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR acquisiranno efficacia con la pubblicazione sul BURP della delibera di approvazione del PUG da parte del Consiglio Comunale di Massafra.
- 6. DI PRENDERE ATTO** che il Comune di Massafra ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del D lgs 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR, d'intesa con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione.
- 7. DI DARE MANDATO** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di recepire negli elaborati del PPTR le determinazioni della Conferenza di Servizi dandone evidenza sui siti internet www.paesaggiopuglia.it e www.sit.puglia.it e sul BURP.
- 8. DI PRENDERE ATTO DEL PARERE MOTIVATO DEFINITIVO** ai sensi della L.R. n.44/2012 relativamente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica espresso con nota prot.n.6 del 2/01/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;

9. DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art.32 comma 1 della L.69/2009 in versione integrale.

10.DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Massafra.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Luigia Brizzi
13.03.2023
14:00:10
GMT+01:00**Parere tecnico – Allegato A****OGGETTO: Comune di Massafra (TA). Piano Urbanistico Generale. Attestazione di compatibilità ai sensi dell'art.11 della L.R. 20/2001.**

Il Comune di Massafra (TA) con nota prot. n.36517 del 11/08/2021 ha trasmesso, ai fini del controllo di compatibilità previsto dall'art.11, commi 7 e 8, della L.R.n. 27/07/2001 n.20 "Norme generali di governo e uso del territorio", la documentazione tecnico-amministrativa relativa al Piano Urbanistico Generale (PUG) adottato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n.60 del 17/11/2020.

Con Determinazione n.513 del 14/12/2021 il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, autorità competente in materia di VAS, ha espresso il parere motivato ai sensi della L.R.44/2012 e ss.mm.ii.

La Giunta Regionale, con Deliberazione n.2253 del 29/12/2021, ha attestato, ai sensi dell'art. 11 - commi 7° e 8°- della L.R. n.20/2001, la non compatibilità del PUG del Comune di Massafra alle disposizioni della L.R.20/2001 e del D.R.A.G. approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007.

La predetta deliberazione è stata notificata al Comune di Massafra con nota della Sezione Urbanistica Regionale prot. n.496 del 14/01/2022.

Con nota prot. n.30985 del 24/06/2022, il Comune ha convocato, ai sensi dell'art.11 comma 9, la conferenza di servizi, finalizzata al superamento dei rilievi regionali, che si è svolta in 6 riunioni complessive nelle date del 27/09 e 12-19-24-26-27/10/2022. I verbali delle suddette riunioni, si includono come parte integrante del presente parere.

Sulla scorta delle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi, si è pervenuti al superamento dei rilievi mossi dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n. 2253/2022 in ordine alla non compatibilità del PUG di Massafra alla L.R.n.20/2001 ed al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007.

La Conferenza ha dato mandato al Comune di adeguare le NTA e gli elaborati grafici ai contenuti dei verbali delle sedute e di produrre apposita Relazione Integrativa in cui esplicitare in maniera puntuale le modifiche e le integrazioni prodotte in adeguamento alle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi sugli elaborati scritto-grafici, sulle NTA del PUG e sul dimensionamento dello stesso.

Il Comune di Massafra, con nota prot.n.56278 del 1/12/2022, acquisita al prot.n.13313 del 1/12/2022 della Sezione scrivente, ha comunicato il seguente link:
<https://drive.google.com/file/d/1C7fDKfaz10rd4AKxorX7YxSSEkhRzVi/view?usp=sharing>



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

da cui scaricare gli elaborati adeguati alle risultanze della conferenza di servizi.

Con nota prot n.58219 del 15/12/2022, acquisita al prot.n.13877 del 15/12/2022 della Sezione scrivente, il Comune ha trasmesso i seguenti elaborati della VAS/VINCA:

- Rapporto Ambientale VAS
- Sintesi non tecnica

La Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha espresso, con nota prot.n.6 del 2/01/2023, il parere motivato definitivo relativo alla VAS.

Il Comune, avendo riscontrato alcuni refusi riportati negli elaborati del Piano precedentemente trasmessi, con nota prot.n.8231 del 10/02/2023, acquisita al prot.n.2306 del 13/02/2023 della Sezione scrivente, ha nuovamente trasmesso la documentazione comunicando i due seguenti link:

https://drive.google.com/drive/folders/1dRDIVQg_DvIYfi7D6xAJAR5w3QocC-12?usp=sharing (parte 1)

https://drive.google.com/drive/folders/1s5ow1EpXhr_OOY8CXnbvWE-RtxO-fuiV?usp=sharing (parte2).

La Sezione scrivente ha riscontrato problematiche nel download dei file e come concordato per le vie brevi, il Comune ha nuovamente inviato, con nota prot.n.11620 del 1/03/2023, acquisita al prot.n. 3134 del 2/03/2023 della Sezione scrivente, gli elaborati del PUG scaricabili attraverso il seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/1WMItJuot7XxUGE5fEljy4OMgaZX37BB6/view?usp=sharing>

Con la medesima nota prot.n.11620 del 01/03/2023 il dirigente della IV Ripartizione comunale e il progettista hanno attestato la conformità degli elaborati alle determinazioni della conferenza di servizi.

La documentazione scaricabile è la seguente:

- Relazione Generale
- Relazione Generale Integrazione al cap 10
- Allegati alla relazione generale
- Relazione integrativa a seguito di Conferenza di Servizi
- Relazione Geologica
- Relazione di Microzonazione Sismica e relativi elaborati cartografici
- Norme Tecniche di Attuazione

QUADRO DELLE CONOSCENZE

SISTEMA TERRITORIALE DI AREA VASTA

- ST01 Sistema insediativo di area vasta – 1:50.000

RISORSE AMBIENTALI

- STL01 Carta idrogeomorfologica – 1:25.000
- STL02 Carta della naturalità e seminaturalità – 1:25.000
- STL03 Carta della capacità di uso dei suoli – 1:25.000
- STL04 Carta delle criticità ambientali – 1:25.000



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

RISORSE PAESAGGISTICHE

- STL05 Carta della percezione del paesaggio – 1:25.000

RISORSE RURALI

- STL06 Sistema rurale – 1:25.000

RISORSE INSEDIATIVE

- STL07 Tessuti insediativi – 1:25.000
- STL08 Risorse insediative – 1:25.000
- STL08a Risorse insediative – Centro urbano - 1:5.000

RISORSE INFRASTRUTTURALI

- STL09 Sistema della mobilità – 1:25.000
- STL09a Sistema della mobilità – Centro urbano – 1:5.000
- STL10 Attrezzature e spazi collettivi – 1:25.000
- STL10a Attrezzature e spazi collettivi – Centro urbano - 1:5.000

BILANCIO DELLA PIANIFICAZIONE

- BP01 Pianificazione vigente – 1:25.000
- BP01a Pianificazione vigente Centro urbano– 1:5.000
- BP01b Pianificazione vigente Costa– 1:7.000
- BP02a Stato di attuazione del PdF Centro urbano – 1:5.000
- BP02b Stato di attuazione del PdF Parco di Guerra e Costa – 1:5.000
- BP03 Stato di attuazione degli Standard – 1:5.000

SCENARIO STRATEGICO

- SS01 – La Carta del Rupestre – 1:25.000
- SS02 – Il Sistema del parco agrourbano – 1:25.000
- SS03 – Il Progetto della costa condivisa – 1:7.000

QUADRI INTERPRETATIVI

- QI01 Compatibilità tra Contesti e PdF – 1:25.000
- QI01a Compatibilità tra Contesti e PdF Centro urbano – 1:5.000
- QI01b Compatibilità tra Contesti e PdF Costa– 1:7.000
- QI02a Perimetrazione delle aree di cui al co. 2, lett. a e b dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004– 1:25.000
- QI02b Perimetrazione delle aree di cui al co. 2, lett. a e b dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 inclusi i perimetri di cui al co. 4 dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004– 1:25.000
- QI02c Perimetrazione delle aree (BP e UCP) escluse dalle disposizioni dell'art. 142, co. 2 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 91 delle NTA del PPTR– Centro urbano - 1:6.000

PUG/S – PUG STRUTTURALE

INVARIANTI STRUTTURALI

PS01 - STRUTTURA IDROGEOLOGICA.

- PS01.1 PAI - 1:25.000
- PS01.1a PAI - Centro urbano - 1:5.000
- PS01.1b PAI - Costa - 1:7.000
- PS01.2 Beni Paesaggistici PPTR - 1:25.000
- PS01.2a Beni Paesaggistici PPTR - Centro urbano - 1:5.000
- PS01.2b Beni Paesaggistici PPTR - Costa - 1:7.000
- PS01.3 Ulteriori Contesti Paesaggistici PPTR - 1:25.000
- PS01.3a Ulteriori Contesti Paesaggistici PPTR - Centro urbano - 1:5.000
- PS01.3b Ulteriori Contesti Paesaggistici PPTR - Costa - 1:7.000

PS02 - STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE

- PS02.1 Beni Paesaggistici PPTR- 1:25.000



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

- PS02.1a Beni Paesaggistici PPTR - Centro urbano - 1:5.000
- PS02.1b Beni Paesaggistici PPTR - Costa - 1:7.000
- PS02.2 Ulteriori Contesti Paesaggistici PPTR - 1:25.000
- PS02.2a Ulteriori Contesti Paesaggistici PPTR - Centro urbano - 1:5.000
- PS02.2b Ulteriori Contesti Paesaggistici PPTR - Costa - 1:7.000
- PS03 STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE
 - PS03.1 Beni Paesaggistici PPTR - 1:25.000
 - PS03.1a Beni Paesaggistici PPTR - Centro urbano - 1:5.000
 - PS03.1b Beni Paesaggistici PPTR - Costa - 1:7.000
 - PS03.2 Ulteriori Contesti Paesaggistici PPTR - 1:25.000
 - PS03.2a Ulteriori Contesti Paesaggistici PPTR - Centro urbano - 1:5.000
 - PS03.2b Ulteriori Contesti Paesaggistici PPTR - Costa - 1:7.000
- INVARIANTI DI PUG
 - PS04 Invarianti identitarie- 1:2.000
- INVARIANTI INFRASTRUTTURALI
 - PS05 Invarianti infrastrutturali - 1:25.000
- CONTESTI
 - PS06 Contesti Territoriali - 1:25.000
 - PS06a Contesti Territoriali Centro urbano- 1:5.000
 - PS06b Contesti Territoriali Costa- 1:7.000
- RELAZIONI
 - PS07 Relazioni tra Contesti e Invarianti. Beni Paesaggistici - 1:25.000
 - PS07a Relazioni tra Contesti e Invarianti. Beni Paesaggistici - Centro urbano - 1:5.000
 - PS07b Relazioni tra Contesti e Invarianti Beni Paesaggistici - Costa - 1:7.000
 - PS08 Relazioni tra Contesti e Invarianti Ulteriori Contesti Paesaggistici - 1:25.000
 - PS08a Relazioni tra Contesti e Invarianti Ulteriori Contesti Paesaggistici - Centro urbano - 1:5.000
 - PS08b Relazioni tra Contesti e Invarianti Ulteriori Contesti Paesaggistici - Costa - 1:7.000
 - PS09 Contesti e Invarianti (PAI) - 1:25.000
 - PS09a Contesti e Invarianti (PAI) Centro urbano - 1:5.000
 - PS09b Contesti e Invarianti (PAI) Costa - 1:7.000
 - PS10a Contesti Urbani di nuovo impianto (CU5) e Invarianti - 1:3.000
 - PS10b Contesto Urbano della Piattaforma produttiva (CU6) e Invarianti - 1:6.000
 - PS10c Contesto Periurbano della diffusione da Riquilificare (CP1) e Invarianti - 1:3.000
 - PS10d Contesto Periurbano di Margine da Riquilificare e da Rifunz. (CP2) e Invarianti - 1:3.000
- ZONE TERRITORIALI OMOGENEE
 - PS11 Contesti e Zone Territoriali Omogenee - 1:25.000
 - PS11a Contesti e Zone Territoriali Omogenee - Centro urbano- 1:5.000
 - PS11b Contesti e Zone Territoriali Omogenee - Costa - 1:7.000
- PUG PROGRAMMATICO
 - MODALITA' ATTUATIVE
 - PP01 Modalità attuative- 1:25.000
 - PP01a Modalità attuative Centro urbano- 1:5.000
 - PP01b Modalità attuative Costa - 1:7.000
 - PRIMO PROGRAMMA ATTUATIVO
 - PP02 Primo programma di attuazione - 1:25000
 - PP02a Primo programma di attuazione Centro Urbano - 1:5000
 - PP02b Primo programma di attuazione Costa - 1:7000



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

La suddetta documentazione è stata altresì trasmessa dal Comune in formato cartaceo in data 10/03/2023, attestandone la conformità alle determinazioni della conferenza di servizi; gli elaborati in formato cartaceo sono stati acquisiti al prot.n.3746 del 13/03/2023 della Sezione scrivente.

Dall'esame della suddetta documentazione si rileva che non risulta riscontrato un rilievo contenuto nella D.G.R. n.2253 del 29/12/2021 relativamente al dimensionamento del Piano, ovvero:

“Per quel che riguarda il dimensionamento del Piano, secondo gli Indirizzi del DRAG, la "capacità insediativa complessiva" è definita nella parte strutturale del Piano ed è determinata per ciascun Contesto Territoriale perimetrato. Si ritiene pertanto che il dimensionamento debba essere incluso nelle Previsioni Strutturali e riferito ai Contesti individuati e che, nelle Previsioni Programmatiche, debba essere dettagliato quanto indicato nelle NTA per ogni specifica Zona Omogenea o Sottocontesto”.

A detto rilievo regionale, durante la conferenza del 12/10/2022, il Comune aveva riscontrato come di seguito:

“Si riscontra accogliendo il rilievo regionale. Il dimensionamento viene inserito nella parte strutturale del PUG e nella parte programmatica viene specificato quali Contesti vengono compresi nel Programmatico riportandone le modalità attuative e le destinazioni d'uso”.

Dall'esame della documentazione non si evince alcuna specificazione in merito e si ritiene pertanto che debba essere introdotta nel Cap.10 sostitutivo del medesimo capitolo contenuto della Relazione generale adottata.

In conclusione, esaminata la documentazione trasmessa dal Comune, si propone alla Giunta di recepire le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi e di conseguenza attestare la compatibilità del PUG di Massafra alla L.R. n. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007 con la precisazione che nel Cap.10, sostitutivo del medesimo capitolo contenuto nella Relazione generale adottata, si specifichi che il dimensionamento dei Contesti del PUG Strutturale, sia parte delle Previsioni Strutturali.

Si dà atto infine che gli elaborati che costituiscono il PUG di Massafra adeguato alle determinazioni della Conferenza di Servizi, sono:

1. quelli trasmessi dal Comune con nota prot n.11620 del 01/03/2023 ed acquisiti al prot. n. 3134 del 2/03/2023 della Sezione scrivente:
 - Relazione Generale
 - Relazione Generale Integrazione al cap 10
 - Allegati alla relazione generale



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

- Relazione integrativa a seguito di Conferenza di Servizi
- Relazione Geologica
- Relazione di Microzonazione Sismica e relativi elaborati cartografici
- Norme Tecniche di Attuazione

QUADRO DELLE CONOSCENZE

SISTEMA TERRITORIALE DI AREA VASTA

- ST01 Sistema insediativo di area vasta – 1:50.000

RISORSE AMBIENTALI

- STL01 Carta idrogeomorfologica – 1:25.000
- STL02 Carta della naturalità e seminaturalità – 1:25.000
- STL03 Carta della capacità di uso dei suoli – 1:25.000
- STL04 Carta delle criticità ambientali – 1:25.000

RISORSE PAESAGGISTICHE

- STL05 Carta della percezione del paesaggio – 1:25.000

RISORSE RURALI

- STL06 Sistema rurale – 1:25.000

RISORSE INSEDIATIVE

- STL07 Tessuti insediativi – 1:25.000
- STL08 Risorse insediative – 1:25.000
- STL08a Risorse insediative – Centro urbano - 1:5.000

RISORSE INFRASTRUTTURALI

- STL09 Sistema della mobilità – 1:25.000
- STL09a Sistema della mobilità – Centro urbano – 1:5.000
- STL10 Attrezzature e spazi collettivi – 1:25.000
- STL10a Attrezzature e spazi collettivi – Centro urbano - 1:5.000

BILANCIO DELLA PIANIFICAZIONE

- BP01 Pianificazione vigente – 1:25.000
- BP01a Pianificazione vigente Centro urbano– 1:5.000
- BP01b Pianificazione vigente Costa– 1:7.000
- BP02a Stato di attuazione del PdF Centro urbano – 1:5.000
- BP02b Stato di attuazione del PdF Parco di Guerra e Costa – 1:5.000
- BP03 Stato di attuazione degli Standard – 1:5.000

SCENARIO STRATEGICO

- SS01 – La Carta del Rupestre – 1:25.000
- SS02 – Il Sistema del parco agrourbano – 1:25.000
- SS03 - Il Progetto della costa condivisa – 1:7.000

QUADRI INTERPRETATIVI

- QI01 Compatibilità tra Contesti e PdF – 1:25.000
- QI01a Compatibilità tra Contesti e PdF Centro urbano – 1:5.000
- QI01b Compatibilità tra Contesti e PdF Costa– 1:7.000
- QI02a Perimetrazione delle aree di cui al co. 2, lett. a e b dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004– 1:25.000
- QI02b Perimetrazione delle aree di cui al co. 2, lett. a e b dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 inclusi i perimetri di cui al co. 4 dell'art. 142 del Dlgs 42/2004– 1:25.000
- QI02c Perimetrazione delle aree (BP e UCP) escluse dalle disposizioni dell'art. 142, co. 2 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 91 delle NTA del PPTR– Centro urbano - 1:6.000

PUG/S – PUG STRUTTURALE

INVARIANTI STRUTTURALI



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

PS01 - STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA.

- PS01.1 PAI - 1:25.000
- PS01.1a PAI - Centro urbano - 1:5.000
- PS01.1b PAI - Costa - 1:7.000
- PS01.2 Beni Paesaggistici PPTR - 1:25.000
- PS01.2a Beni Paesaggistici PPTR - Centro urbano - 1:5.000
- PS01.2b Beni Paesaggistici PPTR - Costa - 1:7.000
- PS01.3 Ulteriori Contesti Paesaggistici PPTR - 1:25.000
- PS01.3a Ulteriori Contesti Paesaggistici PPTR - Centro urbano - 1:5.000
- PS01.3b Ulteriori Contesti Paesaggistici PPTR - Costa - 1:7.000

PS02 - STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE

- PS02.1 Beni Paesaggistici PPTR- 1:25.000
- PS02.1a Beni Paesaggistici PPTR - Centro urbano - 1:5.000
- PS02.1b Beni Paesaggistici PPTR- - Costa - 1:7.000
- PS02.2 Ulteriori Contesti Paesaggistici PPTR - 1:25.000
- PS02.2a Ulteriori Contesti Paesaggistici PPTR - Centro urbano - 1:5.000
- PS02.2b Ulteriori Contesti Paesaggistici PPTR - Costa - 1:7.000

PS03 STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE

- PS03.1 Beni Paesaggistici PPTR - 1:25.000
- PS03.1a Beni Paesaggistici PPTR - Centro urbano - 1:5.000
- PS03.1b Beni Paesaggistici PPTR - Costa - 1:7.000
- PS03.2 Ulteriori Contesti Paesaggistici PPTR - 1:25.000
- PS03.2a Ulteriori Contesti Paesaggistici PPTR – Centro urbano - 1:5.000
- PS03.2b Ulteriori Contesti Paesaggistici PPTR - Costa - 1:7.000

INVARIANTI DI PUG

- PS04 Invarianti identitarie- 1:2.000

INVARIANTI INFRASTRUTTURALI

- PS05 Invarianti infrastrutturali – 1:25.000

CONTESTI

- PS06 Contesti Territoriali – 1:25.000
- PS06a Contesti Territoriali Centro urbano– 1:5.000
- PS06b Contesti Territoriali Costa– 1:7.000

RELAZIONI

- PS07 Relazioni tra Contesti e Invarianti. Beni Paesaggistici – 1:25.000
- PS07a Relazioni tra Contesti e Invarianti. Beni Paesaggistici - Centro urbano – 1:5.000
- PS07b Relazioni tra Contesti e Invarianti Beni Paesaggistici - Costa – 1:7.000
- PS08 Relazioni tra Contesti e Invarianti Ulteriori Contesti Paesaggistici – 1:25.000
- PS08a Relazioni tra Contesti e Invarianti Ulteriori Contesti Paesaggistici - Centro urbano – 1:5.000
- PS08b Relazioni tra Contesti e Invarianti Ulteriori Contesti Paesaggistici - Costa – 1:7.000
- PS09 Contesti e Invarianti (PAI) – 1:25.000
- PS09a Contesti e Invarianti (PAI) Centro urbano – 1:5.000
- PS09b Contesti e Invarianti (PAI) Costa – 1:7.000
- PS10a Contesti Urbani di nuovo impianto (CU5) e Invarianti – 1:3.000
- PS10b Contesto Urbano della Piattaforma produttiva (CU6) e Invarianti – 1:6.000
- PS10c Contesto Periurbano della diffusione da Riquilificare (CP1) e Invarianti – 1:3.000
- PS10d Contesto Periurbano di Margine da Riquilificare e da Rifunz. (CP2) e Invarianti – 1:3.000



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

ZONE TERRITORIALI OMOGENEE

- PS11 Contesti e Zone Territoriali Omogenee - 1:25.000
- PS11a Contesti e Zone Territoriali Omogenee – Centro urbano– 1:5.000
- PS11b Contesti e Zone Territoriali Omogenee – Costa – 1:7.000

PUG/P – PUG PROGRAMMATICO

MODALITÀ ATTUATIVE

- PP01 Modalità attuative– 1:25.000
- PP01a Modalità attuative Centro urbano– 1:5.000
- PP01b Modalità attuative Costa – 1:7.000

PRIMO PROGRAMMA ATTUATIVO

- PP02 Primo programma di attuazione – 1:25000
- PP02a Primo programma di attuazione Centro Urbano – 1:5000
- PP02b Primo programma di attuazione Costa – 1:7000

2. gli elaborati trasmessi dal Comune con nota prot n.58219 del 15/12/2022, acquisita al prot.n.13877 del 15/12/2022 della Sezione scrivente:

- Rapporto Ambientale VAS
- Sintesi non tecnica

3. gli elaborati, come sopra elencati, in formato cartaceo acquisiti al prot.n. 3746 del 13/03/2023 della Sezione scrivente.

Il Funzionario P.O.
(arch. Maria Macina)



Maria Macina
13.03.2023 13:38:02
GMT+01:00

La Dirigente della Sezione Urbanistica
(ing. Luigia Brizzi)

**OGGETTO: PUG Massafra (TA). Deliberazione di Giunta Regionale n.2253 del 29/12/2021.
Conferenza di servizi ai sensi dell'art.11 commi 9 e 10 della L.R. n.20/2001.**

Il giorno 27/09/2022, alle ore 10:30 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica in via Gentile a Bari, si è tenuta la prima seduta della conferenza di Servizi convocata con nota prot.n. 30985 del 24/06/2022 dal Comune di Massafra per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.2253 del 29/12/2022.

Sono presenti:

per la Regione Puglia:

- ing. Francesca Pace: Dirigente della Sezione Urbanistica
- dott.ssa Giovanna Labate: Dirigente del Servizio Osservatorio e Usi Civici
- arch. Giuseppe D'Arienzo: funzionario del Servizio Osservatorio e Usi Civici
- ing. Vittoria Greco: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Maria Macina: funzionario della Sezione Urbanistica
- arch. Domenico dello Stretto: funzionario della Sezione Autorizzazioni Ambientali

per il Comune di Massafra:

- avv. Fabrizio Quarto: Sindaco
- dott. Michele Bramante: Assessore all'Urbanistica
- arch. Traetta: responsabile del Settore Tecnico e progettista del PUG
- geom. Enzo Tritto: funzionario del Settore Tecnico
- arch. Silvana Milella: consulente PUG
- prof. Nicola Martinelli: consulente PUG
- arch. Nicola Fuzio: consulente VAS
- dott. Michele Bux: consulente PUG
- dott. Carmela D'Auria: consulente PUG
- arch. Dora Montanaro Massaro: consulente PUG
- dott. Antonio Gallicchio: consulente PUG

per il Ministero della Cultura:

- arch. Maria Franchini (Segretariato per la Puglia).

Assume la funzione di segretario verbalizzante il geom. Enzo Tritto coadiuvato dall'arch. Macina.

Il Sindaco saluta e avvia la riunione auspicando un rapido superamento dei rilievi regionali al fine di pervenire all'approvazione definitiva del PUG e comunica che, precedentemente alla seduta odierna, il Comune ha avviato tavoli tecnici preliminari con i vari Enti al fine di conseguire l'attestazione di non compatibilità.

Si procede di seguito all'esame dei rilievi regionali con i corrispondenti riscontri comunali.

L'arch. Domenico Dello Stretto della Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale chiede se la documentazione VAS è stata aggiornata ai rilievi contenuti nel parere motivato espresso con Determinazione n.513 del 14/12/2021.

L'arch. Nicola Fuzio, consulente comunale per la VAS, rappresenta che riguardo ai rilievi contenuti e, nello specifico, all'aggiornamento del Rapporto Ambientale, lo stesso sarà predisposto a valle della conferenza, in modo tale da operare le valutazioni sulle determinazioni della stessa e quindi sulle modifiche che saranno effettuate sia sul dimensionamento che sui contesti.

La Valutazione d'Incidenza è favorevole e contiene delle prescrizioni che saranno riportate nel Piano ed in particolare nelle NTA.

L'Arch. Dello Stretto rappresenta che la Sezione resta in attesa della documentazione aggiornata e si riserva di esprimere il parere finale entro 15 gg. dal ricevimento degli elaborati così come previsto dalla Circolare n.1/2014 approvata con D.G.R n.2570/2014.

Prende la parola la dottoressa Giovanna Labate, del Servizio Osservatorio abusivismo e usi civici, e riferisce che il Comune ha adottato il Regolamento sugli Usi civici e che l'Ufficio regionale ha predisposto la Deliberazione di approvazione che è già all'esame della Giunta Regionale.

Con riguardo alla Deliberazione del Consiglio Comunale n.50/2022, relativa alla richiesta di sdemianizzazione delle terre gravate da uso civico incluse nel vigente Programma di Fabbricazione, sono state segnalate in detto provvedimento dall'ufficio regionale diverse incongruenze rispetto a quanto risultante dagli atti d'archivio.

Il Comune rappresenta di aver preso atto delle suddette incongruenze e di aver predisposto una nuova proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale che sarà discussa nella giornata odierna.

Alle ore 11.45 si allontanano l'arch. Domenico Dello Stretto, l'arch. Nicola Fuzio, la dott.ssa Labate e l'arch. D'Arienzo.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253 del 29/12/2021

In riferimento al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.n.3267/1923 si evidenzia che il parere richiesto dal Comune non risulta acquisito.

Riscontro comunale

Il Comune rappresenta che, seppur richiesto e sollecitato all'ufficio regionale competente, non risulta pervenuto.

Conferenza

La Conferenza si riserva di verificare il parere richiesto all'acquisizione dello stesso.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253 del 29/12/2021

Per quel che riguarda le prescrizioni contenute nel parere di compatibilità al PAI espresso con nota prot.n.15428 del 10/08/2020 dall'Autorità di Bacino della Puglia si rileva che, così come si evince dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n.60/2020 di adozione del Piano, gli elaborati sono stati adeguati al parere suddetto.

La Sezione Urbanistica evidenzia che con prot.n.14386 del 25/05/2022 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha inviato una nota da allegare al verbale della conferenza di servizi rappresentando quanto segue:

"...omissis...si evidenzia che nell'ambito della procedura di formazione ed approvazione del PUG del Comune di Massafra (TA), preliminarmente alla adozione dello stesso, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso – con nota prot.DAM n.15428 del 10/08/2020 – parere di compatibilità del PUG ai contenuti e alle disposizioni del Piano stralcio di Bacino e dei Piani di Gestione di propria competenza con prescrizioni, la cui verifica dell'ottemperanza è stata demandata al Responsabile del Procedimento dell'Amministrazione precedente.

Il suddetto parere era stato rilasciato sulla base sia delle perimetrazioni vigenti del PAI alla data di emissione dello stesso, sia degli scenari di rischio/pericolosità contenuti nella "Variante al PAI – Assetto Idraulico" adottata dalla Conferenza Istituzionale Permanente con Delibera 4.4 del 20/12/2019 e nel "Progetto di variante al PAI – Assetto Geomorfologico" (su cui la Conferenza Operativa aveva espresso parere favorevole in data 26/05/2020).

Successivamente all'espressione del suddetto parere, i citati procedimenti di Variante al PAI si sono conclusi favorevolmente e, pertanto, ad oggi risultano vigenti le perimetrazioni del PAI - Assetto Geomorfologico approvate con Decreto del Segretario Generale n.855 del 3/09/2021 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.126 supplemento del 7/10/2021) e del PAI - Assetto Idraulico approvate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 03/12/2021 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.53 del 04/03/2022).

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale ritiene di poter confermare il parere di compatibilità del PUG ai contenuti e alle disposizioni del Piano stralcio di Bacino e dei Piani di Gestione di propria competenza, emesso con nota prot. DAM n.15428 del 10/08/2020, con la prescrizione aggiuntiva che negli elaborati finali del PUG siano riportate le perimetrazioni vigenti del PAI, così come aggiornate con i citati atti di approvazione...omissis".

Riscontro comunale

Il Comune rappresenta che gli elaborati Tavv. PS01 e PS01bis riportano sia le perimetrazioni aggiornate del PAI che quelle del "regime transitorio"; quest'ultima è da eliminare.

Conferenza

Prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253 del 29/12/2021

Le NTA riportano, all'art.13/S, una delle prescrizioni contenute nel parere della Sezione Lavori Pubblici prot.n.11998 del 8/9/2020; si ritiene necessario integrare le NTA con un articolo che contenga le ulteriori prescrizioni elencate.

Rilievo regionale:

"I risultati degli studi di Microzonazione Sismica di I livello redatti e/o redigenti da parte dell'Autorità preposta, siano recepiti dalla Città di Massafra in sede di revisione o programmazione degli strumenti urbanistici, così come disposto all'art.5 comma 3 dell'Ordinanza 3907/2010 e ribadito con Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2011, n.2407".

Riscontro comunale

Il Comune di Massafra si è attivato per l'affidamento della prestazione di servizi necessaria alla redazione della Microzonazione Sismica di II e III livello, così come richiesto.

Rilievo regionale:

Nelle NTA, art.20/S (ex art.13/S) venga specificato che la possibilità di attuare previsioni mediante Piani Urbanistici Esecutivi che interessino "invarianti strutturali del sistema idrogeomorfologico - PAI" - "Doline" - "Grotte", come definiti e cartografati negli elaborati del Piano, sia subordinata alla variazione del quadro di pericolosità sulla base di studi idrogeomorfologici di dettaglio e di soluzioni che mitighino il relativo rischio.

Riscontro comunale

Si accoglie il rilievo regionale inserendo all'art. 20/S (ex 13/S) la seguente dizione:

I Piani Urbanistici Esecutivi che interessano Invarianti Strutturali del sistema idrogeomorfologico quali PAI, doline o grotte come definiti e cartografati negli elaborati del Piano, dovranno essere subordinati alla variazione del quadro di pericolosità sulla base di studi idrogeomorfologici di dettaglio e di soluzioni che mitighino il relativo rischio.

Rilievo regionale:

In fase di progettazione, o comunque prima della cantierizzazione di qualunque intervento edilizio pubblico o privato, vengano eseguite opportune e puntuali indagini geognostiche in situ ed in laboratorio, al fine di verificare le condizioni geologico-tecniche dei terreni fondazionali, escludere fenomeni di amplificazione sismica locale e poter scongiurare la presenza di isolati fenomeni di dissesto superficiale e/o profondo.

Riscontro comunale

Si accoglie il rilievo regionale inserendo all'art. all'art. 20/S (ex 13/S) la seguente dizione:

La relazione dovrà riportare opportune e puntuali indagini geognostiche in situ ed in laboratorio, al fine di verificare le condizioni geologico-tecniche dei terreni fondazionali, escludere fenomeni di amplificazione sismica locale e poter scongiurare la presenza di isolati fenomeni di dissesto superficiale e/o profondo.

Conferenza

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253 del 29/12/2021

Per quel che riguarda il Bilancio della pianificazione vigente si rileva che non risulta calcolata la quantità di volumi non realizzati rispetto alle previsioni dello strumento urbanistico vigente per il settore residenziale e produttivo; dette informazioni contribuiscono alla valutazione dell'eventuale residuo di piano utile a soddisfare il fabbisogno di insediamenti.

Riscontro comunale

Nel dimensionamento sono state calcolate le volumetrie sia delle aree residuali del vecchio PdF sia le aree nuove ossia le CU5.

All'interno del Contesto CU3 le aree tipizzate come ZTO F dal vigente PdF sviluppano un carico insediativo di 1500 abitanti come riportato sulla tab 10.5 del cap 10 della relazione tecnica.

All'interno del Contesto CU4 residua un'area ex A4.1 del PdF da attuare mediante PUE. E' stato rivisto il dimensionamento all'interno del cap 10 della relazione tecnica.

Il Comune si impegna a consegnare il CAP.10 della relazione aggiornato a seguito del ricalcolo delle quantità di volumi residui e di nuovo insediamento.

Conferenza

Prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253 del 29/12/2021

In riferimento al calcolo del fabbisogno di insediamenti si riscontra la carenza di una dettagliata valutazione del fabbisogno di insediamenti produttivi e turistico-ricettivi. Detto fabbisogno, da soddisfare attraverso le eventuali capacità residue e le nuove aree da trasformare, dovrà essere adeguatamente motivato.

Per il settore residenziale, per cui è stata ipotizzata una crescita della popolazione pari a 4.458 abitanti al 2026, il fabbisogno è stato calcolato esclusivamente sulla base della crescita demografica.

Riscontro comunale

Si riscontra il rilievo regionale precisando che la valutazione del dimensionamento del fabbisogno produttivo ha considerato anche l'esigenza di edilizia industriale e produttiva emersa dalle richieste pervenute negli ultimi anni allo Sportello delle Attività Produttive, di procedure in deroga allo strumento urbanistico vigente, tendente a reperire superfici industriali ormai esaurite. Questa esigenza è riportata nella relazione tecnica al paragrafo 6.1.3. Varianti Urbanistiche Puntuali al PdF vigente.

Le varianti puntuali al Pdf approvate nel periodo 2011-2021 hanno occupato una superficie di 633.958 mq e pertanto considerando la variazione della popolazione attiva calcolata nel decennio indicato, al netto delle aree residue del Pdf, risulta necessario reperire ulteriori 170.118 mq di superfici per attività produttive nel prossimo decennio. Questa analisi è maggiormente dettagliata nel CAP.10 della relazione aggiornato a seguito del ricalcolo delle quantità di volumi residui e di nuovo insediamento che sarà consegnato nella prossima seduta della conferenza.

Conferenza

Prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253 del 29/12/2021

Si rileva tuttavia una ambiguità negli elaborati delle "Previsioni Strutturali - PS06" e gli elaborati di "Compatibilità tra Contesti e Pdf - PS07". Questi ultimi, che confermano la validità di alcune previsioni del Pdf indicando le zone omogenee, che non risultano invece rappresentate e confermate negli elaborati delle previsioni del Piano. Necessita pertanto chiarire la relazione tra le differenze riscontrate nella rappresentazione dei contesti e zone omogenee.

Riscontro comunale

Si riscontra che gli elaborati PS07 sono stati erroneamente inseriti nella sezione RELAZIONI E INTEGRAZIONI del PUG STRUTTURALE. Vengono, pertanto, spostati in apposita sezione denominata QUADRI INTERPRETATIVI in quanto trattasi di tavole di verifica delle previsioni e non già di tavole prescrittive. I nuovi elaborati sono stati denominati QI01, QI01a e QI01b e saranno consegnati agli atti della Conferenza a conclusione della stessa.

Conferenza

Prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253 del 29/12/2021

Il Piano, nelle Previsioni Programmatiche, individua alcuni Contesti che non risultano di immediata attuazione (CP2.1 e C6.3.1 - art.98 delle NTA); detti contesti potrebbero essere eliminati dalle previsioni del PUG/P o indicati con una simbologia differente che richiami la disciplina che ne definisce le modalità di attuazione.

Il DRAG infatti specifica che il Comune possa scegliere di limitare le previsioni programmatiche a quelle parti dei contesti nei quali si ritiene di poter effettivamente attuare gli interventi previsti in un determinato arco temporale che sia inferiore alla durata delle Previsioni Strutturali oppure individuare delle previsioni "condizionate", la cui attuabilità è subordinata al verificarsi di determinate circostanze.

Nel caso in esame l'inserimento nel PUG/P dei suddetti contesti "è subordinato alla progettazione definitiva di interventi di mitigazione del rischio idraulico".

Riscontro comunale

Si riscontra che nell'elaborato di PUG PROGRAMMATICO PP02-Primo programma di attuazione sono riportati i soli contesti nei quali si ritiene di poter effettivamente attuare gli interventi previsti. Purtroppo, la rappresentazione utilizzata non è efficace, pertanto si è provveduto a modificare la modalità di rappresentazione aggiungendo anche in legenda una precisazione di merito. Il Comune si riserva di elaborare la tavola definitiva a conclusione delle determinazioni della conferenza.

E' stato inoltre riportato nelle NTA al Titolo relativo ai Contesti Territoriali, un articolo ad hoc (art.68) che chiarisce quali sono i Contesti che rientrano nel primo programma attuativo.

Conferenza

Prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253 del 29/12/2021

Nel merito dei Contesti individuati dal Piano si rappresenta quanto segue:

- *non si condivide la eccessiva estensione del "Contesto Periurbano della diffusione da riqualificare - CP1"; sebbene sia stato individuato con finalità di riqualificazione e ricucitura con il centro urbano, comprende aree che presentano ancora caratteristiche di naturalità proprie dell'ambito Rurale in cui si colloca. La perimetrazione del contesto dovrà limitarsi alle aree già trasformate e compromesse;*

Riscontro comunale

Il Comune consegna due soluzioni elaborate con la perimetrazione delle aree da sottoporre a Piano di Recupero, zone boscate con relative aree di rispetto e indicazione di aree per servizi alla residenza. Sono state inoltre calcolate le relative superfici.

Il Sindaco evidenzia che il Comune dispone del progetto definitivo per la realizzazione di un campo scuola per l'atletica leggera che si vorrebbe localizzare al termine della pista ciclabile esistente in direzione Taranto in zona Parco di Guerra.

Conferenza

Prende atto e si riserva di valutare le due proposte del Comune anche verificando la sovrapposizione delle componenti paesaggistiche con le previsioni insediative.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253 del 29/12/2021

- per quel che riguarda il "Contesto Periurbano costiero di attrezzature e servizi a supporto della balneazione - CP3", non si condivide la previsione di ulteriori aree di espansione insediativa vista la particolare fragilità ed il pregio paesaggistico ed ambientale dell'ambito in questione. Gli interventi previsti dovrebbero limitarsi alla riqualificazione dell'esistente attraverso una pianificazione di recupero e di salvaguardia di un ambito dove risultano ancora prevalenti le componenti paesaggistiche.
Si ritiene infine che per caratteristiche e dimensioni il Contesto debba essere classificato come "Rurale".

Riscontro comunale

Il Contesto CP3 è stato classificato come Contesto Rurale costiero di attrezzature e servizi a supporto della balneazione e indicato come CR5. Sono state confermate le ZTO B, eliminate le ZTO C classificate anch'esse come CR5; le ZTO F tornano ad essere ZTO E: sottocontesto CR5.1.

La norma generale per il Contesto Rurale costiero di attrezzature e servizi a supporto della balneazione è stata rielaborata nell'art.95/S (ex art.73/S). Il sottocontesto CR5.1 avrà una disciplina specifica come Contesto rurale costiero agro-turistico.

Conferenza

Prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253 del 29/12/2021

Inoltre si riscontra, come già evidenziato, una discordanza negli elaborati relativamente alla rappresentazione dei contesti e delle zone omogenee: le zone B e le zone C sono state individuate negli elaborati delle Previsioni Strutturali "PS07-Compatibilità tra Contesti e PdF" e "PS07b-Compatibilità tra Contesti e PdF Costa" e disciplinate dall'art.73/S e 74/P ma non risultano rappresentate negli elaborati PS06 - Contesti Territoriali e PS06b - Contesti Territoriali Costa. In questi ultimi sono stati riportati esclusivamente i due "Contesti Periurbani costieri per attrezzature e servizi a supporto della balneazione", coincidenti con le "Zone E" degli elaborati di compatibilità con il PdF. Non figurano quelle che sono state indicate come zone B e C;

Riscontro comunale

Gli elaborati che rappresentano le Zone Omogenee all'interno dei Contesti di PUG/S sono gli elaborati della serie PS12. Gli elaborati della serie PS07 sono stati spostati nella sezione QUADRI INTERPRETATIVI e denominati QI01, QI01a e QI01b e saranno consegnati agli atti della Conferenza a conclusione della stessa.

Alle ore 13.30 si chiude la seduta della conferenza e si decide di riunirsi nuovamente nelle seguenti date: 12, 19, 24 e 26 ottobre alle ore 9.30.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

Fabrizio Quarto

Michele Bramante

Francesca Pace

Giovanna Labate

Luigi Traetta

Nicola Martinelli

- Luigia Capurso
- Vittoria Greco
- Giuseppe D'Arienzo
- Maria Macina
- Maria Franchini
- Domenico dello Stretto
- Silvana Milella
- Nicola Fuzio
- Michele Bux
- Carmela D'Auria
- Dora Montanaro Massaro
- Antonio Gallicchio

[Handwritten signatures in blue ink, corresponding to the list on the left]

Il Segretario verbalizzante

(Enzo Tritto)
[Handwritten signature of Enzo Tritto]

[Handwritten mark]

MODULARIO
B. C. - 255



Ministero della Cultura
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA PUGLIA
SEGRETERIA DEL DIRETTORE

Comune di Massafra
5^ Ripartizione–Urbanistica–Sue-Suap-Demanio
Marittimo
protocollo@pec.comunedimassafra.it

Alla Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Sezione Urbanistica
serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

All'arch. Maria Franchini
Sede

e. p.c. Alla Soprintendenza Nazionale Per Il Patrimonio
Culturale Subacqueo
mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: Comune di Massafra (TA). LR.20/2001 - Art. 11 - comma 9. Conferenza di servizi per le modifiche finalizzate al controllo positivo di compatibilità nell'iter di formazione del Piano Urbanistico Generale per il giorno 27 settembre 2022 alle ore 10,00 presso la sala del Servizio Urbanistica della Regione Puglia in via Gentile n.52. - **DELEGA.**

Con riferimento alla convocazione in oggetto, considerata l'impossibilità per la Scrivente di essere presente per impegni istituzionali precedentemente intrapresi, atteso che è necessario garantire la continuità dell'azione amministrativa, si delega l'architetto Maria Franchini Funzionario architetto di questo Segretariato, alla rappresentanza di questo Istituto alla conferenza *de qua*.

Si trasmette la delega di cui all'oggetto.

Il Segretario regionale
Arch. Maria PICCARRETA

Angela Battista
Segreteria del Direttore



Strada dei Dottuli - Isolato 49 - 70122 - BARI
Tel. +39 080 5281111 PEO: sr-pug@cultura.gov.it PEC: sr-pug@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: PUG Massafra (TA). Deliberazione di Giunta Regionale n.2253 del 29/12/2021.
Conferenza di servizi ai sensi dell'art.11 commi 9 e 10 della L.R. n.20/2001.

Il giorno 12/10/2022, alle ore 10:30 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica in via Gentile a Bari, si è tenuta la seconda seduta della conferenza di Servizi convocata con nota prot.n. 30985 del 24/06/2022 dal Comune di Massafra per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.2253 del 29/12/2022.

Sono presenti:

per la Regione Puglia:

- avv. Anna Grazia Maraschio: Assessora all'Urbanistica
- ing. Francesca Pace: Dirigente della Sezione Urbanistica
- ing. Vittoria Greco: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Maria Macina: funzionario della Sezione Urbanistica

per il Comune di Massafra:

- avv. Fabrizio Quarto: Sindaco
- dott. Michele Bramante: Assessore all'Urbanistica
- arch. Luigi Traetta: responsabile del Settore Tecnico e progettista del PUG
- geom. Enzo Tritto: funzionario del Settore Tecnico
- arch. Silvana Milella: consulente PUG
- dott. Michele Bux: consulente PUG
- arch. Dora Montanaro Massaro: consulente PUG
- dott. Antonio Gallicchio: consulente PUG

per il Ministero della Cultura:

- arch. Maria Franchini (Segretariato per la Puglia)
- dott. Roberto Rotondo (Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo - Taranto)
- arch. Simonetta Previtero (Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo - Taranto)

Assume la funzione di segretario verbalizzante il geom. Enzo Tritto coadiuvato dall'arch. Macina.

L'Assessora regionale saluta e, prendendo atto di quanto discusso nella precedente seduta ne condivide i contenuti. Avvia la conferenza augurando una rapida risoluzione delle problematiche sollevate dalla Giunta regionale nella Deliberazione di attestazione di non compatibilità.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253 del 29/12/2021

- *In riferimento al contesto Urbano della Piattaforma Produttiva, ribadendo che non è stato motivato il fabbisogno di insediamenti per dette attività, si invita a valutare l'opportunità di individuare nuove aree riproponendo ed estendendo l'espansione lineare già esistente piuttosto che compattare la forma urbana; detta conformazione è frutto delle previsioni dello strumento urbanistico vigente e di interventi puntuali realizzati attraverso il ricorso alle varianti urbanistiche;*

Riscontro comunale

Il Comune rappresenta che in riscontro alle osservazioni della Sezione Urbanistica e della Sezione Paesaggio e a seguito di quanto discusso durante la pre-conferenza del 11/07/2022, ha aggiornato la perimetrazione del Contesto produttivo CU6.3 stralciando l'area a nord della S.S.7 (CU6.3.1) al fine di salvaguardare gli aspetti percettivi e paesaggistici.

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare il calcolo del fabbisogno che il Comune sta elaborando anche a seguito di verifiche puntuali sull'esistente e sulle aree di nuovo insediamento.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253 del 29/12/2021

- *per quel che riguarda il Sottocontesto CU6.3.1, area di atterraggio delle attività esistenti nel CP2, in linea generale si condivide l'obiettivo di "delocalizzare le numerose attività terziarie dislocate lungo l'asse della SS7 che interrompono la visione di insieme del nucleo storico della città, consentendo nel contempo la rinaturalizzazione dell'area e la sua destinazione a servizio del centro storico attraverso forme di incentivazione urbanistica e premialità volumetrica". Tuttavia, considerato che l'inserimento del CP2.1 nel PUG/P è subordinato alla realizzazione di opere di*

mitigazione del rischio idraulico, che la concessione delle premialità è determinata da scadenze temporali (5 e 10 anni) e che i suoli da utilizzare per la premialità "perverranno nella disponibilità dell'Ente, per mezzo di cessione volontaria e gratuita, a seguito dell'assegnazione dei lotti fondiari ai proprietari delle aree già presenti all'interno del contesto produttivo CU6.3.1, nell'ambito del piano attuativo a redigersi", si ritiene utile valutare la fattibilità degli interventi nei tempi individuati;

Riscontro comunale

Si riscontra quanto rilevato precisando che il contesto CU6.3.1, come già sopra descritto, è stato eliminato mentre per il CP2.1 è stata prevista la delocalizzazione delle relative volumetrie nel CU6.5 così come già specificato negli art.79/S (ex art.65/S) – paragrafo CU6.5 Piattaforma produttiva PIP e art. 84/S (ex art.72/S) – paragrafo CP2.1 Sottocostesto periurbano di margine da riqualificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253 del 29/12/2021

- *non si condivide la classificazione del Cimitero quale Contesto urbano in quanto lo stesso e la relativa fascia di rispetto, da rappresentare nella misura di 200 m per tutta l'ampiezza, costituisce invariante infrastrutturale; ai sensi dell'art. 26-bis decreto-legge n. 415 del 1989 convertito dalla legge n. 38 del 1990, gli impianti cimiteriali sono equiparati a opere di urbanizzazione primaria.*

Riscontro comunale

Il perimetro del Cimitero è stato introdotto nell'elaborato PS06 come invariante infrastrutturale aggiungendo allo stesso elaborato anche le altre invarianti infrastrutturali presenti nell'elaborato PS05 in modo tale da ottenere una più chiara lettura della Struttura del PUG/S.

Conferenza

Prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253 del 29/12/2021

L'equiparazione dei Contesti alle Zone Territoriali Omogenee ha rapportato il CU1 alla ZTO "A" e il CU2 alla ZTO "B". Pur nella evidente differenza morfo-tipologica dei due contesti, si suggerisce di valutare l'opportunità di equiparare il CU2, o parti di esso che ne presentino le caratteristiche, alla ZTO "A".

Riscontro comunale

Si riscontra quanto rilevato riportando all'interno del contesto CU2 la perimetrazione del piano di Sante Simone. Al contempo gli edifici che conservano l'impianto originario del Piano suddetto, individuati puntualmente a seguito di studio appositamente commissionato all'arch. Montanaro Massaro, sono stati inseriti tra le invarianti di PUG nella sezione Beni Culturali (Tav. PS03.4a) e disciplinati dall'art.61/S - I Palazzi storici della griglia Sante Simone.

Conferenza

Prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253 del 29/12/2021

Per quel che riguarda il dimensionamento del Piano, secondo gli indirizzi del DRAG, la "capacità insediativa complessiva" è definita nella parte strutturale del Piano ed è determinata per ciascun Contesto Territoriale perimetrato. Si ritiene pertanto che il dimensionamento debba essere incluso nelle Previsioni Strutturali e riferito ai Contesti individuati e che, nelle Previsioni Programmatiche, debba essere dettagliato quanto indicato nelle NTA per ogni specifica Zona Omogenea o Sottocostesto.

Riscontro comunale

Si riscontra accogliendo il rilievo regionale. Il dimensionamento viene inserito nella parte strutturale del PUG e nella parte programmatica viene specificato quali Contesti vengono compresi nel Programmatico riportandone le modalità attuative e le destinazioni d'uso.

Conferenza

Prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253 del 29/12/2021

Nel dimensionamento non risultano computate le volumetrie del "CU4 – Contesto Urbano periferico in via di

formazione" per il quale nelle norme (art.61/S) è stato attribuito un lft: 2mc/mq da sottoporre a PUE in quanto "aree esterne ai perimetri dei PdL approvati".

Riscontro comunale

Il Comune rappresenta di aver calcolato il residuo del Contesto CU4 pari a 500 abitanti e che il dato è stato inserito nel CAP.10 che, a seguito di tutte le modifiche che saranno apportate al Piano, sarà aggiornato e consegnato agli atti della Conferenza.

Conferenza

Prende atto e si riserva di verificare.

Si riprende la discussione sul Contesto individuato nella zona Parco di Guerra (CP1) già affrontato nella precedente riunione.

La Regione dopo aver esaminato le proposte di perimetrazione del CP1 consegnate nella precedente riunione, ritiene che la simulazione n.1 che individua l'area per servizi interamente in adiacenza alla viabilità (via Santa Caterina – S.P.40) non sia condivisibile in quanto impedirebbe la connessione ecologica tra le due aree boscate esistenti.

Il Comune dopo opportune verifiche ritiene che la simulazione n.2 non sia fattibile in quanto le aree individuate per servizi, per la loro esigua dimensione, non siano adeguate a contenere i servizi necessari.

Il Comune ribadisce la necessità di disporre di un'area di dimensioni sufficienti a contenere un impianto sportivo.

L'Assessora regionale ritiene che in un contesto di rigenerazione sia sicuramente auspicabile la previsione di spazi per attrezzature sportive e servizi che in qualche modo producono e sostengono anche una riqualificazione del tessuto sociale. Tutto ciò valutando il contesto ambientale e paesaggistico in cui tali servizi si inseriscono e le eventuali possibili alternative. E' opportuna quindi una valutazione equilibrata e condivisa che contemperi le esigenze di riqualificazione con la tutela dei valori paesaggistici e che sostenga la scelta pianificatoria che si deciderà di perseguire.

La Conferenza dopo ampia discussione ritiene pertanto di valutare una ulteriore ipotesi di area per servizi, localizzata lungo la suddetta viabilità esistente (via Santa Caterina – S.P.40), di dimensioni tali da consentire comunque la connessione ecologica tra le aree boscate e tener conto dei segni della naturalità.

Alle ore 12.30 si chiude la seduta della conferenza che si aggiorna al 19/10/2022.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

Anna Grazia Maraschio

Fabrizio Quarto

Michele Bramante

Francesca Pace

Luigi Traetta

Luigia Capurso

Vittoria Greco

Maria Macina

Maria Franchini

Roberto Rotondo

Simonetta Previtero

Handwritten signatures of the conference participants, including Anna Grazia Maraschio, Fabrizio Quarto, Michele Bramante, Francesca Pace, Luigi Traetta, Luigia Capurso, Vittoria Greco, Maria Macina, Maria Franchini, Roberto Rotondo, and Simonetta Previtero. The signatures are written in black and blue ink over horizontal lines.

Handwritten initials in blue ink.

Silvana Milella

Michele Bux

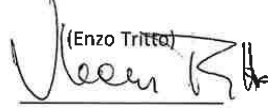
Dora Montanaro Massaro

Antonio Gallicchio






Il Segretario verbalizzante


(Enzo Tritto)

MODULARIO
B. C. - 255



Ministero della Cultura
SEGRETERIATO REGIONALE PER LA PUGLIA
SEGRETARIA DEL DIRETTORE

MIC|MIC_SR-PUG_UO8|12/10/2022|0011249-P

Comune di Massafra
5^ Ripartizione–Urbanistica–Sue-Suap–Demanio
Marittimo
protocollo@pec.comunedimassafra.it

Alla Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Sezione Urbanistica
serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

All'arch. Maria Franchini
Sede

e. p.c. Alla Soprintendenza Nazionale Per Il Patrimonio
Culturale Subacqueo
sn-sub@pec.cultura.gov.it

- OGGETTO: Comune di Massafra (TA). LR.20/2001 - Art. 11 - comma 9. Conferenza di servizi per le modifiche finalizzate al controllo positivo di compatibilità nell'iter di formazione del Piano Urbanistico Generale per il giorno 12 ottobre 2022 presso la sala del Servizio Urbanistica della Regione Puglia in via Gentile n.52. - **DELEGA.**

Con riferimento alla convocazione in oggetto, considerata l'impossibilità per la Scrivente di essere presente per impegni istituzionali precedentemente intrapresi, atteso che è necessario garantire la continuità dell'azione amministrativa, si delega l'architetto Maria Franchini Funzionario architetto di questo Segretariato, alla rappresentanza di questo Istituto alla conferenza *de qua*.

Si trasmette la delega di cui all'oggetto.

Il Segretario regionale
Arch. Maria PICCARRETA
Maria Piccarreta

Angela Battista/Segreteria di Direzione
Tel. 0805281137



Strada dei Dottula – Isolato 49 – 70122 – BARI
Tel. +39 080 5281111 PEO: sr-pug@cultura.gov.it PEC: sr-pug@pec.cultura.gov.it

**OGGETTO: PUG Massafra (TA). Deliberazione di Giunta Regionale n.2253 del 29/12/2021.
Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.11 commi 9 e 10 della L.R. n.20/2001.**

Il giorno 19/10/2022, alle ore 10:30 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica in via Gentile a Bari, si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi convocata con nota prot.n. 30985 del 24/06/2022 dal Comune di Massafra per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.2253 del 29/12/2021.

Sono presenti:

per la Regione Puglia:

- ing. Vittoria Greco: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- dott. Anna Grazia Frassanito: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Aldo Creanza: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Maria Macina: funzionario della Sezione Urbanistica

per il Comune di Massafra:

- avv. Fabrizio Quarto: Sindaco
- arch. Luigi Traetta: responsabile del Settore Tecnico e progettista del PUG
- geom. Enzo Tritto: funzionario del Settore Tecnico
- arch. Silvana Milella: consulente PUG
- dott. Michele Bux: consulente PUG
- dott. Carmela D'Auria: consulente PUG
- arch. Dora Montanaro Massaro: consulente PUG
- dott. Antonio Gallicchio: consulente PUG

per il Ministero della Cultura:

- arch. Maria Franchini (Segretariato regionale del MIC per la Puglia)
- arch. Simonetta Previtero funzionario della Soprintendenza nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo
- dott. Roberto Rotondo funzionario archeologo della Soprintendenza nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo.

Assume la funzione di segretario verbalizzante il geom. Enzo Tritto coadiuvato dall'ing. Vittoria Greco.

Il Comune consegna in Conferenza gli shp file relativi alle componenti di paesaggio individuate dal PUG di cui segue l'identificazione con impronta MD5, ad eccezione dello shp file relativo all'UCP aree di rispetto dei boschi la cui proposta verrà presentata nella prossima seduta a seguito degli aggiornamenti del BP Boschi.



File: componenti paesaggio.zip

Dimensioni: 110407459 bytes

Impronta SHA256: 61bd51b94d49ed5aa65fb4dbfff68adec9fb705fc99f46052761bc3c4d2942db

Impronta MD5: ef84399da04b6d9bb03a8de8c698908f

Riferimento temporale UTC: 2022-10-26T09:51:52.924Z

Inoltre il Comune consegna le Norme Tecniche di Attuazione aggiornate agli esiti delle precedenti sedute.

Si procede di seguito all'esame dei rilievi regionali con i corrispondenti riscontri comunali.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253/2021

Aree di cui all'art. 142 co. 2 del Dlgs 42/2004

(Omissis)

"Esaminata la proposta del Comune, preliminarmente si rappresenta che la deroga consentita ai sensi del co. 2 dell'art.142 del D.lgs 42/2004 non è prevista per le aree del territorio comunale interessate dal BP "Immobili ed aree di notevole interesse pubblico" (DM 02-08-1977, Dichiarazione di Notevole Interesse Pubblico di Zone Site nel Comune di Massafra", rif. scheda PAE0088, "Dichiarazione di Notevole Interesse Pubblico di una Zona in Comune Di Massafra", rif. scheda PAE0089, "Dichiarazione di Notevole Interesse Pubblico della Costa Occidentale Jonica Ricadente nei Comuni Di

Ginosa, Castellaneta, Palagiano, Massafra E Taranto.", rif. PAE0139, "Integrazione della dichiarazione della Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona delle Gravine di Petruscio, Gavito, Giulieno, Portico del Ladro, Colombato, Madonna Della Scala e S. Marco", Comuni di Massafra e Mottola, rif. PAE0150)".

Per la verifica della corretta delimitazione e rappresentazione delle aree di cui all'art. 142, co. 2 del Dlgs 42/2004, si ritiene necessario acquisire copia della documentazione ufficiale relativa alla strumentazione urbanistica generale del Comune di Massafra vigente alla data del 6 settembre 1985 (PdF e PPA)".

REGIONE

Rappresenta che ha svolto una istruttoria sulle aree di cui co. 2 dell'art. 142 del Dlgs 42/2004, le cui risultanze sono messe a disposizione e allegate agli atti della odierna conferenza.

COMUNE

Il Comune prende atto della istruttoria regionale, illustra e mette a disposizione della conferenza la tav. PS 04 e gli shp file contenenti una proposta di aggiornamento della perimetrazione delle aree di cui all'art. 142 co. 2 del Dlgs 42/2004, di cui segue l'identificazione con impronta MD5



File: territori esclusi.zip

Dimensioni: 53556603 bytes

Impronta SHA256: 3d631b11b80a2e54c1194afc9e5ebd11368d4cfb5bbefc2dac066f935400b055

Impronta MD5: 5c30516976a372fd118560d0bc8ffbe2

Riferimento temporale UTC: 2022-10-26T09:51:15.134Z

REGIONE E MINISTERO

Visionata la documentazione consegnata si rappresenta quanto segue.

Si ritiene opportuno redigere tre elaborati grafici:

- 1) quadri interpretativi: perimetrazione delle aree di cui al co. 2, lett. a e b dell'art. 142 del Dlgs 42/2004;
- 2) perimetrazione delle aree di cui al co. 2, lett. a e b dell'art. 142 del Dlgs 42/2004 inclusi i perimetri dei Beni Paesaggistici ex art. 136 del Dlgs 42/2004 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico;
- 3) perimetrazione delle aree di cui al co. 2, lett. a e b dell'art. 142 del Dlgs 42/2004 con sovrapposizione dei Beni Paesaggistici di cui all'art. 136 e all'art. 142 co. 1 del Dlgs 42/2004 e degli *Ulteriori Contesti di Paesaggio* inclusi nel suddetto perimetro;
- 4) tavola di sintesi delle risultanze delle sovrapposizioni.

COMUNE

Prende atto di quanto richiesto da Regione e Ministero e si riserva di aggiornare gli elaborati.

CONFERENZA

Prende atto e si riserva di verificare.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253/2021

Struttura ecosistemica e ambientale

(Omissis)

"Da una ricognizione operata in ambiente GIS, su ortofoto 2019, sulle componenti della Struttura ecosistemica-ambientale si ritiene che possano essere incluse ulteriori componenti, anche in relazione al quadro delle conoscenze degli habitat individuati e cartografati con DGR 2141/2018."

Componenti botanico vegetazionali. Beni Paesaggistici

Boschi

(Omissis)

"Per quanto riguarda le superfici stralciate dal BP boschi, si ritiene necessario motivare tale discostamento dal PPTR, producendo documentazione idonea a verificare se le suddette superfici rientrino o meno nella definizione giuridica di bosco di cui all'art. 142 co. 1 lett. g del Dlgs 42/2004 nonché all'art. 58 delle NTA del PPTR.

Si ritiene inoltre necessario un approfondimento al fine di chiarire i procedimenti autorizzativi con i quali sono state consentite le trasformazioni che hanno comportato la riduzione del bosco; è necessaria una integrazione della disciplina del BP Boschi volta alla riqualificazione e al ripristino delle aree boscate degradate in questione. A tal fine

dovrà essere fornito il censimento delle aree percorse da incendio, ovvero lo strato informativo (shape file), rammentando che nella definizione del BP Boschi rientrano "i territori coperti da foreste, da boschi e da macchie, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco".

COMUNE

Il Comune illustra e mette a disposizione della Conferenza una cartella nominata PUG_shp_2022_def(1).zip contenente gli shp file relativi all'intera componente botanico-vegetazionale del PPTR di cui segue identificazione con impronta MD5, tra cui lo shapefile relativo alla proposta di aggiornamento e rettifica del BP **Boschi**, riscontrando il rilievo regionale e integrando le prescrizioni delle NTA del PUG relative ai boschi.



File: PUG_shp_2022_def (1).zip

Dimensioni: 311545 bytes

Impronta SHA256: 72115f5d68188731a8c81097c64f5bad39f6d13c2b0f23daa7cc10f0e920c082

Impronta MD5: 3c9c9128209d64aa3382a8be87cbf4b6

Riferimento temporale UTC: 2022-10-26T09:50:08.381Z

REGIONE

Preso visione dello shp file relativo ai BP Boschi, come aggiornati dal Comune, si rappresenta quanto segue. Pur condividendo l'aggiornamento operato dal Comune relativamente all'individuazione dei BP *Boschi* si riscontrano alcune differenze rispetto alla perimetrazione dei boschi riportata nel PPTR, che si ritiene di sottoporre all'attenzione della Conferenza. Nelle immagini di seguito riportate sono indicate sia le aree perimetrate come BP Boschi dal PPTR, sia le aree proposte come BP Boschi dal Comune.



Fig. 1 Con il retino rigato nero sono indicate le aree boscate censite dal Comune ad esito dell'aggiornamento svolto; con il retino verde pieno sono indicati i BP boschi censiti dal PPTR.

[Handwritten signatures and notes in blue ink on the right margin]

[Handwritten signatures in blue ink at the bottom right]



■ Boschi PPTR
▨ Boschi PUG aggiornato alle prescrizioni della DGR 2253/2021

[Handwritten signature]
 [Handwritten signature]
 [Handwritten signature]
 [Handwritten signature]

REGIONE: la suddetta superficie boscata non compare nella ricognizione aggiornata del Comune. Si ritiene necessario individuarla come BP boschi in quanto si considera che ne abbia le caratteristiche botanico vegetazionali oltre a quelle giuridiche in quanto risulta essere area percorsa dal fuoco. Si ritiene di confermare il BP bosco fino al limite della vegetazione esistente nella parte Nord (come indicato dalla freccia) laddove inizia l'area che invece dovrà essere classificata come UCP prato pascolo in continuità con quello esistente (come meglio specificato di seguito).

CONFERENZA: prende atto e condivide



■ Boschi PPTR
▨ Boschi PUG aggiornato alle prescrizioni della DGR 2253/2021

[Handwritten signature]
 [Handwritten signature]
 [Handwritten signature]

REGIONE: Nella ricognizione effettuata dal Comune l'area inclusa è stata classificata come UCP Prati e pascoli naturali anziché come BP Boschi.

Si ritiene di poter condividere la suddetta scelta.

CONFERENZA: prende atto e condivide

[Handwritten signature]
 [Handwritten signature]
 [Handwritten signature]



■ Boschi PPTR
▨ Boschi PUG aggiornato
 alle prescrizioni della DGR 2253/2021

REGIONE: la suddetta superficie boscata non compare nella ricognizione aggiornata del Comune. Si ritiene necessario individuarla come BP Boschi in quanto si considera che abbia le caratteristiche di cui all'art. 142. Co. 1 del Dlgs 42/2004.

COMUNE Prende atto e condivide rappresentando che tale difformità dal PPTR è dovuta ad un errore materiale contenuto nello shapefile

CONFERENZA: prende atto e condivide



2006

2019

REGIONE: la suddetta superficie boscata non compare nella ricognizione aggiornata del Comune. L'area risulta ad oggi trasformata e coltivata mentre nell'ortofoto del 2006 sono distinguibili elementi di naturalità e di copertura vegetazionale a macchia o quantomeno un substrato roccioso assimilabile a Prati e pascoli naturali. Le trasformazioni sono avvenute in vigenza del PPTR.

COMUNE rappresenta che l'area è caratterizzata oggi dalla presenza di oliveto, ma anche nel 2006 l'alberatura presente consisteva in alberi di ulivo e pertanto non classificabile come bosco.

CONFERENZA dopo ampia discussione si condivide la perimetrazione del bosco come da PPTR.



■ Boschi PPTR
▨ Boschi PUG aggiornato
 alle prescrizioni della DGR 2253/2021

REGIONE: la suddetta superficie boscata non compare nella ricognizione aggiornata del Comune. Non si comprende il ritaglio geometrico della perimetrazione effettuata e l'area si considera in continuità con il bosco pertanto si ritiene necessario confermarlo come BP Boschi.

CONFERENZA prende atto e condivide

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



■ Boschi PPTR
▨ Boschi PUG aggiornato
 alle prescrizioni della DGR 2253/202

REGIONE: la suddetta superficie boscata non compare nella ricognizione aggiornata del Comune. Si ritiene necessario individuare la superficie stralciata come UCP Formazione arbustiva in evoluzione naturale.
CONFERENZA: prende atto e condivide



REGIONE: la suddetta superficie boscata non compare nella ricognizione aggiornata del Comune. L'area risulta ad oggi trasformata. Si ritiene necessario censirla come UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale anche con la finalità di dare continuità ai lembi di bosco a destra e sinistra.
COMUNE: Rappresenta che l'area attualmente risulta molto trasformata. Ad ogni modo prende atto e si riserva di aggiornare gli elaborati ad eccezione del piccolo lembo a Nord di cui si propone lo stralcio.
CONFERENZA Prende atto e condivide.



■ Boschi PPTR
▨ Boschi PUG aggiornato
 alle prescrizioni della DGR 2253/2021

REGIONE: la suddetta superficie boscata non compare nella ricognizione aggiornata del Comune. Si condivide
CONFERENZA Prende atto e condivide

[Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature at the top, a signature with '10/11' next to it, and several other initials and signatures below.]

[Handwritten signatures and initials in blue ink, including a signature with '10/11' next to it and several other initials and signatures below.]



■ Boschi PPTR
▨ Boschi PUG aggiornato alle prescrizioni della DGR

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature and the initials 'SG' at the bottom.

REGIONE: Nella ricognizione effettuata dal Comune è stato ridefinito il bosco ricomprendendo la strada a bordo della cava ed è stata stralciata un'ampia porzione di superficie classificata come UCP prato e pascolo naturale anziché come BP Boschi. Si condivide la classificazione dell'UCP prati e pascoli naturali per l'area stralciata ma si ritiene necessario riportare il perimetro del bosco individuato dal PPTR al bordo della cava.
CONFERENZA Prende atto e condivide



■ Boschi PPTR
▨ Boschi PUG aggiornato alle prescrizioni della DGR 2253/2021

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature, the initials 'RR', and several other signatures.

REGIONE: Si prende atto e si condivide la perimetrazione del Comune che ha esteso il bosco sul lato della gravina laddove il PPTR individuava l'UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale
CONFERENZA Prende atto e condivide



■ Boschi PPTR
▨ Boschi PUG aggiornato
 alle prescrizioni della DGR 2253/2021

REGIONE: le suddette superfici boscate non compaiono nella ricognizione aggiornata del Comune. Si condivide in quanto trattasi di aree coltivate già nel 2006 e mai abbandonate.
CONFERENZA Prende atto e condivide

[Handwritten signatures]



■ Boschi PPTR
▨ Boschi PUG aggiornato
 alle prescrizioni della DGR 2253/2021

REGIONE: la suddetta superficie boscata non compare nella ricognizione aggiornata del Comune. Si chiedono chiarimenti.
COMUNE rappresenta che la suddetta area non solo risulta oggi ma lo era già in passato.
CONFERENZA Prende atto e condivide la proposta del Comune.

[Handwritten signatures]



REGIONE: l'Aggiornamento del Comune propone un'estensione rispetto al PPTR dei boschi all'interno della gravina. Si condivide quanto operato dal Comune; si valuti l'opportunità di riconfigurare l'area di rispetto laddove si sovrappone al tessuto edificato compatto.
COMUNE prende atto e si riserva di proporre una perimetrazione dell'area di rispetto dei boschi.
CONFERENZA: prende atto e condivide la nuova perimetrazione del bosco.

[Handwritten signatures]

COMUNE

Terminata la discussione sui BP boschi, si riserva di aggiornare gli elaborati secondo quanto stabilito dalla Conferenza.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Componenti botanico vegetazionali. Ulteriori contesti paesaggistici

Prati e pascoli naturali

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253/2021

(Omissis)

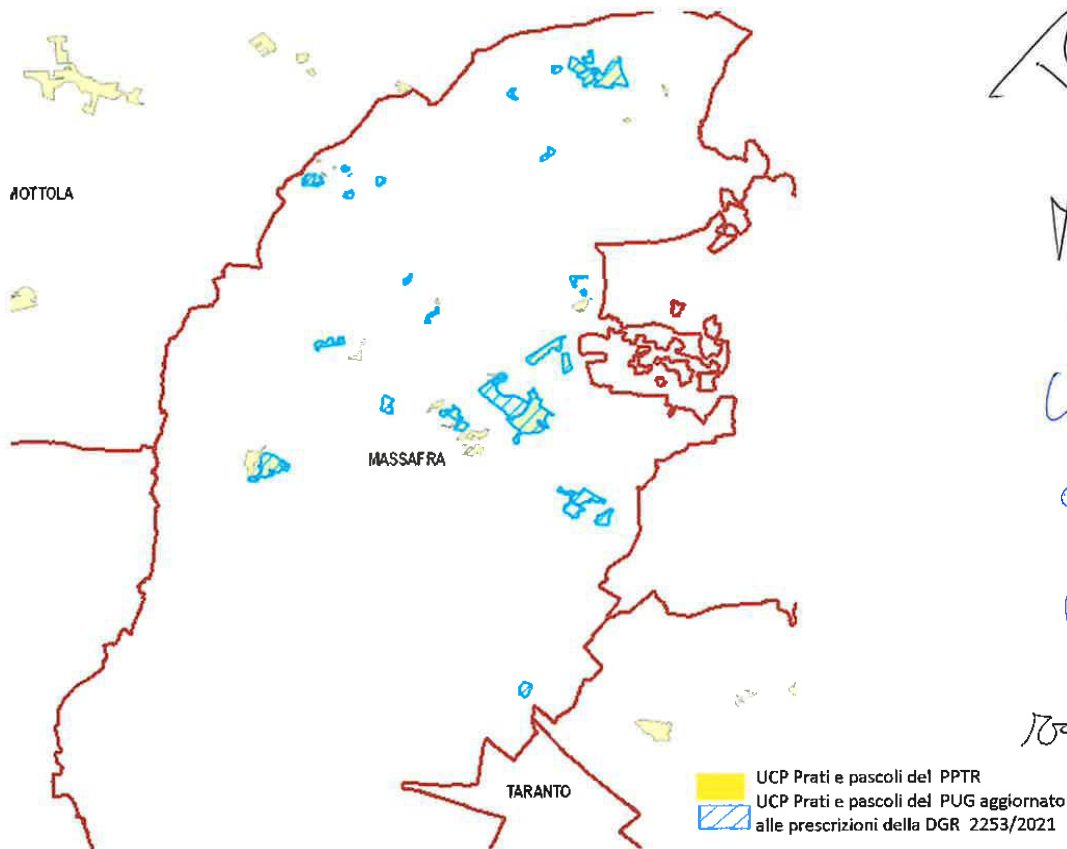
Per le superfici stralciate dall'ucp "prati e pascoli naturali" con un'estensione superiore all'ettaro, si ritiene necessario motivare tale discostamento dal PPTR, producendo documentazione idonea a verificare se le suddette superfici rientrano o meno nella definizione di cui all'art. 59 delle NTA del PPTR. Inoltre deve essere integrata la disciplina di tutela delle NTA del PUG per i suddetti Ulteriori Contesti di Paesaggio.

COMUNE

Il Comune illustra e mette a disposizione della Conferenza gli shp file che hanno la stessa identificazione (Impronta MD5: 3c9c9128209d64aa3382a8be87cbf4b6) della precedente componente, in quanto tutti inseriti in una unica cartella nominata PUG_shp_2022_def (1).zip contenenti una proposta di aggiornamento e rettifica dell'UCP Prati e pascoli naturali, riscontrando il rilievo regionale e integrando le prescrizioni delle NTA del PUG relative ai prati e pascoli naturali.

REGIONE

Preso visione degli elaborati aggiornati si rappresenta quanto segue.



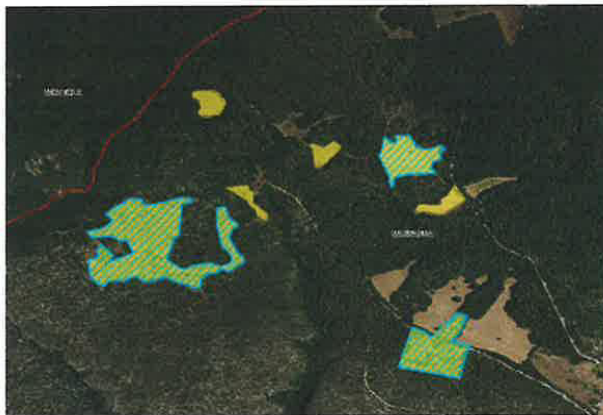
[Handwritten signatures and initials in blue ink, including 'TG', 'S', and 'R']

[Handwritten initials 'RR', 'AE', and 'S']



REGIONE: le suddette superfici a pascolo non compaiono nella ricognizione aggiornata del Comune.
 Si condivide lo stralcio dal pascolo dell'area trapezoidale a Nord, ma si ritiene opportuno includere le radure nel BP Boschi.
 CONFERENZA: prede atto e condivide.

[Handwritten signature]



REGIONE: le suddette superfici a pascolo non compaiono nella ricognizione aggiornata del Comune. Si ritiene opportuno confermarle come prati e pascoli
 CONFERENZA: prede atto e condivide

[Handwritten signature]



REGIONE: Il Comune ha inserito la porzione di Prato e pascoli naturali (in giallo) nel BP Boschi.
 CONFERENZA: prede atto e condivide

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



REGIONE: Premesso che la parte centrale (in rigato azzurro) ritorna a BP Boschi perché area percorsa dal fuoco, la Regione condivide la ripermetrazione della area a nord a pascolo (freccia nera) e non più a BP Boschi come da PPTR e la rifinitura del perimetro del Bosco indicato con la freccia rossa.
CONFERENZA: prede atto e condivide



REGIONE: mette in evidenza come numerose aree classificate come UCP Prati e pascoli naturali dal PPTR non siano censite come tali nella proposta del Comune. In rigato nero sono evidenziati i prati e pascoli che il Comune propone come BP Boschi e la Regione condivide. Si chiede di re-inserire le porzioni in giallo stralciate dall'UCP Prati e Pascoli naturali.
CONFERENZA: prede atto e condivide

[Handwritten signatures and initials in blue ink, including 'R', 'A', 'S', 'P', 'R', 'A', 'P']

[Handwritten initials 'RR', 'AL', and 'P' in blue ink]

REGIONE: Il Comune ha perimetrato le aree in rosso (UCP Formazioni arbustive da PPTR) in BP Boschi e ha lasciato in rigato nero le aree censite come formazioni arbustive in evoluzione naturale.
 CONFERENZA: prede atto e condivide



UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale del PPTR
 Formazioni arbustive in evoluzione naturale del PUG aggiornato alle prescrizioni della DGR 2253/2021

REGIONE: Gli UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale censiti dal PPTR sono state parzialmente confermate dal Comune. Si ritiene opportuno riallineare la perimetrazione della suddetta componente a quella del PPTR.
 CONFERENZA: prede atto e condivide

COMUNE

Terminata la discussione sugli UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale, si riserva di aggiornare gli elaborati secondo quanto stabilito dalla Conferenza.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Struttura antropica e storico culturale

Componenti culturali e insediative. Beni Paesaggistici

Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (art. 136 del Dlgs 42/2004)

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253/2021

(Omissis)

Si ritiene necessario rettificare le suddette perimetrazioni ed integrare la disciplina di tutela delle NTA del PUG per i suddetti beni paesaggistici.

COMUNE

Rappresenta che ha rettificato la perimetrazione per i suddetti BP. Nelle Norme Tecniche del PUG è stata esplicitata la disciplina di tutela.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e condivide.

Zone di interesse archeologico (art. 142 lett. m del Dlgs 42/2004)

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253/2021

(Omissis)

Si ritiene opportuno individuare le aree archeologiche censite dal PUG come UCP "Testimonianze della stratificazione insediativa- segnalazioni archeologiche" di cui all'art. 76 delle NTA del PPTR.

COMUNE

Le suddette componenti sono state riclassificate come UCP Testimonianze della stratificazione insediativa. Nelle Norme Tecniche del PUG è stata esplicitata la disciplina di tutela.

MINISTERO

Evidenzia che la perimetrazione della segnalazione archeologica denominata Sant'Agostino B02.V-12 fa riferimento al DM n. del 14.09.2006 annullato dalla Sentenza TAR 1648/2009 e sostituito con DCPC n. 133 del 31.05.2016. Si ritiene necessario aggiornare la suddetta perimetrazione.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten initials: RR, AC, and others]

CONFERENZA

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Alle ore 13,15 lasciano la conferenza l'arch. Traetta, il dott. Bux e il geom. Tritto.

UCP Testimonianza della stratificazioni insediative
RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253/2021

Con riferimento ai beni architettonici con valore storico identitario il Piano ha:

- ridefinito per alcune delle componenti la perimetrazione, in riduzione rispetto al perimetro identificato dal PPTR, escludendo aree ed edifici ritenuti non rilevanti (masserie Lupoli, Pezzarossa, Elena, Ferente di Sotto, Panarella, Pizziferro e Ginestra, masserie Amendolecchia, Ciura, Bellavista, Spagnolo e Cianno, Trovanza);
- individuato nuove componenti (masserie Tosquez, Lama di Vite, Santa Croce, Monte Sant'Elia e i casini, Calderone, Orofino, Maglio, Broja e Bisozzi);
- escluso alcune aree dall'ulteriore contesto di paesaggio (Zicolillo, San Sergio, Sant'Isidoro, Jazzo Mater Grazie).

Con riferimento al primo punto si rileva che occorre fornire ulteriore documentazione per valutare opportunamente le perimetrazioni proposte, non risultando sufficienti gli elaborati forniti.

Con riferimento al terzo punto si rappresenta che le masserie San Sergio e Zicolillo, per cui si propone nell'allegato "Schede beni architettonici non vincolati" l'esclusione dall'UCP "Testimonianza della stratificazione insediativa", risultano ancora presenti negli elaborati in formato shp. file.

Si chiedono chiarimenti in merito, ad ogni buon conto si ritiene condivisibile l'esclusione della Masseria San Sergio della quale non è più riconoscibile il valore paesaggistico per le consistenti trasformazioni, mentre al fine di valutare l'esclusione della masseria Zicolillo, della chiesa Sant'Isidoro e Jazzo Mater Grazie dall'UCP testimonianza della stratificazione insediativa si rende necessario fornire ulteriore documentazione.

Il Piano per alcune componenti, come si evince dalla relazione, ha riscontrato errate localizzazioni, pertanto ha riposizionato le suddette componenti: masserie Carrino, Cicerone.

Si condivide tale aggiornamento.

Il piano censisce, inoltre, come UCP "Testimonianze della stratificazione insediativa" i Beni architettonici vincolati identificati con il codice A01, in parte già annoverati tra gli ulteriori contesti di paesaggio del PPTR; per la precisione il Castello, l'insediamento rupestre di Mater Domini, la chiesa rupestre di Santa Marina con la relativa zona di rispetto e il Santuario della Madonna della Scala di cui era riconosciuto solo l'insediamento rupestre.

Con riferimento agli UCP "Testimonianza della stratificazione insediativa", segnalazioni archeologiche sono state inserite le seguenti ulteriori componenti: Madonna della Scala e Citignano già censite dal PPTR, grotta San Michele, Corvo, grotta Sant'Oronzo, villaggio rupestre di Santa Marina in aggiornamento al PPTR.

Si condivide quanto proposto dal PUG.

Infine il PUG individua due aree a rischio archeologico denominate Citignano, già ulteriore contesto di paesaggio del PPTR, e Famosa.

Si condivide quanto proposto dal PUG.

COMUNE


Ha aggiornato le componenti UCP Testimonianza della stratificazione insediativa, ad esito dei confronti preliminari con la Soprintendenza, riclassificandole in due categorie:

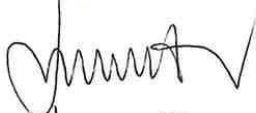
- beni architettonici suddivisi in:
 - segnalazioni architettoniche (A01);
 - segnalazioni architettoniche vincolate (A01.v)
- beni archeologici suddivisi in:
 - aree a rischio archeologico (B01);
 - segnalazioni archeologiche (B02);
 - segnalazioni archeologiche vincolate (B02.v);
 - rete dei tratturi (B03).


CONFERENZA


Prende atto e condivide la classificazione proposta dal Comune.

La Conferenza chiude alle ore 13,45 e si aggiorna a lunedì 24 ottobre.

Fabrizio Quarto 

Luigi Traetta 

Enzo Tritto 


Silvana Milella 


Michele Bux


Carmela D'Auria


Dora Montanaro Massaro


Antonio Gallicchio

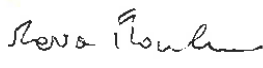
Vittoria Greco 


Luigia Capurso 


Anna Grazia Frassanito 

Aldo Creanza 

Maria Macina 

Maria Franchini 

Simonetta Previtero 

Roberto Rotondo 

A

MODULARIO
B. C. - 255



Ministero della Cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA PUGLIA
SEGRETERIA DEL DIRETTORE

Comune di Massafra
5^ Ripartizione–Urbanistica–Sue-Suap-Demanio
Marittimo
protocollo@pec.comunedimassafra.it

Alla Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Sezione Urbanistica
serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

All'arch. Maria Franchini
Sede

e. p.c. Alla Soprintendenza Nazionale Per Il Patrimonio
Culturale Subacqueo
mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: Comune di Massafra (TA). LR.20/2001 - Art. 11 - comma 9. Conferenza di servizi per le modifiche finalizzate al controllo positivo di compatibilità nell'iter di formazione del Piano Urbanistico Generale per il giorno 19 ottobre 2022, presso la sala del Servizio Urbanistica della Regione Puglia in via Gentile n.52. - **DELEGA**.

Con riferimento alla convocazione in oggetto, considerata l'impossibilità per la Scrivente di essere presente per impegni istituzionali precedentemente intrapresi, atteso che è necessario garantire la continuità dell'azione amministrativa, si delega l'architetto Maria Franchini Funzionario architetto di questo Segretariato, alla rappresentanza di questo Istituto alla conferenza *de qua*.

Si trasmette la delega di cui all'oggetto.

Il Segretario regionale
Arch. Maria PICCARRETA

Angela Battista/ Segreteria di Direzione
Tel. 0805281137



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Strada dei Dottula – Isolato 49 – 70122 – BARI
Tel. +39 080 5281111 PEO: sr-pug@cultura.gov.it PEC: -sr-pug@pec.cultura.gov.it

**OGGETTO: PUG Massafra (TA), Deliberazione di Giunta Regionale n.2253 del 29/12/2021.
Conferenza di servizi ai sensi dell'art.11 commi 9 e 10 della L.R. n.20/2001.**

Il giorno 24/10/2022, alle ore 10:15 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica in via Gentile a Bari, si è tenuta la quarta seduta della Conferenza di Servizi convocata con nota prot.n. 30985 del 24/06/2022 dal Comune di Massafra per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.2253 del 29/12/2022.

Sono presenti:

per la Regione Puglia:

- ing. Francesca Pace: Dirigente della Sezione Urbanistica
- ing. Vittoria Greco: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Maria Macina: funzionario della Sezione Urbanistica

per il Comune di Massafra:

- avv. Fabrizio Quarto: Sindaco
- Assessore all'Urbanistica Michele Bramante
- arch. Traetta: responsabile del Settore Tecnico e progettista del PUG
- geom. Enzo Tritto: funzionario del Settore Tecnico
- arch. Silvana Milella: consulente PUG
- arch. Dora Montanaro Massaro: consulente PUG
- dott. Antonio Gallicchio: consulente PUG

per il Ministero della Cultura:

- arch. Maria Franchini (Segretariato per la Puglia)
- arch. Simonetta Previtero funzionario della Soprintendenza nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo (con delega)
- dott. Roberto Rotondo funzionario archeologo della Soprintendenza nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo (con delega)

Assume la funzione di segretario verbalizzante il geom. Enzo Tritto coadiuvato dall'ing. Vittoria Greco.

Il Comune consegna:

- la perimetrazione dei contesti urbani e gli elaborati della serie PS06;
- gli elaborati della serie Qj02 relativi alle aree di cui all'art. 142, co. 2 lett. a e b;
- gli elaborati PS01.1 relativi alle invariati strutturali PAI.

Si procede di seguito all'esame dei rilievi regionali con i corrispondenti riscontri comunali.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253/2021

UCP Testimonianza della stratificazioni insediative

REGIONE

Con riferimento ai beni architettonici con valore storico identitario il Piano ha:

- ridefinito per alcune delle componenti la perimetrazione, in riduzione rispetto al perimetro identificato dal PPTR, escludendo aree ed edifici ritenuti non rilevanti (masserie Lupoli, Pezzarossa, Elena, Ferente di Sotto, Panarella, Pizziffero e Ginestra, masserie Amendolecchia, Ciura, Bellavista, Spagnolo e Cianno, Trovanza);
- individuato nuove componenti (masserie Tosquez, Lama di Vite, Santa Croce, Monte Sant'Elia e i casini, Calderone, Orofino, Maglio, Broja e Biscozzi);
- escluso alcune aree dall'ulteriore contesto di paesaggio (Zicolillo, San Sergio, Sant'Isidoro, Jazzo Mater Grazie).

Con riferimento al primo punto si rileva che occorre fornire ulteriore documentazione per valutare opportunamente le perimetrazioni proposte, non risultando sufficienti gli elaborati forniti.

Con riferimento al terzo punto si rappresenta che le masserie San Sergio e Zicolillo, per cui si propone nell'allegato "Schede beni architettonici non vincolati" l'esclusione dall'UCP "Testimonianza della stratificazione insediativa", risultano ancora presenti negli elaborati in formato shp. file.

Si chiedono chiarimenti in merito, ad ogni buon conto si ritiene condivisibile l'esclusione della Masseria San Sergio della quale non è più riconoscibile il valore paesaggistico per le consistenti trasformazioni, mentre al fine di valutare l'esclusione della masseria Zicolillo, della chiesa Sant'Isidoro e Jazzo Mater Grazie dall'UCP testimonianza della stratificazione insediativa si rende necessario fornire ulteriore documentazione.

Il Piano per alcune componenti, come si evince dalla relazione, ha riscontrato errate localizzazioni, pertanto ha riposizionato le suddette componenti: masserie Carrino, Cicerone.

Si condivide tale aggiornamento.

Il piano censisce, inoltre, come UCP "Testimonianze della stratificazione insediativa" i Beni architettonici vincolati identificati con il codice A01, in parte già annoverati tra gli ulteriori contesti di paesaggio del PPTR; per la precisione il Castello, l'insediamento rupestre di Mater Domini, la chiesa rupestre di Santa Marina con la relativa zona di rispetto e il Santuario della Madonna della Scala di cui era riconosciuto solo l'insediamento rupestre.

Con riferimento agli UCP "Testimonianze della stratificazione insediativa", segnalazioni archeologiche sono state inserite le seguenti ulteriori componenti: Madonna della Scala e Citignano già censite dal PPTR, grotta San Michele, Carvo, grotta Sant'Oronzo, villaggio rupestre di Santa Marina in aggiornamento al PPTR.

Si condivide quanto proposto dal PUG.

Infine il PUG individua due aree a rischio archeologico denominate Citignano, già ulteriore contesto di paesaggio del PPTR, e Famosa.

Si condivide quanto proposto dal PUG.

COMUNE

Il Comune rappresenta di aver aggiornato le componenti UCP Testimonianze della stratificazione insediativa con le relative aree di rispetto, integrando le prescrizioni dei relativi articoli delle NTA del PUG.

REGIONE E MINISTERO

Esaminati gli elaborati aggiornati dal Comune ad esito di approfondimenti d'ufficio e di una verifica dello stato dei luoghi durante i sopralluoghi che ha interessato alcune testimonianze della stratificazione insediativa, si ritiene di condividere gli aggiornamenti degli elaborati proposti dal Comune ad eccezione della componente denominata Castelluccio per la quale si conferma la perimetrazione del PPTR.

Si precisa inoltre che per le Testimonianze della stratificazione insediativa- aree a rischio archeologico il PPTR non prevede l'individuazione di aree di rispetto. Pertanto si ritiene opportuno stralciare le aree di rispetto dalle suddette componenti di paesaggio area a rischio archeologico.

MINISTERO

Il Ministero propone una integrazione alla disciplina degli UCP testimonianze di seguito riportata:

Per i Beni architettonici di rilevante valore (A01)

- (...) Negli interventi in facciata si dovrà tendere a conservare inalterate le aperture sulle facciate; è ammessa l'eliminazione di tamponature di vani porta, finestra e/o finestrini che siano già preesistenti e delimitati da piedritti e traversi in pietra; è consentita la apertura di una porta esterna o di una finestra, sempre che ciò avvenga nei limiti strettamente necessari alla funzionalità della nuova destinazione d'uso e comunque senza interrompere le membrature (lesene, cornici, balaustre, bugnati ecc.) dei partiti architettonici delle facciate e mantenendo gli stessi allineamenti e le stesse proporzioni, tra altezza e larghezza, delle altre aperture esistenti sul prospetto.
- Affreschi, stemmi, graffiti, lapidi, iscrizioni, tabernacoli ed altri elementi decorativi di edifici, non possono essere rimossi senza l'autorizzazione della competente Soprintendenza, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 42/2004. Gli elementi lapidei sul prospetto, quali basamenti di piano terra, paraste e comici marcapiano, cornicioni, mensole e balaustre di balconi e relativi sostegni, comici di porte e finestre e tutti gli elementi decorativi devono essere conservati faccia a vista se così sono pervenuti o se tali risultano essere stati in base alla documentazione fotografica storica (...)

Nell'ambito degli interventi ammessi è vietata:

(...)

- il rivestimento delle pareti esterne con piastrelle in materiali ceramici o lapidei;
- la realizzazione di tettoie con estradosso in tegole, coppi, embrici, lamiera grecata, onduline in pvc o altro materiale diverso dal legno e dalle scandole di materiale lapideo;

Autorizzazioni

Tutti gli interventi ricadenti in aree perimetrare come Testimonianze della Stratificazione Insediativa sono soggetti, nell'ambito del procedimento ordinato al rilascio del titolo abilitativo, ad accertamento della conformità degli interventi medesimi alle previsioni del PPTR e del PUG (Art. 91 comma 8 delle NTA del PPTR).

Gli interventi sugli immobili indicati all'art. 10 del D.Lgs. 42/2004 sono subordinati ad Autorizzazione del Ministero, ai sensi dell'Art. 21 del D.Lgs 42/2004. Per l'autorizzazione si segue la procedura prevista dal predetto Codice.

In particolare:

- o A corredo della richiesta di autorizzazione o di concessione edilizia dovrà prodursi adeguato rilievo fotografico che documenti lo stato di conservazione degli elementi strutturali e delle finiture oggetto di intervento, sia all'interno, sia sui prospetti dell'edificio.
- o Per le demolizioni sarà necessario allegare anche apposita perizia giurata rilasciata da tecnico competente abilitato, in cui si accerti la fatiscenza delle strutture e l'impossibilità di consolidarle e recuperarle.
- o Per tutti gli interventi che prevedono demolizioni di strutture murarie voltate, sarà necessario il preventivo accertamento in situ, da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, che verificherà la dichiarata irrecuperabilità delle strutture stesse.

Strade su cui prospettano edifici vincolati :

Gli interventi di manutenzione, ripavimentazione e l'occupazione con strutture amovibili delle strade tutelate ai sensi dell'art. 10 c. 4 lett. g) del D. Lgs.42/2004 è subordinata all'autorizzazione della Soprintendenza, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs.42/2004.

Gli interventi di manutenzione ordinaria dei basolati devono rispettare i seguenti principi:

1. Uniformità delle caratteristiche meccaniche del terreno di posa;
2. Conservazione degli elementi di pavimentazione originari e della loro tessitura;
3. Nel caso di integrazione con nuovi basoli o di sostituzione di basoli, equilibrata distribuzione di basoli storicizzati e dei basoli utilizzati per integrazione o in sostituzione.

REGIONE

Preso atto dell'aggiornamento proposto dal Comune e della integrazione proposta dal Ministero si riserva di verificare.

CONFERENZA

Prende atto e si riserva di verificare.

Città Consolidata

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253/2021

Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per le suddette componenti, mentre deve essere integrata la disciplina di tutela delle NTA del PUG per le suddette componenti.

COMUNE

Il Comune ha integrato la disciplina di tutela delle NTA del PUG con le prescrizioni per la suddetta componente.

MINISTERO

Il Ministero propone per la Città consolidata seguenti integrazioni alla disciplina:

- Ai fini della promozione, tutela e riqualificazione della città consolidata con particolare riguardo alla accessibilità, mediante la salvaguardia e valorizzazione degli spazi pubblici e dei viali di accesso, al recupero della percezione delle caratteristiche di monumentalità, per gli interventi ricadenti in aree perimetrate come Città consolidata si applicano le seguenti direttive: (...)
- si deve evitare l'introduzione di destinazioni d'uso incompatibili con la conservazione dei caratteri identitari, morfologici e sociali, favorendo in particolare le destinazioni d'uso residenziali, artigianali, di commercio di vicinato e di ricettività turistica diffusa, anche al fine di assicurarne la rivitalizzazione e rifunzionalizzazione;
- (...)
- F. È promossa l'eliminazione di opere, attività e funzioni che costituiscono o hanno determinato l'introduzione di elementi incompatibili con la conservazione della continuità formale dei caratteri architettonici e paesaggistici storicamente consolidati e attestati come tipici della città consolidata,
- G. sono incentivati i ripristini dei caratteri originari del contesto, qualora, in base a fonti documentarie, siano stati alterati o distrutti

Autorizzazioni

Tutti gli interventi ricadenti all'interno della Città consolidata che rientrano nelle aree perimetrate come "Area sottoposta alla disciplina di cui alle relative Schede PAE" nell'elaborato PS "Perimetrazione delle aree (BP e UCP) escluse dalle disposizioni dell'art. 142, co. 2 del DLgs. 42/2004 e dell'art. 91 delle NTA del PPTR", sono soggetti alle procedure di autorizzazione previste dall'Art. 90 delle NTA del PPTR.

Tutti gli interventi ricadenti all'interno della Città consolidata, ma non rientranti nella perimetrazione di cui al comma precedente, sono soggetti, nell'ambito del procedimento ordinato al rilascio del titolo abilitativo, ad accertamento della conformità degli interventi medesimi alle previsioni del PPTR e del PUG (Art. 91 comma 8 delle NTA del PPTR).

CONFERENZA

Prende atto e condivide.

COMUNE

Il Comune presenta una proposta di perimetrazione per il contesto urbano denominato "Parco di Guerra" – CP1. Contestualmente conferma l'esigenza, già espressa, di disporre di un'area di grandi dimensioni dove poter allocare un impianto sportivo di livello urbano.

Alle ore 13.15 interviene alla conferenza l'arch. Vincenzo Lasorella

REGIONE

La Sezione Urbanistica ritiene condivisibile la conferma dei perimetri delle sole zone C, individuate nel PUG adottato e condivide la necessità di individuare una zona F finalizzata alla localizzazione di una attrezzatura sportiva.

La Sezione Tutela e Valorizzazione non condivide la perimetrazione proposta dal Comune per la zona F, in quanto interferisce con l'UCP *formazioni arbustive in evoluzione naturale*, come condiviso nella precedente seduta di conferenza di servizi. Inoltre ribadisce che la suddetta area, di elevata valenza ambientale e paesaggistica interferisce con l'UCP *Area di rispetto del bosco, area di rispetto delle componenti culturali insediative, area di rispetto del parco delle Gravine*.

CONFERENZA

Dopo ampia discussione, condivide di individuare la zona a servizi F nelle zone adiacenti le aree già urbanizzate e al di fuori dell'UCP *formazioni arbustive in evoluzione naturale*, prevedendo che le trasformazioni possano attuarsi al netto delle aree sottoposte a tutela paesaggistica le cui prescrizioni sono sovraordinate rispetto alla norma urbanistica.

L'arch. Lasorella lascia la Conferenza alle ore 14,00.

REGIONE

La Sezione Urbanistica chiede inoltre al Comune di aggiornare la tabella del dimensionamento con particolare riferimento alla zona di Parco di Guerra.

COMUNE

Il Comune rappresenta che sulla superficie di 708.000 mq sarà applicato l'IFT come previsto pari a 0.5mc/mq che producono 354.000mc complessivi; a questo devono sottrarsi 283.606,47mc già esistenti. Ne risulterebbero 70.394mc di nuova realizzazione pari a circa 700 nuovi abitanti. Ciò differisce da quanto contenuto nella relazione di piano, tab. 10.6 della relazione del PUG, da cui risulta un numero di nuovi abitanti insediati in CP1 pari a 525.

CONFERENZA

Prende atto e si riserva di verificare la tenuta complessiva del dimensionamento dei nuovi insediamenti residenziali che sarà aggiornata anche in funzione dei contesti stralciati.

Struttura idrogeomorfologica**Componenti idrologiche. Beni Paesaggistici****Territori costieri**

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253/2021

(...omissis)

La configurazione cartografica si ritiene conforme al PPTR, mentre deve essere integrata la disciplina di tutela delle NTA del PUG con le prescrizioni per i suddetti beni.

COMUNE

Si riscontra il rilievo regionale integrando le prescrizioni delle NTA del PUG relative ai territori costieri.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e condivide.

Componenti idrologiche.**Beni Paesaggistici Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche**

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253/2021

(...omissis)

La configurazione cartografica si ritiene conforme al PPTR, mentre deve essere integrata la disciplina di tutela delle NTA del PUG con le prescrizioni per i suddetti beni.

COMUNE

Si riscontra il rilievo regionale integrando le prescrizioni delle NTA del PUG relative ai BP corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche.

CONFERENZA

La conferenza prende atto e condivide.

Sorgenti

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253/2021

(omissis...)

La configurazione cartografica si ritiene conforme al PPTR, mentre deve essere integrata la disciplina di tutela delle NTA del PUG con le misure di salvaguardia ed utilizzazione per le suddette componenti.

COMUNE

Si riscontra il rilievo regionale integrando le prescrizioni delle NTA del PUG relative alle sorgenti.

CONFERENZA

La conferenza prende atto e condivide

Versanti

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253/2021

(omissis...)

La configurazione cartografica si ritiene conforme al PPTR, mentre deve essere integrata la disciplina di tutela delle NTA del PUG con le misure di salvaguardia ed utilizzazione per le suddette componenti.

COMUNE

Si riscontra il rilievo regionale integrando le prescrizioni delle NTA del PUG relative ai Versanti.

CONFERENZA

La conferenza prende atto e condivide

Lame e gravine

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253/2021

(omissis...)

Seppur ad una prima analisi, si possa condividere la ridefinizione di alcuni cigli di gravina proposti dal PUG laddove interessi tratti relittuali delle lame e gravine, non si condivide l'esclusione dalla componente di quelle porzioni di territorio che presentano le caratteristiche di cui all'art. 50 delle NTA del PPTR. Si ritiene comunque necessario motivare tale discostamento dal PPTR e produrre documentazione idonea a verificare se le suddette superfici rientrino o meno nella definizione di Lame e Gravine di cui all'art. 50 delle NTA del PPTR. Ad esito della definizione cartografica, per i suddetti Ulteriori Contesti di Paesaggio dovranno essere integrate le prescrizioni delle NTA del PUG.

COMUNE

Il Comune illustra alla conferenza gli elaborati contenenti una proposta di ripermetrazione dell'UCP **Lame e gravine**, riscontrando il rilievo regionale, tenuto conto degli approfondimenti svolti durante il sopralluogo, e integrando le misure di salvaguardia ed utilizzazione delle NTA del PUG relative agli UCP **Lame e Gravine**.

REGIONE

Si ritiene di poter condividere le perimetrazioni proposte dal Comune, ad ogni buon conto si evidenzia che il perimetro della lama in località Casino Pagliari non è completo; si chiede di rettificare ed integrare la perimetrazione. Con riferimento alla Lama in località Casino Carmela si ritiene opportuno riconfigurare il perimetro a sud-ovest lungo il canale esistente adiacente l'immobile.

COMUNE

Prende atto e si riserva di rettificare gli elaborati

CONFERENZA

La conferenza prende atto e si riserva di verificare

Vincolo idrogeologico

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253/2021

*(omissis...)***La configurazione cartografica si ritiene conforme al PPTR, mentre deve essere integrata la disciplina di tutela delle NTA del PUG per le suddette componenti.****COMUNE**

Si riscontra il rilievo regionale integrando le prescrizioni delle NTA del PUG relative alle aree soggette a vincolo idrogeologico.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e condivide.

Doline

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253/2021

*(omissis...)***Si ritiene condivisibile la nuova configurazione cartografica degli UCP "Doline", mentre deve essere integrata la disciplina di tutela delle NTA del PUG per le suddette componenti.****COMUNE**

Si riscontra il rilievo regionale integrando le prescrizioni delle NTA del PUG relative alle doline.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e condivide.

Grotte

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253/2021

*(omissis...)***Si ritiene condivisibile la nuova configurazione cartografica proposta dell'UCP "Grotte", da integrare la disciplina di tutela delle NTA del PUG per i suddetti Ulteriori Contesti di Paesaggio.****COMUNE**

Si riscontra il rilievo regionale integrando le prescrizioni delle NTA del PUG relative agli UCP Grotte.

CONFERENZA

Prende atto e condivide.

Geositi

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253/2021

Si ritiene condivisibile la nuova configurazione cartografica proposta dell'UCP "Geositi", da integrare la disciplina di tutela delle NTA del PUG per i suddetti Ulteriori Contesti di Paesaggio.**COMUNE**

Si riscontra il rilievo regionale integrando le prescrizioni delle NTA del PUG relative all'UCP Geositi.

CONFERENZA

La conferenza prende atto.

Cordoni Dunari

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253/2021

*(omissis)***Si ritiene necessario motivare i suddetti discostamenti dal PPTR e dalla Carta Idrogeomorfologica dell'AdB. Inoltre considerato che l'UCP "cordoni dunari" si sovrappone ad aree urbanizzate da riqualificare si valuta l'opportunità di definire una disciplina specifica che contemperi la tutela paesaggistica dei cordoni dunari laddove non compromessi, con una disciplina volta ad innescare processi di riqualificazione delle aree urbanizzate.**

6

COMUNE

Si riscontra il rilievo regionale specificando che in sede di Osservazioni ha recepito una richiesta di esclusione della zona di Verdemare. Tale osservazione è stata accolta dal Comune di Massafra ma, essendo posteriore alla compatibilità rilasciata dall'AdB, non risulta condivisa con la stessa Autorità. Pertanto, si ritiene di dover riportare la perimetrazione dei cordoni dunari a quella condivisa con AdB.

Inoltre, si propone una disciplina specifica per i cordoni dunari come di seguito riportato:

Art. 27/S - Cordoni DunariDefinizione

Consistono in areali in cui sono presenti accumuli naturali di materiale originati da processi di trasporto eolico, sia in fase attiva di modellamento, sia più antichi e, talvolta, anche parzialmente occupati in superficie da strutture antropiche.

Prescrizioni

Per gli interventi ricadenti in aree perimetrate come cordoni dunari si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art. 56 delle NTA del PPTR come di seguito indicate:

1. Nei territori interessati dalla presenza di Geositi, Inghiottoi e Cordoni dunari, come definiti all'art. 50, punti 5), 6), e 7), si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui ai successivi commi 2) e 3).

2. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:

a1) modificazione dello stato dei luoghi;

a2) interventi di nuova edificazione su lotti liberi;

a3) demolizione e ricostruzione di edifici esistenti e di infrastrutture stabili, salvo il trasferimento di quelli privi di valore identitario e paesaggistico, e salvo comunque l'eventuale trasferimento al di fuori della fascia tutelata, anche attraverso specifiche incentivazioni previste da norme comunitarie, nazionali o regionali o atti di governo del territorio;

a4) sversamento dei reflui, realizzazione e ampliamento di impianti per la depurazione delle acque reflue, per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti;

a5) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, salvo gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo;

a6) trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, o qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;

a7) nuove attività estrattive e ampliamenti;

a8) forestazione delle doline;

a9) realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile.

a10) per gli inghiottoi in particolare non sono ammissibili tutti gli interventi che ne alterino il regime idraulico e che possano determinarne l'occlusione.

3. Fatta salva la procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso di cui all'art. 37, nonché degli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, sono ammissibili, piani, progetti e interventi diversi da quelli di cui al comma 2, nonché i seguenti:

b1) realizzazione di passerelle o strutture simili e opere finalizzate al recupero della duna facilmente rimovibili di piccole dimensioni, esclusivamente finalizzate alle attività connesse alla gestione e fruizione dei siti tutelati che non ne compromettano forma e funzione e che siano realizzati con l'impiego di materiali eco-compatibili;

b2) ristrutturazione degli edifici legittimamente esistenti e privi di valore identitario, con esclusione di interventi che prevedano la demolizione e ricostruzione, purché essi garantiscano:

- il corretto inserimento paesaggistico, senza aumento di volumetria e di superficie coperta;

- l'aumento di superficie permeabile;

- il mantenimento, il recupero o il ripristino di tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo, evitando l'inserimento di elementi dissonanti e privilegiando l'uso di tecnologie eco-compatibili.

4. Nel rispetto delle norme per l'accertamento di compatibilità paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi: c1) finalizzati al mantenimento e all'eventuale recupero dell'assetto geomorfologico, paesaggistico e della funzionalità e dell'equilibrio eco-sistemico; c2) per i cordoni dunari, che prevedano opere di rifacimento dei cordoni degradati, (per es. mediante l'utilizzo di resti morti di Posidonia oceanica, e le opere di ingegneria naturalistica che facilitino il deposito naturale della sabbia).

Autorizzazioni

Tutti gli interventi ricadenti in aree perimetrare come cordoni dunari sono soggetti, nell'ambito del procedimento ordinato al rilascio del titolo abilitativo, ad accertamento della conformità degli interventi medesimi alle previsioni del PPTR e del PUG (Art. 91 comma 8 delle NTA del PPTR).

REGIONE

Preso atto della proposta di perimetrazione del cordone dunare in coerenza con quanto riportato dall'AdB e presa visione della disciplina proposta, si condivide la configurazione planimetrica dell'UCP cordone dunare e si riserva di verificare la proposta normativa.

CONFERENZA

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Aree umide

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253/2021

(Omissis)

La configurazione cartografica si ritiene conforme al PPTR, mentre deve essere integrata la disciplina di tutela delle NTA del PUG per le suddette componenti. ①

COMUNE

Si riscontra il rilievo regionale integrando le prescrizioni delle NTA del PUG relativo agli UCP aree umide

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e condivide.

La seduta si conclude alla ore 16.30 e si aggiorna a mercoledì 26 ottobre.

Fabrizio Quarto

Luigi Traetta

Enzo Tritto

Silvana Milella

Dora Montanaro Massaro

Antonio Gallicchio

Vincenzo Lasorella

Vittoria Greco

Luigia Capurso

Francesca Pace



Maria Macina



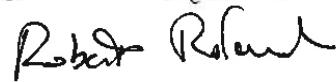
Maria Franchini



Simonetta Previtero



Roberto Rotondo



NICHOLAS SAMMITE



MODULARIO
B. C. - 255



Ministero della Cultura
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA PUGLIA
SEGRETERIA DEL DIRETTORE

MIC|MIC_SR-PUG_UO8|26/10/2022|0011657-P

Comune di Massafra
5^ Ripartizione–Urbanistica–Sue-Suap–Demanio
Marittimo
protocollo@pec.comunedimassafra.it

Alla Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Sezione Urbanistica
serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

All'arch. Maria Franchini
Sede

e. p.c. Alla Soprintendenza Nazionale Per il Patrimonio
Culturale Subacqueo
sn-sub@cultura.gov.it

OGGETTO: Comune di Massafra (TA). LR.20/2001 - Art. 11 - comma 9. Conferenze di servizi per le modifiche finalizzate al controllo positivo di compatibilità nell'iter di formazione del Piano Urbanistico Generale per i giorni: 24 e 26 ottobre 2022, presso la sala del Servizio Urbanistica della Regione Puglia in via Gentile n.52. - **DELEGA.**

Con riferimento alla convocazione in oggetto, considerata l'impossibilità per la Scrivente di essere presente per impegni istituzionali precedentemente intrapresi, atteso che è necessario garantire la continuità dell'azione amministrativa, si delega l'architetto Maria Franchini Funzionario architetto di questo Segretariato, alla rappresentanza di questo Istituto alla conferenza *de qua*.

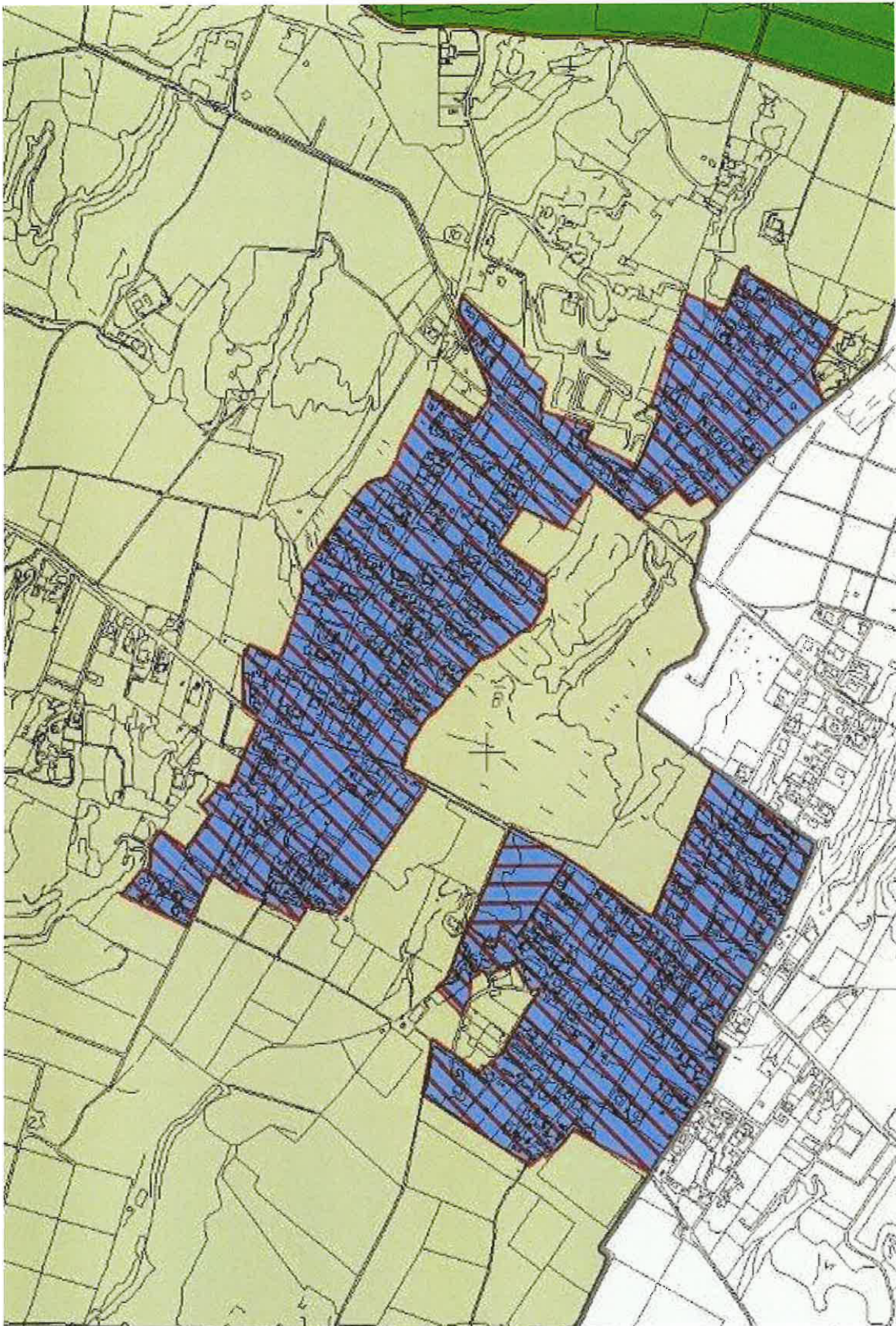
Si trasmette la delega di cui all'oggetto.

Il Segretario regionale
Arch. Maria PICCARRETA
Maria Piccarreta

Angela Battista/ Segreteria di Direzione
Tel. 0805281137



Strada dei Dottula – Isolato 49 – 70122 – BARI
Tel. +39 080 5281111 PEO: sr-pug@cultura.gov.it PEC: sr-pug@pec.cultura.gov.it



**OGGETTO: PUG Massafra (TA). Deliberazione di Giunta Regionale n.2253 del 29/12/2021.
Conferenza di servizi ai sensi dell'art.11 commi 9 e 10 della L.R. n.20/2001.**

Il giorno 26/10/2022, alle ore 10:30 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica in via Gentile a Bari, si è tenuta la quinta seduta della Conferenza di Servizi convocata con nota prot.n. 30985 del 24/06/2022 dal Comune di Massafra per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.2253 del 29/12/2022.

Sono presenti:

per la Regione Puglia:

- ing. Francesca Pace: Dirigente della Sezione Urbanistica
- arch. Vincenzo Lasorella: Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- dott.ssa Giovanna Labate: Dirigente del Servizio Osservatorio e Usi Civici
- arch. Giuseppe D'Arienzo: funzionario del Servizio Osservatorio e Usi Civici
- ing. Vittoria Greco: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- dott.ssa Anna Grazia Frassanito: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Maria Macina: funzionario della Sezione Urbanistica

per il Comune di Massafra:

- avv. Fabrizio Quarto: Sindaco
- dott. Michele Bramante: Assessore all'Urbanistica
- arch. Traetta: responsabile del Settore Tecnico e progettista del PUG
- geom. Enzo Tritto: funzionario del Settore Tecnico
- arch. Silvana Milella: consulente PUG
- dott. Michele Bux: consulente PUG
- arch. Dora Montanaro Massaro: consulente PUG

per il Ministero della Cultura:

- arch. Maria Franchini (Segretariato per la Puglia).

Assume la funzione di segretario verbalizzante il geom. Enzo Tritto coadiuvato dall'arch. Macina.

Il **Sindaco** apre la seduta e comunica che in riferimento al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.n.3267/1923, con nota prot.n.68752 del 24/10/2022, allegata al presente verbale, il Servizio territoriale di Taranto del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ha espresso parere favorevole con prescrizioni che saranno introdotte negli elaborati del PUG.

Conferenza

La Conferenza prende atto.

La **Dott.ssa Labate** comunica che con riferimento ai rilievi contenuti nella D.G.R. n. 2253 del 29.12.2021 di non compatibilità del PUG alla L.R. n. 20/2001 e al DRAG e, in particolare, a quelli espressi con nota prot. n. 14397 del 30.11.2021 del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, parte integrante della suddetta Deliberazione (Allegato C), il Comune di Massafra ha dato corso agli adempimenti richiesti.

In particolare, ha provveduto all'adozione del Regolamento per la definitiva sistemazione dei demani civici in agro di Massafra, approvato con D.G.R. n. 1295 del 28.09.2022, nonché alla richiesta del provvedimento regionale di autorizzazione in sanatoria al mutamento di destinazione d'uso delle terre civiche già sottoposte a trasformazione per effetto del PdF, ai sensi del combinato disposto dall'art. 9 della L. R. n. 7/1998 e dell'art. 12 della Legge n. 1766/1927, rispetto alla quale si è espressa la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1431 del 24.10.2022, ad oggetto "Comune di Massafra (TA) - Deliberazione di C.C. n. 50/2022 e Deliberazione di C.C. n. 73/2022. Assegnazione a categoria e declassificazione di terre civiche".

Evidenziato che le terre civiche interessate dalla predetta D.G.R. n. 1431/2022, restano soggette a tutte le altre ulteriori eventuali autorizzazioni o vincoli di legge, ivi compresi i vincoli ambientali di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché a quanto previsto dall'art. 3 comma 6 della L. n. 168 del 20.11.2017 in merito al permanere del vincolo paesaggistico sulle terre anche in caso di liquidazione degli usi civici, si precisa che quanto disposto dalla D.G.R. n. 1431/2022 non include il bene individuato in catasto all'attuale p.lla 3446 del Fg. 115, in quanto è stato oggetto di variazione catastale d'ufficio.

Come indicato in detta D.G.R. n. 1431/2022, infatti, occorrerà per l'attuale p.lla 3446 del Fg. 115 "procedere preliminarmente al frazionamento catastale in modo da distinguere la porzione oggetto di interventi di trasformazione

da parte dei privati, per la quale necessita la richiesta di sdemanializzazione ai fini dell'alienazione, rispetto alla porzione attualmente destinata a strada pubblica per la quale necessita la richiesta di sdemanializzazione ai fini dell'acquisizione al patrimonio comunale indisponibile".

Si ritiene necessario aggiungere, pertanto, agli artt. 57/S e 58/P delle N.T.A. del PUG la seguente disposizione relativa agli usi civici, come di seguito riportata "Usi Civici - In merito all'attuale p.lla 3446 del Fg. 115 di demanio civico, fino alla definizione del procedimento di sdemanializzazione, previo frazionamento catastale in modo da distinguere la porzione oggetto di interventi di trasformazione da parte dei privati, per la quale necessita la richiesta di sdemanializzazione ai fini dell'alienazione, rispetto alla porzione attualmente destinata a strada pubblica per la quale necessita la richiesta di sdemanializzazione ai fini dell'acquisizione al patrimonio comunale indisponibile, non sono consentiti interventi di trasformazione. Per gli interventi di trasformazione già realizzati nell'ambito della predetta particella sarà necessario attendere gli esiti dell'anzidetto procedimento, in particolare per gli edifici esistenti alla data di adozione del PUG, sono consentiti solo gli interventi di cui all'art. 3 lett. a), b), c) del D.P.R. n. 380/2001."

Considerato che l'art. 81/P delle N.T.A. del PUG che disciplina le modalità attuative, le categorie di intervento, le destinazioni d'uso consentite, le prestazioni, i parametri e le prescrizioni relative al Contesto Territoriale "C.R.3 - Contesto Rurale della Murgia", in cui ricadono terreni gravati da uso civico individuati in catasto in porzioni dei Fg. 7-8-10-12-13-15, si ritiene necessario aggiungere allo stesso la seguente disposizione relativa agli usi civici, come di seguito riportata "Usi Civici - Per la realizzazione di eventuali interventi di trasformazione da realizzare in aree di demanio civico, occorre necessariamente, interessare preventivamente la competente struttura regionale al fine di acquisire, previa verifica dei presupposti di legge, eventuale apposito provvedimento di declassificazione e autorizzazione all'acquisizione al patrimonio comunale o all'alienazione, ovvero autorizzazione al mutamento di destinazione ecc., ai sensi della vigente normativa in materia di usi civici, in funzione delle finalità per le quali viene richiesto".

Inoltre, come già indicato nella sopra richiamata nota prot. n. 14397 del 30.11.2021 parte integrante (Allegato C) della suddetta D.G.R. n. 2253/2021, all' "art. 39/S - Zone gravate da usi civici" delle N.T.A. del PUG, considerato che per la realizzazione di eventuali interventi da realizzare in aree di demanio civico, non risulta sufficiente fare riferimento solo all'art. 90 delle N.T.A. del P.P.T.R., si ritiene necessario aggiungere al primo periodo, relativo alla disposizione "Autorizzazioni", il seguente: "Per la realizzazione di eventuali interventi di trasformazione da realizzare in aree di demanio civico, occorre necessariamente, interessare preventivamente la competente struttura regionale al fine di acquisire, previa verifica dei presupposti di legge, eventuale apposito provvedimento di declassificazione e autorizzazione all'acquisizione al patrimonio comunale o all'alienazione, ovvero autorizzazione al mutamento di destinazione ecc., ai sensi della vigente normativa in materia di usi civici, in funzione delle finalità per le quali viene richiesto".

Comune

Si impegna ad integrare le NTA come sopra indicato.

Conferenza

La Conferenza condivide.

La dott.ssa Labate e l'arch. D'Arienzo alle ore 11 si allontanano.

Si prende atto della nota, allegata al presente verbale, prot.n.26011 del 30/09/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con cui si conferma la nota precedentemente trasmessa (prot.n.14386 del 25/05/2022).

Il Comune evidenzia che la Tav.PS01.1 contiene le perimetrazioni aggiornate ai Decreti di variante al PAI per l'Assetto Idraulico e Geomorfologico Indicati nelle note suddette.

Conferenza

La Conferenza prende atto.

Si passa all'esame dei rilievi della Sezione Urbanistica e relativi alle NTA contenuti nella Deliberazione di attestazione di non compatibilità del PUG di Massafra.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253 del 29/12/2021

- **art.7: necessitano chiarimenti in merito alle "abitazioni collettive" incluse nella destinazione residenziale;**

Riscontro comunale

Il Comune specifica che le abitazioni collettive si riferiscono alle residenze speciali per anziani, collegi e conventi e che afferiscono alla categoria residenziale.

Conferenza

La conferenza prende atto.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253 del 29/12/2021

- **art.12/S: in riferimento agli aggiornamenti dei perimetri delle Invarianti Strutturali si precisa che essi non comportano variante alle previsioni del PUG ai sensi dell'art.11 della L.R. n.20/2001 qualora non comportino modifiche Strutturali alle previsioni urbanistiche;**

Riscontro comunale

Il Comune rappresenta che l'art.19/S (ex art.12/S) è stato modificato come di seguito (in grassetto corsivo le integrazioni):

"I perimetri delle invarianti strutturali, in ragione della loro natura di parti di territorio dotate di caratteristiche intrinseche, che richiedono specifiche limitazioni d'uso e trasformazione, possono essere modificati a seguito di più precise ricognizioni territoriali e cartografiche, seguendo le procedure definite nelle normative di tutela sovraordinate e/o nelle presenti NTA, secondo quanto specificato con DGR n. 248 del 15.02.2021, senza che ciò configuri variante al PUG/S qualora non comportino modifiche strutturali alle previsioni urbanistiche ai sensi dell'art. 11 della LR 20/2001.

Conferenza

La conferenza prende atto.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253 del 29/12/2021

- **artt.55/S e 57/S: si ritiene che debba essere eliminato l'iff per il "Contesto Urbano della Città Storica da tutelare-CU1" e per il "Contesto Urbano della Città a maglia regolare da tutelare-CU2" e sostituirlo con parametri definiti in funzione delle densità prevalenti esistenti;**

Riscontro comunale

Il Comune specifica che gli indici IFF sono stati eliminati nell'art.70/S (ex art.55/S) e art.72/S (ex art.57/S).

Conferenza

La conferenza prende atto.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253 del 29/12/2021

- **art.63/S: necessitano chiarimenti in merito alla espressione "Nel rispetto dei principi perequativi, gli ulteriori standard di cui al DM 1444/68 dovranno essere reperiti in quote proporzionali in relazione all'estensione, negli ulteriori contesti CU5";**

Riscontro comunale

L'espressione è stata eliminata nell'art.78/S (ex art.63/S).

Conferenza

La conferenza prende atto.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253 del 29/12/2021

- **artt.70/S e 71/P: alla luce di quanto osservato in merito al CP1 si ritiene che debbano essere riformulati gli indici e le modalità attuative;**

Riscontro comunale

Il Comune rappresenta che l'art. 82/S (ex 70/S) e l'art.83/P (ex 71/P) sono stati così modificati:

Art. 82/S (ex 70/S) - CP1. Contesto Periurbano della diffusione da riqualificare**"Descrizione**

Il Contesto Periurbano della diffusione da riqualificare comprende parte del territorio comunale localizzato nella fascia periurbana, distante dal nucleo consolidato e zonizzato nell'attuale Programma di Fabbricazione come B1-2 "Zona Agricola". Il Contesto è caratterizzato da fenomeni di dispersione insediativa, con situazioni di condonabilità sanate e legittimate.

Tali fenomeni di dispersione si sono localizzati prevalentemente lungo assi di collegamento stradale già infrastrutturati e dotati di opere di urbanizzazione (pista ciclabile, luce, fogna e acqua) con lo sviluppo di sistemi lineari di residenze isolate sul lotto.

Il Contesto Periurbano comprende gli insediamenti urbani di Parco di Guerra, sito nell'estremità del quadrante nordorientale del centro urbano e la località Masonghia che individuano un sistema di edilizia residenziale caratterizzato da interventi isolati.

Obiettivi

Il Contesto Periurbano si articola in parti di territorio urbanizzato, parti di territorio di nuovo impianto e il territorio agricolo extraurbano di prossimità, visti in maniera integrata, per riproporli in una articolazione più armonica.

Tali aree necessitano di interventi di miglioramento e riqualificazione dello spazio aperto e della dotazione di attrezzature alle aree periferiche più recenti, anche a partire dalle potenzialità dello spazio agricolo di prossimità.

Per raggiungere questo obiettivo si rende necessaria una politica congiunta agro-urbana, che valuti le potenzialità della campagna come infrastruttura a servizio dei cittadini per il potenziale ecologico, paesaggistico e scenografico che essa rappresenta.

E' necessario riqualificare dal punto di vista urbanistico il contesto in un'ottica di sostenibilità. Migliorare la viabilità e realizzare un progetto di spazio pubblico e di attrezzature atte a garantirne la qualità, la rigenerazione urbana e la salubrità dei luoghi anche al fine di tutelare la coesistenza tra attrezzature e funzioni residenziali.

L'obiettivo del contesto è quello di creare un quartiere autosufficiente dotato di tutte le urbanizzazioni e tutti i servizi di quartiere e urbani.

Disposizioni generali

Il contesto CP1 è costituito da ZTO C.

In tale contesto il Piano si attua attraverso PUE di Riqualificazione (Piano di Recupero).

In coerenza con lo Schema di assetto generale i PUE devono garantire nel contempo una autosufficienza dal punto di vista delle dotazioni e dei servizi.

Qualsiasi intervento su fabbricati e aree che rientrano tra quelle individuate come Invarianti Strutturali seguono le prescrizioni individuate per le relative Invarianti Strutturali.

La possibilità di attuazione delle previsioni urbanistiche in contrasto con la disciplina del PAI è condizionata dalla variazione del quadro delle pericolosità vigenti da conseguire mediante attivazione delle procedure di modifica e aggiornamento del PAI ai sensi degli artt. 24 e 25 delle NTA del PAI, sulla base della redazione di studi di dettaglio e/o la realizzazione di opere di mitigazione del rischio.

Nell'ambito della pianificazione esecutiva si dovrà procedere ad approfondire il quadro conoscitivo del PAI attraverso la redazione di specifici studi idrologici-idraulici e attivando contestualmente le procedure di modifica e aggiornamento del PAI ai sensi degli artt. 24 e 25 delle NTA del PAI.

Parametri e prescrizioni

- IT: 0,50 mc/mq comprensivo dei volumi esistenti;

Parametri e prescrizioni (zona C)

- IF: 0,70 mc/mq;
- IC: max 20% della ST;
- H: 7,50 ml;
- D confine: H/2 e comunque non inferiore a 5 ml;
- D fabbricato: $\min (H1+H2)/2$ e comunque non inferiore a 10 ml
- D ciglio stradale: min ml 10.

Obbligo di cessione gratuita a favore del Comune delle aree per standard di cui al DM 1444/68.

Le aree a standard vanno individuate all'interno del contesto e localizzate in modo unitario evitando la formazione di piccole superfici.

Gli interventi edificatori dovranno prevedere, comunque, aree sistemate a verde con una superficie complessiva non inferiore al 30% della superficie del lotto con l'impiego di essenze arboree e arbustive autoctone e assicurando un indice di Piantumazione non inferiore a 200 piante/ha.

Art. 83/P (ex 71/P) - CP1 Contesto Periurbano della diffusione da riqualificare

Il PUG/S ne stabilisce i criteri e gli indirizzi relativi al dimensionamento e alla programmazione nel tempo dell'uso insediativo, a cui la parte programmatica dovrà attenersi per selezionare quelle da utilizzare prioritariamente.

Gli strumenti urbanistici esecutivi sono predisposti dal Comune, ovvero dai soggetti privati che detengano il 51% della proprietà dei comparti di minimo intervento individuati nel PUG/P.

Modalità attuative

Intervento soggetto a pianificazione attuativa (PUE di Riqualificazione). Per l'attuazione di questo contesto è necessaria la redazione di uno Schema di assetto generale dell'intero Contesto da approvare con Delibera di Consiglio Comunale che individui le subunità funzionali che si attueranno anche autonomamente seguendo le indicazioni dello Schema di Assetto.

Categorie di intervento

- Interventi di manutenzione ordinaria
- Interventi di manutenzione straordinaria
- Interventi di restauro e di risanamento conservativo
- Interventi di ristrutturazione edilizia
- Interventi di nuova costruzione

- *Interventi di ristrutturazione urbanistica*
Gli interventi di Ristrutturazione urbanistica saranno orientati ai criteri della rigenerazione urbana (L.R. 21.2008) nel perseguimento dei principi della qualità urbana (L.R. 14.2009) come anche gli interventi della Nuova costruzione operando per le nuove costruzioni negli orientamenti dell'edilizia sostenibile (L.R. 13.2008).

Destinazioni d'uso consentite

- Residenziale
- Turistico-ricettiva
- Commerciale
- Rurale

Prestazioni

Il PUG/P prevede premialità relative alla mitigazione del rischio idraulico, alla dotazione di servizi pubblici, alla demolizione delle strutture illegittime o alla loro legittimazione, alla delocalizzazione degli edifici presenti in aree non coerenti, attraverso incrementi di volumetria, sgravi fiscali, riduzione degli oneri di urbanizzazione e/o di costruzione.

Si prevede la possibilità di realizzare attrezzature pubbliche e private e attività al servizio della popolazione insediata, consolidando al contempo gli insediamenti esistenti.

Conferenza

La conferenza prende atto.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253 del 29/12/2021

- **artt.73/S e 74/P: conseguentemente a quanto rilevato in merito al CP3 si ritiene che debbano essere riformulati indici e modalità attuative; inoltre nella zona E è prevista una U.M.I. pari a 10.000 mq e una U.M.I. pari a 5.000 mq con i seguenti parametri: 0,08 mc/mq ed una altezza superiore a 7,5 m per capannoni, ricoveri ed edifici per attività agricola; si ritiene necessario uniformare l'U.M.I che dovrà essere uguale a 10.000 mq sia per la realizzazione di residenze che per edifici legati alla produttività agricola e limitare le trasformazioni alla sola residenza ed alla costruzione di locali di ricovero attrezzi di ridotte dimensioni, visto il pregio paesaggistico e ambientale del Contesto;**

Riscontro comunale

Il Comune specifica che, conseguentemente alla determinazione della conferenza di servizi del 12/10/2022, e da una verifica delle funzioni e obiettivi del contesto CP3, il contesto ed il sottocontesto sono stati ridenominati: CR5 Contesto Rurale costiero e il sottocontesto CR5.1 come Sottocontesto Rurale costiero di attrezzature e servizi per la balneazione.

Inoltre l'art. 95/S (ex 73/S) e art. 96/P (ex 74/P) sono stati così rimodulati:

Art. 95/S (ex 73/S) – CR5 Contesto Rurale costiero

Descrizione

Il Contesto Rurale costiero comprende l'area che si sviluppa tra la strada statale 106 Taranto- Reggio Calabria e la linea di costa. Esso comprende la fascia costiera dei centri minori delle località Chiatona, Verde Mare, Elena Marina e Marina di Ferrara.

Obiettivi

- *Riqualificare il territorio rurale e il relativo insediamento in chiave paesaggistica curando in particolare l'integrazione con i caratteri ambientali in un'ottica di sostenibilità ambientale e riqualificazione paesaggistica.*
- *Garantire l'incentivazione di attrezzature e servizi a supporto della balneazione ecocompatibili con i luoghi e nel pieno rispetto dei valori identitari del territorio allo scopo di incrementare la fruizione turistica e sportiva del contesto (percorsi natura, percorsi escursionistici, ecc.).*
- *Conservazione naturalistica e paesaggistica del contesto attraverso interventi di pulizia di sottobosco e di manutenzione ambientale in chiave naturalistica e di tutela dal rischio idrogeologico.*

Disposizioni generali

Il contesto CR5 è costituito da ZTO B ed E.

Questo contesto si attua o attraverso l'intervento edilizio diretto o con PUE, eventualmente ricomprendendo la zona B anche con PUE di Riqualificazione che rientra nell'ambito di un Programma Integrato di Rigenerazione Urbana, ai sensi della LR 21/2008.

Qualsiasi intervento su fabbricati e aree che rientrano tra quelle individuate come Invarianti Strutturali seguono le prescrizioni individuate per le relative Invarianti Strutturali.

La possibilità di attuazione delle previsioni urbanistiche in contrasto con la disciplina del PAI è condizionata dalla variazione del quadro delle pericolosità vigenti da conseguire mediante attivazione delle procedure di modifica e aggiornamento del PAI ai sensi degli artt. 24 e 25 delle NTA del PAI, sulla base della redazione di studi di dettaglio e/o la realizzazione di opere di mitigazione del rischio.

Nell'ambito della pianificazione esecutiva si dovrà procedere ad approfondire il quadro conoscitivo del PAI attraverso la redazione di specifici studi idrologici-idraulici e attivando contestualmente le procedure di modifica e aggiornamento del PAI ai sensi degli artt. 24 e 25 delle NTA del PAI.

Parametri e prescrizioni (zona B)

Le costruzioni dovranno avere carattere residenziale o turistico ricettivo. E' auspicabile l'integrazione con attività commerciali piccole e medie.

In ciascun lotto dovrà sorgere una sola costruzione anche di tipo bifamiliare. Sono vietate le costruzioni in aderenza, salvo nei casi di intervento organico con valenza territoriale e per le costruzioni con tipologia bifamiliare.

Sono ammessi in queste aree gli interventi di recupero dell'esistente e mutamento delle destinazioni d'uso. Sono consentiti solo cambiamenti di destinazione utili ad incentivare il turismo sostenibile.

- Unità minima di intervento = area di proprietà, che diventa SF;
- IF: 0,80 mc/mq;
- IC: max 15%;
- H: max 5 m;
- D confine: min H e comunque non inferiore a 5 ml; in aderenza nel caso di costruzioni bifamiliari;
- D fabbricato: $\min (H1+H2)/2$ e comunque non inferiore a 10 ml per le superfici finestrate;
- D ciglio stradale: min 10,00 m;
- Parcheggio: min 1 mq ogni 10 mc;

Il progetto deve essere corredato obbligatoriamente del rilievo del sistema botanico vegetazionale esistente nell'area di intervento e nei lotti confinanti, asseverato da un tecnico abilitato.

Nella superficie coperta vanno compresi gli oggetti di profondità superiore a 50 cm anche se soltanto decorativi, e tutte le forme stabili di copertura; non sono considerate forme stabili di copertura i pergolati quelle con manto di tela o di stuoia e struttura in legno: la eventuale copertura di tale tipo non può avere una estensione superiore al 10% di quella dell'edificio di pertinenza.

Per interventi soggetti a pianificazione attuativa:

- Unità minima di intervento = area individuata dal PUG/P (zona B);
- IF $\leq 1,10$ mc/mq;
- IC $\leq 15\%$;
- H: non superiore a 5 m per i 2/3 della cubatura ed a 7 m per il resto;
- D confine $\geq H$; Dc $> 5,00$ m; Dc = 0,00 m (costruzioni in aderenza) nel caso di costruzioni bifamiliari;
- D fabbricato $\geq (H1+H2)/2$; Df $> 10,00$ m per le superfici finestrate;
- D ciglio stradale $\geq 10,00$ m;
- Parcheggio ≥ 1 mq ogni 10 mc;

Non è consentita la realizzazione di piani interrati o seminterrati.

Parametri e prescrizioni (zona E)

Nell'intero contesto, sono consentiti interventi legati alla produttività agricola con conseguente realizzazione di ricoveri ed edifici per l'attività agricola in genere nel rispetto dei seguenti parametri:

- Unità minima di intervento = 10.000 mq;
- IF: 0,08 mc/mq dei quali 0,03 mc/mq destinati alla residenza.
- H: 7,50 m ad eccezione delle attrezzature e degli impianti produttivi destinati all'attività primaria.
- D fabbricato con minimo assoluto 10 ml: a) con interposta confine: somma delle altezze dei fabbricati prospicienti; b) all'interno del fondo: semisomma delle altezze dei fabbricati prospicienti;
- D confine: minimo di 10 m;
- D ciglio stradale: min 10 m e comunque nel rispetto del codice della strada.
- Us – le aree per le urbanizzazioni secondarie e per i servizi della residenza, nella misura di 6 mq ogni 100 mc di volumetria destinata alla residenza, vanno monetizzate in sede di determinazione degli oneri di concessione edilizia.

CRS.1 Sottocostesto Rurale costiero di attrezzature e servizi per la balneazione

In queste zone sono consentite tutte le attrezzature e i servizi a supporto della balneazione e del turismo a prevalente carattere agricolo o comunque di tipo turistico ricreativo.

Le strutture consentite sono solo quelle relative ad attrezzature a servizio della collettività sia pubbliche che private: pensioni e bed and breakfast di piccole dimensioni, chioschi, attrezzature per la sosta, lo sport e il tempo libero, campeggi, percorsi naturalistici attrezzati, servizi igienici, produzione e vendita diretta di prodotti agroalimentari, piccola ristorazione ecc.

E' esclusa in queste aree la residenzialità a meno che non sia riferita alla sola gestione di attività produttive rivolte alla incentivazione del turismo sostenibile quali: ricettività diffusa (incluso il campeggio); masserie didattiche; agriturismo; esercizi di ristorazione e somministrazione di cibi e bevande; produzione di prodotti tipici con vendita diretta; attività ricreative e sportive; noleggio di imbarcazioni, ecc.

Nell'intero sottocostesto gli interventi sono consentiti con i seguenti parametri:

- IF: 0,03;

- Unità minima di intervento = 10.000 mq;
- IC: max 10%;
- H: max 5 m;
- Standard urbanistici: nel rispetto di quanto previsto dal DM 1444/68 in relazione al tipo di attività.

Conferenza

La conferenza prende atto.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253 del 29/12/2021

- **art.75/S: al fine di conservare il carattere rurale del territorio si ritiene necessario che, per tutti i Contesti Rurali, l'UMI sia pari a 10.000 mq e che detto parametro sia sempre riportato nei corrispondenti articoli relativi alle previsioni Strutturali; inoltre per il CR3 e CR4, considerato l'elevato valore ambientale e paesaggistico, si ritiene necessario elevare il parametro a 20.000 mq;**

Riscontro comunale

La prescrizione è stata introdotta negli artt. 87/S (ex 76/S), 89/S (ex 78/S), 91/S (ex 80/S) e 93/S (ex 82/S).

Conferenza

La conferenza prende atto.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253 del 29/12/2021

- **art.78/S: Al capoverso: "Prestazioni. Per appezzamenti inferiori a 5.000 mq, ma superiori a mq 2.000, è consentita solamente l'edificazione di un locale ricovero attrezzi avente superficie coperta massima di 25 mq" dovrà aggiungersi "non suscettibile di cambio di destinazione d'uso né di ampliamenti anche attraverso leggi derogatorie".
Inoltre in tutti gli altri casi per cui il Piano consente l'ampliamento del 20% per gli edifici esistenti insistenti su superfici inferiori a mq 5.000, lo stesso potrà essere consentito una sola volta ed esclusivamente per adeguamento igienico-sanitario.**

Riscontro comunale

All'art. 90/P (ex 79/P) è stato aggiunta la dicitura "non suscettibile di cambio di destinazione d'uso né di ampliamenti anche attraverso leggi derogatorie" e all'ultimo capoverso dell'articolo la specificazione "Gli ampliamenti nella misura massima del 20% potranno essere consentiti una sola volta ed esclusivamente per adeguamento igienico-sanitario".

Regione

La Sezione Urbanistica specifica che dovrà essere eliminato anche il periodo "Un ulteriore ampliamento del volume esistente nel limite max del 20% è possibile nel caso di utilizzazione degli immobili esistenti per attività turistico ricettive (quali agriturismo, bed & breakfast, ecc.) in aderenza al manufatto originario, purché nel rispetto della tipologia edilizia preesistente, dei materiali e delle caratteristiche architettoniche".

Conferenza

La conferenza prende atto e condivide.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253 del 29/12/2021

- **artt.80/S e 82/S: Al capoverso: "Prestazioni. Per appezzamenti inferiori a 5.000 mq, ma superiori a mq 2.000, è consentita solamente l'edificazione di un locale ricovero attrezzi avente superficie coperta massima di 25 mq" dovrà aggiungersi "non suscettibile di cambio di destinazione d'uso né di ampliamenti anche attraverso leggi derogatorie".**

Riscontro comunale

La correzione è stata inserita nei nuovi artt. 92/P e 94/P.

Conferenza

La conferenza prende atto.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253 del 29/12/2021

- **si ritiene che per i Contesti Rurali CR3 e CR4 le trasformazioni finalizzate alla realizzazione di campi sportivi, motocross, spazi attrezzati per manifestazioni, go kart, ecc... non siano compatibili con le particolari qualità**

AR P Q R S B 7

paesaggistiche ed ambientali che caratterizzano questi ambiti.

Riscontro comunale

Negli artt. 92/S e 94/S sono state eliminate le seguenti destinazioni: campi sportivi, motocross, spazi attrezzati per manifestazioni, go kart.

Conferenza

La conferenza prende atto.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253 del 29/12/2021

- *art.86: il Piano non include le definizioni di parametri ed indici ma esclusivamente un elenco di abbreviazioni; si ritiene che debba essere introdotto un articolo con le definizioni conformi a quelle contenute nel REC adottato con D.C.C. n.28/2019 e che lo stesso sia parte delle norme Strutturali del Piano;*

Riscontro comunale

L'art. 99 (ex 86) è stato completato con le definizioni complete di indici e parametri.

Regione

La Sezione Urbanistica evidenzia che non è stato specificato se l'articolo è compreso nella norme Strutturali del Piano.

Comune

Rappresenta che il Titolo V ed il Titolo VI sono parte delle Previsioni Strutturali e sarà specificato nella norma.

Conferenza

La conferenza prende atto.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253 del 29/12/2021

- *al fine di perseguire obiettivi di sostenibilità ambientale le norme relative ai Contesti urbani dovranno prevedere un Indice di Permeabilità ed un Indice di piantumazione arborea ed arbustiva;*

Riscontro comunale

L'indice di permeabilità sarà introdotto nei Contesti della trasformazione residenziale nella misura del 10% della ST.

Conferenza

La conferenza prende atto.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253 del 29/12/2021

- *art.92: l'ampliamento previsto nella misura massima del 20% per attività agrituristiche dovrà essere consentito una sola volta ed esclusivamente per adeguamento igienico-sanitario;*

Riscontro comunale

La modifica è stata inserita nell'art. 105 (ex art.92)

Conferenza

La conferenza prende atto.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253 del 29/12/2021

- *art.98: necessitano chiarimenti in merito a quanto stabilito dal penultimo capoverso: "L'inserimento nel PUG/P dei contesti di nuovo impianto è subordinato all'accertamento di nuovi fabbisogni residenziali e/o produttivi da soddisfare in relazione alla crescita demografica o ad altri fattori, ed all'esaurimento sostanziale delle capacità insediative dei contesti già previsti nel PUG". Si rappresenta che l'incremento nel fabbisogno di insediamenti e la conseguente previsione di nuovi contesti della trasformazione comporta una modifica al dimensionamento del Piano e di conseguenza una variante alle previsioni Strutturali del Piano da adottare secondo quanto stabilito dall'art.11 della L.R.n.20/2001. L'ultimo capoverso dovrà essere così modificato: "L'inserimento nel PUG/P dei contesti CP2.1 e CU6.3.1 è subordinato al collaudo di interventi di mitigazione del rischio idraulico".*

8

Riscontro comunale

L'ultimo capoverso è stato eliminato in quanto è stata modificata la modalità di attuazione dei Contesti nella disciplina che riguarda il trasferimento dei volumi. Il CU6.3.1 è stato eliminato ed il contesto CP2.1 non è interessato da pericolosità idrauliche.

Regione

La Sezione Urbanistica propone la seguente modifica (in grassetto corsivo le integrazioni):

L'inserimento nel PUG/P dei contesti di nuovo impianto, già contenuti nelle Previsioni Strutturali del PUG, è subordinato all'accertamento di nuovi fabbisogni residenziali e/o produttivi da soddisfare in relazione alla crescita demografica o ad altri fattori, ed all'esaurimento sostanziale delle capacità insediative dei contesti già previsti nelle Previsioni Programmatiche del PUG.

Conferenza

La conferenza prende atto.

Per quel che riguarda il dimensionamento degli insediamenti residenziali, il Comune ha rielaborato la tabella delle Previsioni Strutturali integrando con il residuo di Pdf del CU4 e aggiornando gli altri Contesti in funzione delle modifiche operate a seguito delle determinazioni della Conferenza di servizi.

Pertanto il dimensionamento del PUG/S è il seguente:

Contesti Urbani	Sup. mq	IFT mc/mq	Volume mc	Abitanti
CU1	-	-	-	-
CU2	-	-	-	-
CU3	0,5 x 119.961	2,50	149.951	1.500
CU4	1 x 25.000	2,00	50.000	500
CU5	0,8 x 110.632	1,75	154.885	1.549

Contesti Periurbani	Sup. mq	IFT mc/mq	Volume mc	Abitanti
	708.497,14	0,50	354.248,57	-
CP1			Esistente 283.606,47	706
CP2	-	-	-	-

Il totale degli abitanti che il PUG/S insedia è di 4255 che rientra nel calcolo del fabbisogno stimato pari a 4.265 abitanti al 2026.

Per quel che riguarda invece i Contesti delle PUG/P si riporta la tabella dettagliata per sottocontesti:

Contesti	Sup. mq	IFT mc/mq	Volume mc	Abitanti
CU1	-	-	-	-
CU2	-	-	-	-
CU3	0,5 x 119.961	2,50	149.951	1.500
CU4	1 x 25.000	2,00	50.000	500
CU5	-	-	-	-

Contesti Periurbani	Sup. mq	IFT mc/mq	Volume mc	Abitanti
	708.497,14	0,50	354.248,57	-
CP1			Esistente 283.606,47	706
CP2	-	-	-	-

Handwritten signatures and initials in blue ink, including 'R', 'S', 'Al', 'R', 'is', 'g'.

Per quel che riguarda il settore produttivo, nel PUG di Massafra il Contesto Urbano della Piattaforma Produttiva (CU6) riguarda le aree destinate ad insediamenti produttivi e commerciali posti a ridosso della Strada Statale 7 e della zona ferroviaria Bari-Taranto, ed ha un'estensione di circa 270 ettari. Tale contesto zonizzato nel Programma di Fabbricazione come aree B2 "Zona Secondaria" e B3 "Zona Terziaria" ingloba anche diverse varianti puntuali al Programma di Fabbricazione e quelle aree rientranti nella variante al Programma di Fabbricazione approvata con DCC n.39 del 19/05/1999 rivisitata con DCC n.21 del 16/04/2007 inerente l'area del Piano di Innesdimento Produttivo (PIP). Il CU6 si caratterizza per una pluralità di attività produttive e commerciali distribuita lungo l'arteria primaria Appia dove sono localizzate diverse aree commerciali e produttive e industriali gestite dall'imprenditoria locale e dal Consorzio ASI di Taranto.

Gli obiettivi sono quelli di rafforzare il polo produttivo attraverso progetti di riqualificazione che integrino la piattaforma commerciale e produttiva da un punto di vista funzionale, e di innalzare la qualità urbana e ambientale in un'ottica di sostenibilità.

Il contesto CU6 è suddiviso in 5 sottocontesti:

- CU6.1 Piattaforma produttiva per attività secondarie: aree appartenenti al Piano Regolatore gestite dal Consorzio per le Aree per lo Sviluppo industriale;
- CU6.2 Piattaforma produttiva per attività terziarie: aree cuscinetto tra le due zone ASI;
- CU6.3 Piattaforma produttiva di nuovo impianto: aree destinate alla produzione, localizzate in aree già servite da idonee infrastrutture tecnologiche e per la mobilità e/o in continuità con aree produttive già esistenti per evitare consumo di suolo e costi di urbanizzazione eccessivi; il CU6.3 è a sua volta diviso in:
 - CU6.3.1 Piattaforma produttiva di nuovo impianto da attuare per intervento diretto consentito esclusivamente per quelle attività terziarie che implicano un'altezza tale da non alterare la visuale percettiva della città e del paesaggio circostante e che non compromettano la struttura orografica e geomorfologica.
 - CU6.3.2 Piattaforma produttiva di nuovo impianto da attuare previa redazione di PUE e destinata alle nuove attività produttive
- CU6.4 Piattaforma produttiva diffusa: aree nelle quali insistono insediamenti per le attività produttive esistenti alla data di adozione del PUG, ubicati nell'agro in modalità diffusa a seguito di specifiche procedure di Varianti Urbanistiche;
- CU6.5 Piattaforma produttiva PIP: area ad est a confine con il territorio di Taranto sulla quale insiste un PIP approvato.

CU6		Superficie
CU6.1		856.229 mq
CU6.2		894.639 mq
CU6.3	CU6.3.1	97.499 mq
	CU 6-3.2	223.018
CU6.4		504.032 mq
CU6.5		195.931 mq
Totale		2.771.348 mq

Tab. 10.7 – Sottocontesti produttivi e rispettive superfici

Il calcolo del fabbisogno di edilizia produttiva comprendente gli insediamenti artigianali, industriali, di servizio per l'agricoltura, commerciali e turistici, deve essere proporzionato alle potenzialità del Comune. Esso, pertanto, va basato sull'analisi degli insediamenti esistenti e della popolazione attiva.

In assenza di studi specialistici, la strutturazione e la dinamica della popolazione attiva vanno analizzate organizzando i dati ISTAT ed i dati comunali in modo da individuare la popolazione residente attiva e non attiva alle date considerate, con relative percentualizzazioni, la popolazione residente attiva per ramo di attività economica e relativa percentualizzazione, la popolazione residente attiva disaggregata per ramo di attività e posizione professionale e relative percentualizzazioni.

L'analisi della popolazione attiva è stata effettuata sulla base dei dati ISTAT e di quelli comunali.

La proiezione all'anno 2032 della popolazione attiva e delle sue aggregazioni per ramo di attività e condizione professionale è stata effettuata mediante il calcolo del tasso di incremento continuo r secondo la formula $tP = oPe^{rt}$ elevato per rt che ci consente di stimare anche i dati nei periodi intermedi, dove:

- tP = popolazione dell'anno proiettato
- oP = popolazione dell'anno di partenza
- e = inv. Ln
- $r = \ln(tP/oP)/t$

t = periodo considerato

La proiezione al 2032 evidenzia come anche per Massafra si verificano i trend occupazionali che caratterizzano in generale l'intero territorio nazionale.

Al calo costante degli addetti nella pubblica amministrazione ed al mantenimento degli addetti nell'agricoltura e nel credito e assicurazioni, si contrappone l'incremento degli addetti nell'industria, soprattutto delle costruzioni, del commercio e dei trasporti, soprattutto nel settore della logistica.

Il lieve incremento della popolazione totale registrato nel decennio 2011-2021 ha determinato proporzionalmente l'incremento della popolazione attiva.

L'analisi della popolazione attiva è stata effettuata sulla base degli ultimi dati disponibili (alla data di adozione del DPP) relativi al censimento dell'Industria del 2001. Si riporta un tasso di disoccupazione del 17,44%, minore di quello provinciale (20,42%) e di quello regionale (20,06%), entrambi superiori alla media nazionale (11,58%). Il tasso di occupazione è, invece, del 37,53%, maggiore di quello provinciale (33,78%) e di quello regionale (34,96%), tutti comunque inferiori a quello nazionale (42,94%).

L'ultimo censimento effettuato dall'ISTAT del 2011 riporta i seguenti dati:

Tasso di occupazione	38,96%
Tasso di attività	46,69%
Tasso di disoccupazione	16,55%

Tab. 10.8 - Fonte dati ISTAT anno di censimento 2011 – Indicatori relativi al lavoro

Sezioni di attività	Occupati (valori assoluti)
Agricoltura, silvicoltura e pesca	2.318
Industria	2.917
Commercio, alberghi e ristoranti	1.516
Trasporto, magazzinaggio, servizi di informazione e comunicazione	507
Attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	884
Altre attività	2.590
Totale	10.731

Tab. 10.9 - Fonte dati ISTAT anno di censimento 2011 – Occupati per sezioni di attività economica

Dall'analisi e dal confronto di queste informazioni, emerge come nel Comune di Massafra ci sia stato un lieve aumento del tasso di occupazione e, di conseguenza, una riduzione del numero dei disoccupati.

L'esigenza di edilizia industriale e produttiva si palesa, peraltro, dalle richieste pervenute negli ultimi anni allo Sportello delle Attività Produttive, di procedure in deroga allo strumento urbanistico vigente, tendente a reperire superfici industriali ormai esaurite.

Con il PUG si incrementa la superficie da destinare alla produzione, localizzata in zone già servite da idonee infrastrutture tecnologiche e per la mobilità in continuità con le aree produttive già esistenti, nella prospettiva della riduzione del consumo del suolo e per evitare costi di urbanizzazioni eccessivi.

Il Programma di Fabbricazione vigente prevede tre zone destinate ad attività produttive riassunte nella Tab. 10.10 del Capitolo 10 della Relazione al PUG:

- La zona B2 - ZONE PRODUTTIVE PER ATTIVITA' SECONDARIE, coincidente con le aree del Piano ASI, è destinata alle industrie ed alle attività artigianali collegate.

Dalla citata Tab. 10.10 si rileva che l'estensione è di mq 529.908. Allo stato risulta completamente saturata con aree tutte assegnate.

- La zona B3 - ZONE PER LE ATTIVITÀ TERZIARIE, è destinata alle attività terziarie, commercio all'ingrosso, ecc.

Dalla citata Tab. 10.10 si rileva che l'estensione è di mq 726.284. Allo stato risulta saturata per circa il 90% al netto dei lotti inedificabili per la presenza dell'alta pericolosità idraulica prevista dal PAI.

I residui lotti edificabili sono per lo più interclusi e non dispongono della superficie minima prevista dalle vigenti NTA del PdF per poter essere edificati.

- La zona PIP – ZONA PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI, è destinata agli insediamenti produttivi in genere. Dalla citata Tab. 10.10 si rileva che l'estensione è di mq 164.465.

E' suddivisa in 35 lotti dell'estensione di circa mq 2.500 cadauno. Dispone della viabilità priva di marciapiedi, vi sono le reti primarie dell'acqua e della fogna prive delle derivazioni e dell'impianto di sollevamento, vi è la sola predisposizione della pubblica illuminazione priva dei cavi e delle messe a terra. Sono assenti le ulteriori urbanizzazioni primarie.

A seguito di un bando pubblico del 2011, risultano richiesti in assegnazione 24 lotti, ancora non definitivamente assegnati. Il procedimento è sospeso in relazione all'impossibile fruizione delle aree per la mancanza delle urbanizzazioni primarie.

Rilevanti sono le superfici occupate per l'insediamento di attività produttive puntuali in variante al PdF, mediante la procedura stabilita per ultimo dall'articolo 8 del DPR 160/2010.

Dalla Tab. 10.10 si rileva che le procedure in variante hanno interessato aree per un'estensione di mq 633.958.

Questo dato è molto significativo e dimostra inequivocabilmente l'esigenza di disporre di idonee nuove aree da destinare all'insediamento di attività produttive in genere che, con il PdF vigente non è possibile insediare.

Dal confronto tra le superfici delle ZTO D del Piano di Fabbricazione e le superfici delle ZTO D individuate dal PUG, emerge un ampliamento di 493.715 mq.

Piano di Fabbricazione		PUG	
ZTO	Sup. (mq)	ZTO	Sup. (mq)
B2	529.908	D	3.037.879
B3	726.284		2.548.330
PIP	164.465		
Varianti	633.958		
TOTALE	2.054.615	TOTALE	3.037.879 2.548.330

Tab. 10.10 – Confronto superfici PdF e PUG

L'ambito esclusivamente comunale del calcolo del fabbisogno impone una attenta analisi delle attività presenti nell'anno di adozione del PUG, costituenti l'unico riferimento individuabile.

Ciò è possibile partendo dalla Tabella 10.11 con la individuazione al 2011 ed al 2021 degli addetti per ramo di attività e proiettando, con la formula precisata precedentemente, i dati al 2022.

Il dimensionamento è stato effettuato utilizzando, anche se superati dalle indicazioni del DRAG "INDIRIZZI E CRITERI PER I PUG", approvati con delibera n. 1328 del 3/8/2007, i criteri indicati nella delibera di giunta regionale 6320/1989 ed assumendo come densità di addetti i parametri illustrati nella tabella C29 della delibera regionale.

	2011		2021	
	N	%	N	%
Popolazione Totale	27.484	100,00%	31.925	100,00%
Popolazione Attiva	17.490	63,64%	20.639	64,65%
Addetti Agricoltura	2.318	8,43%	3.126	9,79%
Addetti Industria				
Addetti Costruzioni				
Addetti Totale	2.917	10,61%	3.974	12,45%
Addetti Commercio	1.516	5,52%	2.006	6,28%
Addetti Trasporti	507	1,84%	923	2,89%
Addetti Cred. Ass.	884	3,22%	1.087	3,40%
Addetti Pub. Amm.	2.590	9,42%	2.779	8,70%
Totale Occupati	10.732		13.895	

Variazione 2011-2021	r	2022	
	tasso di incremento continuo dopo 10 anni	N	%
4.441	0,014978538	32.403	100,00%
3.149	0,01655532	20.981	64,75%
808	0,029904949	3.219	9,94%
1.057	0,030921745	4.097	12,64%
490	0,02800674	2.062	6,36%
416	0,059911823	978	3,02%
203	0,020671982	1.109	3,42%
189	0,007043328	2.799	8,64%
	0,025829913	14.254	

Assumendo i valori previsti per i vari settori industriali insediati e potenzialmente insediabili, si assume il valore di 100,0 riferito al numero di addetti per ettaro di lotto. Ciò in quanto, le attività produttive già insediate in genere, sono caratterizzate da cicli produttivi semiartigianali che comportano l'utilizzo di un numero di addetti elevato.

I dati di seguito illustrati tengono conto dell'incidenza media pari al 10% di superficie da destinare alle urbanizzazioni primarie e al 10% per le superfici da destinare a standard. Per la zona PIP sono state considerate le superfici fondiarie dei lotti non prenotati.

r	2032		Nuovi posti lavoro al 2032 – variazione rispetto al 2022
tasso di incremento dopo 1 anno	N	%	
0,013937245	37.381	100,00%	Popolazione Totale
0,015292779	24.552	65,68%	Popolazione Attiva
0,026030678	4.230	11,32%	Addetti Agricoltura
			Addetti Industria
			Addetti Costruzioni
0,026798225	5.429	14,52%	Addetti Totale
0,024579697	2.667	7,13%	Addetti Commercio
0,046193545	1.621	4,34%	Addetti Trasporti
0,018741213	1.347	3,60%	Addetti Cred. Ass.
0,00680399	2.998	8,02%	Addetti Pub. Amm.
0,022886083	18.096	48,41%	Totale Occupati

Tabella 10.11 – Proiezione al 2023 della popolazione e degli addetti nei settori professionali.

Zona	Superficie mq	Addetti media	Addetti numero	Note
B2				Area completamente saturata
B3	58.829	100,0	588	Superficie calcolata al netto degli standard, delle strade e dei lotti occupati e nel limite del 10% del totale

PIP	21.653	100,0	216	La superficie calcolata è quella dei lotti non prenotati
Varianti				Aree completamente saturate
	80.482	100,0	804	

Tabella 10.12 – Insiediabilità nelle zone per attività produttive previste dal vigente Pdf

Dalla Tabella 10.12 emerge, tenendo conto delle valutazioni prudenziali effettuate a vantaggio di un dimensionamento che possa essere il meno dispendioso in termini di consumo di area territoriale che, a fronte della previsione di un totale di 3.842 nuovi addetti - dato Tabella 10.11 – detratti gli addetti insediabili nelle aree residue del Pdf indicati nella Tab. 10.12, **risulta necessario reperire ulteriori aree fondiarie per circa mq 367.598.**

Nella Tabella 10.7 sono riportate le superfici delle aree con destinazione produttiva previste dal PUG.

Delle aree produttive sono da considerare quelle di nuovo impianto e cioè, le due CU6.3 ed in particolare, quella a sud dell'ex B3 e quella a sud della ferrovia e la CU6.3.2 a nord della statale Appia in direzione Bari.

La CU6.3.1 è stata stralciata e la CU6.3.3 è quasi completamente saturata in quanto, interessata da manufatti sanati con le varie leggi sul condono edilizio ed è per gran parte coinvolta dal vincolo PAI dell'alta pericolosità idraulica.

Le superfici di nuovo impianto previste dal PUG, destinate ad attività produttive effettivamente utilizzabili sono quindi, le seguenti:

- CU6.3 a sud dell'ex B3 mq 55.798
- CU6.3.2 a sud della ferrovia mq 223.018
- CU6.3.1 mq 97.500

per un totale di mq 374.316.

Risulta prevista nel PUG una maggiore superficie di mq 6.718 assolutamente irrilevante ai fini della congruità del dimensionamento totale.

Infine la tabella delle previsioni programmatiche per tutti i contesti è la seguente:

ZTO PUG	CU1 (ha)	CU2 (ha)	CU3 (ha)	CU4 (ha)	CU6.1 (ha)	CU6.2 (ha)	CU6.3.2 (ha)
A	35,5						
B		92,4	62,4	75,2			
C							
D					85,7	89,5	9,75
E							
F							

ZTO PUG	CP1 (ha)	CP2.2 (ha)	CR1 (ha)	CR2 (ha)	CR3 (ha)	CR4 (ha)	CR5 (ha)
A							
B							31,15
C	70,8						
D				1,34		0,05	
E			785,6	3.755,7	3.212,9	3.353,8	697,9
F		14,8	2,14				

Conferenza

La conferenza prende atto.

RR

SR

Handwritten signatures and initials in blue ink on the right margin of the page.

Si prosegue la discussione sugli aspetti paesaggistici

L'arch. Simonetta Previtero e il dott. Rotondo partecipano alla Conferenza in collegamento video.

Componenti idrologiche. Ulteriori contesti paesaggistici
Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale (RER)
 RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253/2021
 (omissis...)

Si ritiene importante affermare la continuità ecologica e paesaggistica del reticolo e pertanto sarebbe opportuno individuare le componenti classificate dal PUG solo come UCP "Lame e Gravine", anche come UCP "Reticolo idrografico di connessione della RER" laddove censite dal PPTR, o definire una norma specifica che contemperi gli aspetti di tutela del valore paesaggistico del solco erosivo con gli aspetti relativi alla funzione idrologica/morfologica del reticolo idrografico.

Al fine di garantire la connessione ecologica e incrementare gli elementi di naturalità delle componenti idrologiche riducendo i processi di frammentazione degli habitat e degli ecosistemi fluviali, come previsto dall'art. 43 delle NTA del PPTR (Indirizzi per le componenti idrologiche), si ritiene opportuno estendere la fascia di salvaguardia del reticolo idrografico di connessione della RER.

COMUNE

Il Comune consegna gli elaborati contenenti una proposta di ripermimetrazione della RER come riportata nell'immagine successiva. Al fine di dare continuità agli elementi della rete ecologica individuati dal PUG la suddetta proposta considera quali UCP reticolo idrografico di connessione della RER oltre alle aste del reticolo già perimetrato anche le lame e gravine che costituiscono elementi di continuità delle connessioni trasversali oltre che componenti geomorfologiche. Si propone inoltre di stralciare i tratti più brevi della RER localizzati prevalentemente a sud in prossimità della SS 7 che, invece, restano classificati solo come UCP Lame e Gravine. Inoltre rappresenta di aver aggiornato la disciplina di tutela prevista dal PUG per le RER in coerenza con quanto previsto dalle NTA del PPTR.



Handwritten signatures in blue ink, arranged vertically on the right side of the page.

Handwritten signatures in black ink, arranged horizontally at the bottom of the page.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e condivide.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253/2021

Cordoni Dunari

REGIONE E MINISTERO

Preso visione della proposta normativa presentata dal Comune nella precedente seduta, propone di modificare la disciplina come di seguito riportata:

or
 olon
 ilg tra
 onismo
 erbigio
 ATW ell
 lab abito
 onigem
 670070
 el scric
 itenti
 ni bi
 10

Art. 27/S - Cordoni Dunari

Definizione

Consistono in areali in cui sono presenti accumuli naturali di materiale originati da processi di trasporto eolico, sia in fase attiva di modellamento, sia più antichi e, talvolta, anche parzialmente occupati in superficie da strutture antropiche.

Prescrizioni

Per gli interventi ricadenti in aree perimetrare come cordoni dunari si applicano le misure di salvaguardia come di seguito indicate:

1. Nei territori interessati dalla presenza di Geositi, Inghiottoi e Cordoni dunari, come definiti all'art. 37/S, si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui ai successivi commi 2) e 3).

2. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91 delle NTA del PPTR, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:

- a1) modificazione dello stato dei luoghi;
 - a2) interventi di nuova edificazione su aree libere;
 - a3) demolizione e ricostruzione di edifici esistenti e di infrastrutture stabili, salvo il trasferimento di quelli privi di valore identitario e paesaggistico al di fuori della fascia tutelata, anche attraverso specifiche incentivazioni previste da norme comunitarie, nazionali o regionali o atti di governo del territorio;
 - a4) sversamento dei reflui, realizzazione e ampliamento di impianti per la depurazione delle acque reflue, per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti;
 - a5) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, salvo gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo senza opere di connessione esterna;
 - a6) trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, o qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;
 - a7) nuove attività estrattive e ampliamenti;
 - a8) forestazione delle doline;
 - a9) realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile.
 - a10) per gli inghiottitoi in particolare non sono ammissibili tutti gli interventi che ne alterino il regime idraulico e che possano determinarne l'occlusione.
3. Fatta salva la procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso di cui all'art. 37, nonché degli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, sono ammissibili, piani, progetti e interventi diversi da quelli di cui al comma 2, nonché i seguenti:
- b1) realizzazione di passerelle o strutture simili e opere finalizzate al recupero della duna facilmente rimovibili di piccole dimensioni, esclusivamente finalizzate alle attività connesse alla gestione e fruizione dei siti tutelati che non ne compromettano forma e funzione e che siano realizzati con l'impiego di materiali ecomcompatibili;
 - b2) ristrutturazione degli edifici legittimamente esistenti e privi di valore identitario, con esclusione di interventi che prevedano la demolizione e ricostruzione, purché essi garantiscano:
 - il corretto inserimento paesaggistico, senza aumento di volumetria e di superficie coperta;

16

- l'aumento di superficie permeabile;
- il mantenimento, il recupero o il ripristino di tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo, evitando l'inserimento di elementi dissonanti e privilegiando l'uso di tecnologie eco-compatibili.

b3) Limitatamente agli ambiti perimetrati come ZTO B nel contesto CR5 ristrutturazione degli edifici legittimamente esistenti e privi di valore identitario, purché sia garantito:

- il corretto inserimento paesaggistico, senza aumento di volumetria e di superficie coperta;
- l'aumento di superficie permeabile;
- il mantenimento, il recupero o il ripristino di tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo, evitando l'inserimento di elementi dissonanti e privilegiando l'uso di tecnologie eco-compatibili.

4. Nel rispetto delle norme per l'accertamento di compatibilità paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi: c1) finalizzati al mantenimento e all'eventuale recupero dell'assetto geomorfologico, paesaggistico e della funzionalità e dell'equilibrio eco-sistemico; c2) per i cordoni dunari, che prevedano opere di rifacimento dei cordoni degradati, (per es. mediante l'utilizzo di resti morti di Posidonia oceanica, e le opere di ingegneria naturalistica che facilitino il deposito naturale della sabbia).

Autorizzazioni

Tutti gli interventi ricadenti in aree perimetrare come cordoni dunari sono soggetti, nell'ambito del procedimento ordinato al rilascio del titolo abilitativo, ad accertamento della conformità degli interventi medesimi alle previsioni del PPTR e del PUG (Art. 91 comma 8 delle NTA del PPTR).

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e condivide.

Boschi

REGIONE

Si rammenta che il PUG deve contenere anche la ricognizione delle aree boscate percorse da incendi con le relative aree di rispetto. Si ritiene necessario verificare che i dati inseriti dal Comune siano stati aggiornati.

COMUNE

Si impegna a verificare quanto richiesto dalla Regione.

CONFERENZA

Prende atto.

Area di rispetto dei boschi

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253/2021

(Omissis)

Le suddette componenti saranno oggetto di una ulteriore verifica ad esito degli approfondimenti richiesti in merito alla perimetrazione dei BP Boschi.

COMUNE

Si riscontra il rilievo regionale aggiornando le aree di rispetto sulla base delle correzioni apportate ai Boschi.

Sono state inoltre integrate le prescrizioni delle NTA del PUG relative alle aree di rispetto boschi.

Conferenza

La Conferenza si riserva di verificare.

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253/2021

BP Parchi e Riserve

(Omissis)

Al fine di non generare confusione nell'applicazione delle specifiche norme di settore, si suggerisce di escludere i riferimenti normativi alle aree ZSC e ZPS, che dovranno essere invece opportunamente richiamati all'art. 31/S relativo agli UCP "siti di rilevanza naturalistica" e precisati con i riferimenti anche ai vigenti piani di gestione e regolamenti regionali.

COMUNE

Vengono integrate le prescrizioni delle NTA del PUG relativo al BP *Parchi e riserve*.

REGIONE

Chiede di eliminare la seguente disposizione: "La predetta disciplina specifica è sottoposta a verifica di compatibilità con il PPTR a norma dell'art. 98 all'esito della quale si provvederà, nel caso, al suo adeguamento. "

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e condivide.

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici, ulteriori contesti di paesaggio

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253/2021

UCP area di rispetto dei Parchi

(Omissis)

La configurazione cartografica si ritiene conforme al PPTR, mentre deve essere integrata la disciplina di tutela delle NTA del PUG per le suddette componenti

COMUNE

Rappresenta che sono state integrate le prescrizioni delle NTA del PUG relative all'UCP Are di rispetto dei parchi.

CONFERENZA

La conferenza prende atto e condivide.

UCP Siti di Rilevanza Naturalistica

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253/2021

(Omissis)

La configurazione cartografica si ritiene conforme al PPTR, mentre deve essere integrata la disciplina di tutela delle NTA del PUG per le suddette componenti.

COMUNE

Nelle Norme Tecniche del PUG è stata esplicitata la disciplina di tutela.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e condivide.

Struttura antropica e storico culturale

Componenti culturali e insediative. Beni Paesaggistici

UCP Testimonianze della stratificazione insediativa (art 143, comma 1, lett. e, del Codice)- rete dei tratturi

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253/2021

(Omissis)

La configurazione cartografica si ritiene conforme al PPTR, mentre deve essere integrata la disciplina di tutela delle NTA del PUG per le suddette componenti.

REGIONE E MINISTERO

Con riferimento alla definizione degli UCP "Tratturi" si chiede di integrare la definizione di cui all'art. "Art. 54/S (ex 43/S) - Testimonianze della stratificazione insediativa" come segue: "i piani ed i progetti che interessano i tratturi, in quanto sottoposti a vincolo ai sensi della Parte II e III del Codice dovranno acquisire le autorizzazioni previste dagli art. 21 e 146 dello stesso Codice."

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e condivide.

Paesaggi rurali

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253/2021

(Omissis)

Si valuti l'opportunità di individuare porzioni del territorio il cui valore paesaggistico sia assimilabile alla definizione di cui all'art. 76, co. 4 delle NTA del PPTR, al fine di dare attuazione al PPTR.

COMUNE

Il Comune illustra un elaborato contenente una proposta di perimetrazione dell'UCP *paesaggi rurali*, riscontrando il rilievo regionale e integrando le NTA del PUG con la disciplina di tutela relativa all'UCP *paesaggi rurali*.

REGIONE

Si condivide la proposta del Comune ad ogni buon conto si suggerisce di stralciare la parte al margine Ovest fisicamente ricompresa tra il tracciato della ferrovia e il limite del confine comunale.

COMUNE

Prende atto, condivide e si riserva di aggiornare in tal senso gli elaborati.

CONFERENZA

Prende atto e condivide

Usi Civici

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253/2021

(Omissis)

Si ritiene necessario riallineare le perimetrazioni dei suddetti beni paesaggistici a quelle riportate nel PPTR e validate dal competente ufficio regionale.

COMUNE

Rappresenta di aver rettificato la perimetrazione degli usi civici, allineandoli alle perimetrazioni del PPTR.

CONFERENZA

Prende atto e condivide

Il Segretariato lascia la Conferenza alle ore 14.45.

Componenti dei valori percettivi**UCP strade a valenza paesaggistica e strade panoramiche.**

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253/2021

(Omissis)

Con riferimento alla eliminazione della strada statale "SS7" UCP "strada panoramica", si ritiene necessario mantenere l'ulteriore contesto di paesaggio, trattandosi della antica via Appia, e definire una specifica normativa d'uso orientata ad attivare azioni di riqualificazione e parimenti evitare ulteriori trasformazioni territoriali (quali quelle produttive) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali tra città storica e il sistema della lame che attraversa la città ed ancora riconoscibile e visibile dalla SS7.

Per il tratto di viabilità della SP42 di collegamento tra Massafra- Crispiano e Statte si valuti l'opportunità di estendere il tracciato della strada paesaggistica lungo tutta la viabilità considerato l'uniformità del paesaggio attraversato.

Le suddette componenti sono sottoposte dal PUG alla disciplina di tutela di cui all'art. 45/S delle NTA il quale rimanda all'art. 88 delle NTA del PPTR ed integra lo stesso con la seguente disposizione: "lungo i bordi delle strade a valenza paesaggistica e panoramica non è permesso il posizionamento di cartellonistica pubblicitaria e di altri manufatti non indispensabili alla fruizione e sicurezza stradale."

All'art. 87 comma 2 il PPTR prevede che "gli Enti locali in fase di adeguamento e di formazione dei piani urbanistici e territoriali di loro competenza, effettuano l'individuazione delle strade di interesse paesaggistico-ambientale, delle strade e dei luoghi panoramici, dei con visuali definendo gli strumenti per la loro tutela e fruizione ed eventualmente mettendo a punto le modalità per inserire gli stessi in un sistema di mobilità dolce".

Considerato quanto previsto dal PPTR si ritiene opportuno integrare la disciplina relativa alle componenti dei valori percettivi.

COMUNE

Rappresenta che è stato inserito l'UCP strade a valenza paesaggistica lungo la SS7 ed è stato prolungato il tracciato lungo la SP42. Inoltre la norma è stata integrata come segue:

- la privatizzazione dei punti di vista "belvedere" accessibili al pubblico ubicati lungo le strade panoramiche o in luoghi panoramici;*
- segnaletica e cartellonistica stradale che comprometta l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche.*

c. ogni altro intervento che comprometta l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche. Inoltre, lungo i bordi delle strade a valenza paesaggistica e panoramica non è permesso il posizionamento di cartellonistica pubblicitaria e di altri manufatti non indispensabili alla fruizione e sicurezza stradale.
[...]

REGIONE

In relazione alla normativa UCP "componenti dei valori percettivi" propone la seguente integrazione al fine di garantire il corretto inserimento paesaggistico nel caso di interventi di grandi dimensioni:

a2) *modificazione dello stato dei luoghi che possa compromettere, l'integrità dei peculiari valori paesaggistici, nella loro articolazione in strutture idrogeomorfologiche, naturalistiche, antropiche e storico-culturali con interventi di grandi dimensioni, nonché i molteplici punti di vista e belvedere e/o occludere le visuali sull'incomparabile panorama che da essi si fruisce;*

Inoltre si chiede inoltre di integrare con alcune disposizioni del co. 3 dell'art. 88 delle NTA che risultano coerenti con il territorio comunale:

Nel rispetto delle norme per l'accertamento di compatibilità paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi che:

c1) *comportino la riduzione e la mitigazione degli impatti e delle trasformazioni di epoca recente che hanno alterato o compromesso le relazioni visuali tra le componenti dei valori percettivi e il panorama che da essi si fruisce;*

c2) *assicurino il mantenimento di aperture visuali ampie e profonde, con particolare riferimento ai luoghi panoramici;*

c3) *comportino la valorizzazione e riqualificazione delle aree boschive, dei mosaici colturali della tradizionale matrice agricola, anche ai fini della realizzazione della rete ecologica regionale;*

c4) *riguardino la realizzazione e/o riqualificazione degli spazi verdi, la riqualificazione e/o rigenerazione architettonica e urbanistica dei fronti a mare nel rispetto di tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo;*

c5) *comportino la riqualificazione e valorizzazione ambientale della fascia costiera e/o la sua rinaturalizzazione;*

c6) *riguardino la realizzazione e/o riqualificazione degli spazi verdi e lo sviluppo della mobilità pedonale e ciclabile;*

c7) *comportino la rimozione e/o delocalizzazione delle attività e delle strutture in contrasto con le caratteristiche paesaggistiche, geomorfologiche, naturalistiche, architettoniche, panoramiche e ambientali dell'area oggetto di tutela.*

CONFERENZA

Prende atto e condivide.

Conformità rispetto al quadro degli Obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253/2021

(Omissis)

"Nei documenti di piano non sono richiamati in modo esplicito i suddetti obiettivi, pertanto si ritiene necessario riportarli nelle NTA del PUG in coerenza con il PPTR."

3.2 Conformità rispetto alla normativa d'uso e agli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda di Ambito di riferimento.

(Omissis)

Si ritiene opportuno mettere in relazione le azioni del PUG con la normativa d'uso del PPTR prevista per le componenti di paesaggio nella sezione C2 delle schede d'ambito di riferimento.

Si valuti, inoltre l'opportunità di implementare gli obiettivi di qualità paesaggistica contenuti nelle suddette schede d'ambito con specifici obiettivi riferiti alle peculiarità paesaggistiche del territorio di Massafra e in considerazione delle criticità ambientali emerse dalle analisi di piano.

3.4 Conformità rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR

(omissis)

Si ritiene necessario riportare per esteso la disciplina di tutela paesaggistica con riferimento alle singole componenti UCP (Ulteriori contesti di Paesaggio) e BP (Beni Paesaggistici) del PUG in coerenza con la disciplina del PPTR eventualmente specificando una disciplina d'uso adeguata alla scala adottata di maggior dettaglio rispetto a quella del PPTR che tenga conto delle specificità paesaggistiche del contesto in oggetto come previsto dall'art. 97 co. 5 delle NTA del PPTR. Si ritiene inoltre necessario inserire per ciascuna componente il riferimento alla cartografia corrispondente del PUG.

COMUNE

Con riferimento ai punti 3.1, 3.2 della DGR n. 2253/2021 sono stati inseriti nelle NTA in modo esplicito gli obiettivi

20

generali e specifici, obiettivi di qualità in coerenza con le schede d'Ambito, presentando una disciplina d'uso ad una scala di maggior dettaglio, specifica rispetto al PPTR relativamente ad alcuni contesti di paesaggio. Sono state inoltre messe in relazione le azioni del PUG con la normativa d'uso del PPTR.

REGIONE

Nei documenti di piano, NTA, sono state inseriti obiettivi generali e specifici in coerenza con il PPTR. Si chiede di inserire il riferimento alla tecnologia agrivoltaica laddove tra gli obiettivi di piano si cita la tecnologia fotovoltaica.

Si ritengono conformi al PPTR gli obiettivi proposti, ma nella normativa d'uso per ogni componente va inserito il riferimento ad entrambe gli ambiti "Murgia dei trulli" (n.7) e "Arco Ionico Trantino" (n.8).

Inoltre, al fine di garantire il corretto inserimento paesaggistico degli impianti da fonte di energia rinnovabile nel territorio anche con riferimento alle recenti evoluzioni tecnologiche nel settore si chiede di introdurre una normativa specifica che equipari gli impianti da energia rinnovabile di tipo agrivoltaico agli impianti fotovoltaici sottoponendoli alle stesse disposizioni.

Alle ore 15.00 si allontana l'arch. Maria Macina.

Progetti territoriali

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253/2021

La Rete Ecologica regionale (art. 30 NTA del PPTR)

(omissis)

Si ritiene pertanto opportuno definire puntualmente l'integrazione del suddetto Progetto Territoriale nel PUG anche con riferimento a quanto sopra rappresentato.

Il Patto città-campagna (art. 31 NTA del PPTR)

(omissis)

Si ritiene opportuno definire puntualmente l'integrazione del suddetto Progetto Territoriale nel PUG. A tal fine, ed in coerenza con le recenti politiche comunitarie (Green Deal europeo), si valuti la possibilità di introdurre politiche ed azioni di piano volte ad anticipare alcune strategie ambientali sulla neutralità climatica (2050), sulla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra fissate dall'Unione Europea per il 2030, con specifico riferimento alla componente ambientale suolo (Regolamento (UE) 2018/841 (Regolamento LULUCF).

Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce (art. 32 NTA del PPTR)

(omissis)

Si ritiene opportuno definire puntualmente l'integrazione del suddetto Progetto Territoriale nel PUG.

La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri (art. 33 NTA del PPTR)

(omissis)

Si ritiene opportuno definire puntualmente l'integrazione del suddetto Progetto Territoriale nel PUG.

I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici (art. 34 NTA del PPTR)

(omissis)

Si ritiene opportuno definire puntualmente l'integrazione del suddetto Progetto Territoriale nel PUG

COMUNE

Illustra la proposta del progetto strategico nel quale sono declinati i temi dei cinque progetti territoriali del PPTR rispetto alle specificità del territorio di Massafra.

CONFERENZA

Prende atto e condivide.

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

REGIONE

Rappresenta che l'art. 91 co. 8 delle NTA del PPTR stabilisce che "Per tutte le aree interessate da ulteriori contesti (non oggetto di specifici procedimenti o provvedimenti ai sensi degli articoli 136, 138, 139, 140, 141 e 157 del Codice), fatte salve le diverse e specifiche discipline di settore, laddove gli strumenti urbanistici siano adeguati al PPTR la realizzazione di interventi può avvenire previo accertamento, nell'ambito del procedimento ordinato al rilascio del

titolo edilizio, della conformità degli interventi medesimi alle previsioni del piano paesaggistico e dello strumento urbanistico comunale”.

Chiede al Comune se ha intenzione di applicare quanto previsto dal co. 8 delle NTA del PPTR e in caso affermativo propone di precisare nelle NTA dell’Adeguamento la disciplina inerente all’accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 91 delle NTA del PPTR aggiornandola al fine di non generare confusione nella gestione del piano e rendere più chiara l’applicazione della disciplina paesaggistica.

COMUNE

Conferma di voler applicare le disposizioni di cui all’art. 91 co.8.

REGIONE

A tal proposito propone di aggiornare l’art. 79 delle NTA dell’Adeguamento come di seguito riportato.

1. L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha ad oggetto la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR e dei piani locali adeguati al PPTR ove vigenti. Con riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio di cui all'art. 89 co. 1 lett. b2, oggetto dell'accertamento è anche la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito.

2. Autorità competente ai fini dell'esperimento della procedura e del rilascio del relativo provvedimento conclusivo è la Regione o, analogamente con quanto previsto in materia di autorizzazione paesaggistica, gli Enti da essa delegati a norma della L.R.n. 20 del 7 ottobre 2009.

3. I progetti per i quali si richiede l'accertamento della compatibilità paesaggistica devono essere corredati dalla Relazione paesaggistica di cui all'art. 92.

4. Il provvedimento di accertamento di compatibilità è rilasciato entro 60 giorni dal ricevimento della relativa istanza. L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha valore di parere obbligatorio e vincolante, è presupposto al rilascio del titolo legittimante l'intervento urbanistico-edilizio.

5. Per gli interventi realizzati in assenza o in difformità dell'accertamento di compatibilità paesaggistica, il proprietario, possessore o detentore dell'immobile o dell'area interessati possono ottenere il provvedimento in sanatoria qualora gli interventi risultino conformi alle norme del presente Piano, oltre che agli strumenti di governo del territorio, sia al momento della realizzazione degli stessi, sia al momento della presentazione della domanda. Per gli interventi non conformi e per quelli di rilevante trasformazione di cui all'art. 89, comma 1, lett. b2, si applica l'art. 167 co. 1 del Codice.

6. L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha validità per cinque anni decorrenti dalla data della pronuncia e resta efficace fino al completamento delle opere così come autorizzate.

7. L'esito dell'accertamento, unitamente alla documentazione progettuale utile alla valutazione paesaggistica dell'intervento da realizzare, è tempestivamente trasmesso telematicamente dall'Amministrazione procedente alla Regione ai fini dell'esercizio del potere di vigilanza, controllo e del monitoraggio, secondo le modalità previste per l'autorizzazione paesaggistica delegata e comunque prima del rilascio del titolo abilitativo.

8. Per tutte le aree interessate da ulteriori contesti (non oggetto di specifici procedimenti o provvedimenti ai sensi degli articoli 136, 138, 139, 140, 141 e 157 del Codice), fatte salve le diverse e specifiche discipline di settore, laddove gli strumenti urbanistici siano adeguati al PPTR la realizzazione di interventi avviene previo accertamento, nell'ambito del procedimento ordinato al rilascio del titolo edilizio, della conformità degli interventi medesimi alle previsioni del piano paesaggistico e dello strumento urbanistico comunale.

9. Nelle more dell'adeguamento di cui all'art. 97 l'accertamento non va richiesto per gli interventi ricadenti nei "territori costruiti" di cui all'art 1.03 commi 5 e 6 delle NTA del PUTT/P; non è comunque richiesto nelle aree di cui all'art. 142 commi 2 e 3 del Codice.

10. Per gli interventi assoggettati tanto al regime dell'Autorizzazione quanto a quello dell'Accertamento di cui al presente articolo, l'autorità competente rilascia la sola Autorizzazione paesaggistica che deve recare in sé gli elementi di valutazione previsti per l'accertamento di compatibilità paesaggistica; quest'ultimo sarà pertanto contenuto nell'unico provvedimento autorizzatorio.

11. Sono esentati dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica gli interventi ricadenti in strumenti urbanistici esecutivi già muniti del parere di compatibilità di cui all'art. 96, laddove il dettaglio delle previsioni di Piano e della relativa progettazione abbia consentito già a monte di effettuare la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR e ciò sia esplicitato nel suddetto parere.

12. Sono altresì esentati dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica, oltre agli interventi non soggetti ad autorizzazione ai sensi del Codice, gli interventi (non oggetto di specifici procedimenti o provvedimenti ai sensi degli articoli 136, 138, 139, 140, 141 e 157 del Codice) che prevedano esclusivamente, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso, nonché in conformità alle Linee guida pertinenti: - il collocamento entro terra di tubazioni di reti infrastrutturali, con ripristino dello stato dei luoghi e senza opere edilizie fuori terra; - opere e interventi a carattere temporaneo (non superiore ad una stagione oppure, se connessi con la realizzazione di un'opera

autorizzata, per la durata di realizzazione dell'opera) con garantito ripristino dello stato dei luoghi; - nel rispetto della disciplina di tutela dei beni di cui alla parte II del Codice:

- l'ampliamento delle abitazioni rurali esistenti, purché conformi agli strumenti urbanistici e di medesime caratteristiche tipologiche e tecnologiche, fino ad un massimo del 20% della volumetria esistente, per una sola volta;
- gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo degli edifici esistenti previsti dai vigenti atti di governo del territorio.

13. Per gli interventi di lieve entità di cui al DPR 31/2010 ~~al D.P.R. 9/7/2010 n. 139 e s.m.i.~~, si applicano le norme di semplificazione documentale di cui all'art. 2 del medesimo decreto.

COMUNE

Condivide e si impegna ad aggiornare la normativa.

CONFERENZA

Prende atto e condivide.

La Conferenza si chiude alle ore 15.25

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

Fabrizio Quarto

Michele Bramante

Luigi Traetta

Enzo Tritto

Silvana Milella

Michele Bux

Dora Montanaro Massaro

Francesca Pace

Vincenzo Lasorella

Giovanna Labate

Giuseppe D'Arienzo

Vittoria Greco

Luigia Capurso



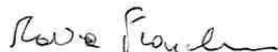
Anna Grazia Frassanito



Maria Macina



Maria Franchini



Simonetta Previtero



Roberto Rotondo



**OGGETTO: PUG Massafra (TA). Deliberazione di Giunta Regionale n.2253 del 29/12/2021.
Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.11 commi 9 e 10 della L.R. n.20/2001.**

Il giorno 27/10/2022, alle ore 10:30 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica in via Gentile a Bari, si è tenuta la sesta seduta della Conferenza di Servizi convocata con nota prot.n. 30985 del 24/06/2022 dal Comune di Massafra per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.2253 del 29/12/2022.

Sono presenti:

per la Regione Puglia:

- arch. Vincenzo Lasorella: Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- ing. Vittoria Greco: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Luigia Capurso: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- dott.ssa Anna Grazia Frassanito: funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- arch. Maria Macina: funzionario della Sezione Urbanistica, in collegamento video

per il Comune di Massafra:

- avv. Fabrizio Quarto: Sindaco
- dott. Michele Bramante: Assessore all'Urbanistica
- arch. Luigi Traetta: responsabile del Settore Tecnico e progettista del PUG
- geom. Enzo Tritto: funzionario del Settore Tecnico
- arch. Silvana Milella: consulente PUG

per il Ministero della Cultura:

- arch. Maria Franchini (Segretariato per la Puglia) in collegamento video
- arch. Simonetta Previtiero, Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio culturale e subacqueo, in collegamento video
- dott. Roberto Rotondo Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio culturale e subacqueo, in collegamento video

Assume la funzione di segretario verbalizzante il geom. Enzo Tritto coadiuvato dall'ing. Vittoria Greco

La Conferenza si apre con le argomentazioni rimaste in sospeso nelle precedenti sedute.

UCP AREA DI RISPETTO DEI BOSCHI

REGIONE

Presa visione della proposta di perimetrazione delle aree di rispetto dei boschi si rappresenta quanto segue.

Si condivide lo stralcio della suddetta componente laddove si sovrappone alle aree ex ZTO "A" e "B" del PdF, con esclusione delle zone edificate a mare. Si conferma la perimetrazione del PUG adottato come aggiornato per le componenti BP Boschi significando che in dette aree la perimetrazione rimane assoggettata alla verifica dei presupposti di cui al combinato disposto dell'art. 142 co. 2 del Dlgs 42/2004 e dell'art. 106 delle NTA del PPTR.

CONFERENZA

Dopo ampia discussione prende atto.

Alle 11.30 entra in Conferenza l'ing. Francesca Pace

Testimonianze della stratificazione insediativa e aree di rispetto delle componenti storico culturali

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253/2021

(Omissis)

Con riferimento all'UCP "Area di rispetto della Testimonianze della stratificazione insediativa- sito storico culturali" la configurazione cartografica delle suddette componenti sarà valutata in relazione agli esiti delle verifiche da effettuarsi sugli UCP "testimonianza della stratificazione insediativa", come sopra specificato. Inoltre deve essere integrata la disciplina di tutela delle NTA del PUG per i suddetti Ulteriori Contesti di Paesaggio.

COMUNE

Si riscontra il rilievo regionale aggiornando le aree di rispetto sulla base delle correzioni apportate agli UCP "testimonianza della stratificazione insediativa". Vengono inoltre integrate le prescrizioni delle NTA del PUG relative agli UCP *Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative*.

Inoltre il Comune propone di classificare le componenti incluse nelle aree di cui all'art. 142 co. 2 del Dlgs 42/2004 e nella Città consolidata ad eccezione delle componenti denominate Sant'Agostino (segnalazioni architettoniche e archeologica) come *Ulteriori componenti di PUG* la cui disciplina corrisponde a quella degli UCP Testimonianze della stratificazione insediativa.

REGIONE

Ritiene condivisibile la classificazione delle componenti culturali e insediative proposta.

Alle ore 12.00 si allontana l'arch. Traetta.

COMUNE

Per quanto riguarda le aree di rispetto delle componenti denominate Sant'Agostino (segnalazioni architettoniche e archeologica), masseria Caniglia e Madonna della Scala il Comune propone una riconfigurazione delle aree di rispetto in base allo stato dei luoghi e al rapporto esistente tra il bene e il suo intorno.

Il Comune straccia le aree di rispetto delle componenti denominate chiesa rupestre San Marco, chiesa Rupestre della Candelora, chiesa Santa Lucia .

Per quanto riguarda gli UCP nuovi individuati dal PUG denominati: Ponte Garibaldi, chiesa Rupestre Santa Marina zona di rispetto, Ponte Laliscia, Palazzo de Carlo zona di rispetto, Casino Pagliari, precisa che il PUG adottato non ha individuato aree di rispetto.

REGIONE

Preliminarmente evidenziano che per le componenti Sant'Agostino e Casino Zanframundo (nuove proposta di UCP del PUG) e casino Pagliari (nuova proposta di UCP del PUG) non sono state individuate dal Piano adottato le relative aree di rispetto. Si ritiene opportuno individuare una fascia di salvaguardia delle suddette componenti.

Per quanto riguarda masseria Caniglia e Madonna della Scala si conferma l'area di rispetto proposta dal PUG adottato.

Per le restanti componenti citate si condivide la proposta del Comune.

COMUNE

Dopo ampia discussione in sede di Conferenza ripropone la perimetrazione delle aree di rispetto delle componenti Sant'Agostino e Casino Zanframundo, Casino Pagliari come di seguito riportate.



UCP Sant'Agostino



Casino Zanframundo



UCP casino Pagliari

MINISTERO

Prende atto

CONFERENZA

Prende atto e condivide.

REGIONE

Per quanto riguarda la disciplina per le Testimonianze della stratificazione insediativa proposta nelle precedenti sedute dal Comune come integrata dalla Soprintendenza si ritiene di condividere.

Norme tecniche

Vertical column of handwritten signatures in blue ink, including a large signature at the bottom right.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 2253/2021

Si ritiene opportuno chiarire, nell'ambito della disciplina, la compatibilità delle previsioni insediative con le suddette componenti. Inoltre, ai fini di una maggiore chiarezza sulle procedure autorizzative in materia di paesaggio e sulla disciplina di tutela da applicare nel caso la norma del piano sia più restrittiva di quella del PPTR, si ritiene opportuno inserire la seguente disposizione: "In caso di contrasto tra le disposizioni del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale e le disposizioni del presente piano, valgono quelle più restrittive"

COMUNE

Rappresenta che di aver integrato la disciplina come richiesto all'art. ex 12/5.

CONFERENZA

Prende atto e condivide.

REGIONE

Nelle norme relative a misure di salvaguardia e prescrizioni previste per le componenti di paesaggio, con riferimento alle disposizioni sugli impianti per la produzione di energia dopo la parola "rinnovabile" si ritiene opportuno aggiungere le parole: "ai fini dell'applicazione di dette Linee guida gli impianti agrivoltaici seguono le stesse disposizioni degli impianti fotovoltaici".

CONFERENZA

Prende atto e condivide

Conclusioni

Alla luce di quanto stabilito, la Conferenza si pronuncia favorevolmente in merito alla compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96, co. 1, lett. b) relativamente al PUG di Massafra al PPTR, come modificato e integrato a seguito delle determinazioni della Conferenza di Servizi.

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e il Ministero della Cultura condividono le modifiche apportate al PPTR dal PUG di Massafra come modificato e integrato a seguito delle attività di valutazione della coerenza e compatibilità discusse in sede di Conferenza di Servizi.

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e il Ministero prendono atto che il Comune ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui all'art. 142 comma 2 del D.lgs 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR.

La Regione si riserva, al fine di rettificare e aggiornare gli elaborati del PPTR secondo quanto stabilito nelle sedute della Conferenza, di concludere le procedure previste dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16.11.2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art. 2 della LR 20/2009, il quale stabilisce al secondo periodo che "L'aggiornamento di eventuali tematismi rispetto alle cartografie del PPTR che non ne alterino i contenuti sostanziali non costituiscono variante al PPTR, purché deliberato dalla Giunta regionale".

Si chiede, pertanto, al Comune di Massafra di riportare in maniera puntuale modifiche e integrazioni di cui ai verbali della Conferenza di Servizi negli elaborati del PUG e trasmetterli al Ministero ed alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in formato pdf con firma digitale e in formato shp file, entro il termine di 60 giorni. Gli shp file relativi alle componenti di paesaggio censite dal PUG dovranno essere conformi al "modello logico" di cui al titolo VI delle NTA del PPTR e al "modello fisico" definito tramite la cartografia vettoriale di cui all'art. 38 c. 4 delle NTA del PPTR, la cui realizzazione è costituita dai file in formato shapefile pubblicati sul sito www.pugliacon.regione.puglia.it e www.sit.puglia.it.

Alle ore 14,00 si collega in video chiamata l'Assessora Avv. Anna Grazia Maraschio.

Terminata la trattazione dei rilievi regionali, alla presenza dell'Assessora regionale all'Urbanistica, avv. Anna Grazia Maraschio e del Sindaco del Comune di Massafra, avv. Fabrizio Quarto si procede alla rilettura e alla riconferma e condivisione dei precedenti verbali e delle determinazioni complessive, comprese le odierne, assunte dalla Conferenza di servizi.

L'Assessora e il Sindaco ringraziano le strutture regionali per la collaborazione e la disponibilità dimostrata nel perseguire questo importante obiettivo.

In conclusione, la Conferenza ritiene che le modifiche e integrazioni, come richiamate nel presente e nei precedenti verbali, siano sufficienti per superare i rilievi di cui alla D.G.R. n. 2253 del 29/12/2021 di cui agli allegati A), B), C) e D) ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità di cui alla legge regionale n. 20/2001, conformemente al D.R.A.G. approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1328 del 03.08.2007.

La Conferenza da mandato al Comune di adeguare le NTA e gli elaborati grafici a quanto sopra riportato e di produrre apposita Relazione Integrativa in cui saranno esplicitate in maniera puntuale le modifiche e le integrazioni prodotte in adeguamento alle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi sugli elaborati scritto-grafici, sulle NTA del PUG e sul dimensionamento dello stesso.

Alle ore 15,20 circa terminano i lavori.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

Anna Grazia Maraschio

Fabrizio Quarto

Michele Bramante

Francesca Pace

Vincenzo Lasorella

~~Giovanna Labate~~

Luigi Traetta

Anna Grazia Frassanito

Luigia Capurso

Vittoria Greco

Giuseppe D'Arienzo

Maria Macina

Maria Franchini

Silvana Milella

~~Michele Bux~~

~~Dora Montanaro Massaro~~

Il Segretario verbalizzante

(Enzo Tritto)

MC

MODULARIO
B. C. - 255

Ministero della Cultura
 SEGRETARIATO REGIONALE PER LA PUGLIA
 SEGRETERIA DEL DIRETTORE

MIC|MIC_SR-PUG_U08|31/10/2022|0011832-P

Comune di Massafra
 5^ Ripartizione-Urbanistica-Sue-Suap-Demanio
 Marittimo
protocollo@pec.comunedimassafra.it

Alla Regione Puglia
 Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Sezione Urbanistica
serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

All'arch. Maria Franchini
 Sede

e. p.c. Alla Soprintendenza Nazionale Per Il Patrimonio
 Culturale Subacqueo
sn-sub@cultura.gov.it

OGGETTO: Comune di Massafra (TA). LR.20/2001 - Art. 11 - comma 9. Conferenza di servizi per le modifiche finalizzate al controllo positivo di compatibilità nell'iter di formazione del Piano Urbanistico Generale per il giorno 27 ottobre 2022, su piattaforma virtuale in modalità sincrona da remoto. - **DELEGA.**

Con riferimento alla convocazione in oggetto, considerata l'impossibilità per la Scrivente di essere presente per impegni istituzionali precedentemente intrapresi, atteso che è necessario garantire la continuità dell'azione amministrativa, si delega l'architetto Maria Franchini Funzionario architetto di questo Segretariato, alla rappresentanza di questo Istituto alla conferenza *de qua*.

Si trasmette la delega di cui all'oggetto.

Il Segretario regionale
 Arch. Maria RICCARRETA

Angela Battista/ Segreteria di Direzione
 Tel. 0805281137



Strada dei Dottula - Isolato 49 - 70122 - BARI
 Tel. +39 080 5281111 PEO: sr-pug@cultura.gov.it PEC: -sr-pug@pec.cultura.gov.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO B

OGGETTO: Comune di Massafra Piano Urbanistico Generale. Parere di Compatibilità paesaggistica ex art. 96.1. b delle NTA del PPTR e aggiornamento del PPTR ex art. 2, co. 8 della L.R. n. 20/2009.

Premessa

- Il Comune di Massafra (di seguito Comune) ha trasmesso, con nota prot. n. 36517 dell'11/08/2021, la documentazione tecnico-amministrativa relativa al Piano Urbanistico Generale (PUG) adottato con DCC n. 40 del 21.06.2021 ai fini del controllo di compatibilità previsto dall'art. 11, commi 7 e 8 della LR n. 20/2001.
- In esito all'esame istruttorio della documentazione acquisita agli atti, con nota prot. n. A00 145 12132 del 20.12.2021, la scrivente Sezione ha attestato la non compatibilità al PPTR del PUG adottato dal Comune.
- Conseguentemente, con deliberazione n. 2253 del 29.12.2021 la Regione ha attestato la non compatibilità del PUG del Comune al DRAG ai sensi dell'art. 11, co. 7 e 8 della LR 20/2001.
- Ai fini del controllo positivo di compatibilità del PUG con il DRAG, il Comune ha indetto la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 11 della LR 20/2001, comunicandone l'avvio con nota prot. n. 30985 del 24.06.2022.
- La Conferenza di Servizi si è svolta in n. 6 sedute complessive tenutesi nelle date del 27.09.2022, 12.10.2022, 19.10.2022, 24.10.2022, 26.10.2022, 27.10.2022.

Preso atto che:

- il Comune con nota prot.n.56278 del 1/12/2022 ha comunicato il seguente link:
<https://drive.google.com/file/d/1C7fDKfz10rd4AKxorX7YxSSEkhRzVi/view?usp=sharing>
da cui scaricare gli elaborati adeguati alle risultanze della Conferenza di Servizi.
- Il Comune, avendo riscontrato alcuni refusi riportati negli elaborati del Piano precedentemente trasmessi, con nota prot.n. 8231 del 10/02/2023, ha nuovamente trasmesso la documentazione comunicando i due seguenti link:
https://drive.google.com/drive/folders/1dRDIVQg_DviYfi7D6xAJAR5w3QocC-12?usp=sharing
(parte 1)
https://drive.google.com/drive/folders/1s5ow1EpXhr_OOY8CXnbWE-RtxO-fuiV?usp=sharing
(parte2).
- La Sezione scrivente ha riscontrato problematiche nel download dei file e come concordato per le vie brevi, il Comune ha nuovamente inviato, con nota prot.n.11620 del 1/03/2023, gli elaborati del PUG scaricabili attraverso il seguente link:
<https://drive.google.com/file/d/1WMIUuot7XxUGE5fEljv4QMgaZX37BB6/view?usp=sharing>

L'elenco degli elaborati definitivamente trasmessi costituenti il PUG è il seguente:

- Relazione Generale
- Relazione Generale Integrazione al cap 10

1

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- Allegati alla relazione generale
- Relazione integrativa a seguito di Conferenza di Servizi
- Relazione Geologica
- Relazione di Microzonazione Sismica e relativi elaborati cartografici
- Norme Tecniche di Attuazione
Elaborati cartografici

QUADRO DELLE CONOSCENZE

SISTEMA TERRITORIALE DI AREA VASTA

- ST01 Sistema insediativo di area vasta – 1:50.000

RISORSE AMBIENTALI

- STL01 Carta idrogeomorfologica – 1:25.000
- STL02 Carta della naturalità e seminaturalità – 1:25.000
- STL03 Carta della capacità di uso dei suoli – 1:25.000
- STL04 Carta delle criticità ambientali – 1:25.000

RISORSE PAESAGGISTICHE

- STL05 Carta della percezione del paesaggio – 1:25.000

RISORSE RURALI

- STL06 Sistema rurale – 1:25.000

RISORSE INSEDIATIVE

- STL07 Tessuti insediativi – 1:25.000
- STL08 Risorse insediative – 1:25.000
- STL08a Risorse insediative – Centro urbano - 1:5.000

RISORSE INFRASTRUTTURALI

- STL09 Sistema della mobilità – 1:25.000
- STL09a Sistema della mobilità – Centro urbano – 1:5.000
- STL10 Attrezzature e spazi collettivi – 1:25.000
- STL10a Attrezzature e spazi collettivi – Centro urbano - 1:5.000

BILANCIO DELLA PIANIFICAZIONE

- BP01 Pianificazione vigente – 1:25.000
- BP01a Pianificazione vigente Centro urbano – 1:5.000
- BP01b Pianificazione vigente Costa – 1:7.000
- BP02a Stato di attuazione del PdF Centro urbano – 1:5.000
- BP02b Stato di attuazione del PdF Parco di Guerra e Costa – 1:5.000
- BP03 Stato di attuazione degli Standard – 1:5.000

SCENARIO STRATEGICO

- SS01 – La Carta del Rupestre – 1:25.000
- SS02 – Il Sistema del parco agrourbano – 1:25.000
- SS03 – Il Progetto della costa condivisa – 1:7.000

QUADRI INTERPRETATIVI

- QI01 Compatibilità tra Contesti e PdF – 1:25.000
- QI01a Compatibilità tra Contesti e PdF Centro urbano – 1:5.000
- QI01b Compatibilità tra Contesti e PdF Costa – 1:7.000
- QI02a Perimetrazione delle aree di cui al co. 2, lett. a e b dell'art. 142 del Dlgs 42/2004 – 1:25.000

2

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- Q102b Perimetrazione delle aree di cui al co. 2, lett. a e b dell'art. 142 del Dlgs 42/2004 inclusi i perimetri di cui al co. 4 dell'art. 142 del Dlgs 42/2004– 1:25.000
- Q102c Perimetrazione delle aree (BP e UCP) escluse dalle disposizioni dell'art. 142, co. 2 del DLgs 42/2004 e dell'art. 91 delle NTA del PPTR– Centro urbano - 1:6.000

PUG/S – PUG STRUTTURALE

INVARIANTI STRUTTURALI

PS01 - STRUTTURA IDROGEOLOGICA.

- PS01.1 PAI - 1:25.000
- PS01.1a PAI - Centro urbano - 1:5.000
- PS01.1b PAI - Costa - 1:7.000
- PS01.2 Beni Paesaggistici PPTR - 1:25.000
- PS01.2a Beni Paesaggistici PPTR - Centro urbano - 1:5.000
- PS01.2b Beni Paesaggistici PPTR - Costa - 1:7.000
- PS01.3 Ulteriori Contesti Paesaggistici PPTR - 1:25.000
- PS01.3a Ulteriori Contesti Paesaggistici PPTR - Centro urbano - 1:5.000
- PS01.3b Ulteriori Contesti Paesaggistici PPTR - Costa - 1:7.000

PS02 - STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE.

- PS02.1 Beni Paesaggistici PPTR- 1:25.000
- PS02.1a Beni Paesaggistici PPTR - Centro urbano - 1:5.000
- PS02.1b Beni Paesaggistici PPTR- - Costa - 1:7.000
- PS02.2 Ulteriori Contesti Paesaggistici PPTR - 1:25.000
- PS02.2a Ulteriori Contesti Paesaggistici PPTR - Centro urbano - 1:5.000
- PS02.2b Ulteriori Contesti Paesaggistici PPTR - Costa - 1:7.000

PS03 STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE

- PS03.1 Beni Paesaggistici PPTR - 1:25.000
- PS03.1a Beni Paesaggistici PPTR - Centro urbano - 1:5.000
- PS03.1b Beni Paesaggistici PPTR - Costa - 1:7.000
- PS03.2 Ulteriori Contesti Paesaggistici PPTR - 1:25.000
- PS03.2a Ulteriori Contesti Paesaggistici PPTR – Centro urbano - 1:5.000
- PS03.2b Ulteriori Contesti Paesaggistici PPTR - Costa -1:7.000

INVARIANTI DI PUG

- PS04 Invarianti identitarie- 1:2.000

INVARIANTI INFRASTRUTTURALI

- PS05 Invarianti infrastrutturali – 1:25.000

CONTESTI

- PS06 Contesti Territoriali – 1:25.000
- PS06a Contesti Territoriali Centro urbano– 1:5.000
- PS06b Contesti Territoriali Costa– 1:7.000

RELAZIONI

- PS07 Relazioni tra Contesti e Invarianti. Beni Paesaggistici – 1:25.000
- PS07a Relazioni tra Contesti e Invarianti. Beni Paesaggistici - Centro urbano – 1:5.000
- PS07b Relazioni tra Contesti e Invarianti Beni Paesaggistici- Costa – 1:7.000
- PS08 Relazioni tra Contesti e Invarianti Ulteriori Contesti Paesaggistici – 1:25.000
- PS08a Relazioni tra Contesti e Invarianti Ulteriori Contesti Paesaggistici - Centro urbano – 1:5.000
- PS08b Relazioni tra Contesti e Invarianti Ulteriori Contesti Paesaggistici - Costa – 1:7.000
- PS09 Contesti e Invarianti (PAI) – 1:25.000

3

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- PS09a Contesti e Invarianti (PAI) Centro urbano – 1:5.000
- PS09b Contesti e Invarianti (PAI) Costa – 1:7.000
- PS10a Contesti Urbani di nuovo impianto (CU5) e Invarianti – 1:3.000
- PS10b Contesto Urbano della Piattaforma produttiva (CU6) e Invarianti – 1:6.000
- PS10c Contesto Periurbano della diffusione da Riquilificare (CP1) e Invarianti – 1:3.000
- PS10d Contesto Periurbano di Margine da Riquilificare e da Rifunionalizzare (CP2) e Invarianti 1:3.000

ZONE TERRITORIALI OMOGENEE

- PS11 Contesti e Zone Territoriali Omogenee - 1:25.000
- PS11a Contesti e Zone Territoriali Omogenee – Centro urbano– 1:5.000
- PS11b Contesti e Zone Territoriali Omogenee – Costa – 1:7.000

PUG PROGRAMMATICO

MODALITÀ ATTUATIVE

- PP01 Modalità attuative– 1:25.000
- PP01a Modalità attuative Centro urbano– 1:5.000
- PP01b Modalità attuative Costa – 1:7.000

PRIMO PROGRAMMA ATTUATIVO

- PP02 Primo programma di attuazione – 1:25000
- PP02a Primo programma di attuazione Centro Urbano –1:5000
- PP02b Primo programma di attuazione Costa – 1:7000

Si riporta di seguito l'elenco dei file vettoriali in formato shape file unitamente alla relativa impronta MD5, delle componenti paesaggistiche del PUG e alle aree di cui all'art. 142 co. 2 del Dlgs 42/2004 necessari all'aggiornamento del PPTR.

NOME FILE	impronta MD5
COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE	
<i>Lame e Gravine</i>	
Lame_Gravine.dbf	70339e62d6504738318caf4b7a991f12
Lame_Gravine.shp	52f8636881c263b0de84fc9a09cb40e0
Lame_Gravine.shx	2905a01d8026d600426b142acacce367
<i>UCP Versanti</i>	
UCP_Versanti.dbf	ba05074905cadea863dcb80bca4fd075
UCP_Versanti.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_Versanti.shp	593a811ccfee235e662cd0799b48794c
UCP_Versanti.shx	604b8952819720f359193330ba94b645
<i>Doline</i>	
Doline.dbf	d134bfab35d11f88acb8a643f9f7eec
Doline.prj	f21e49e6a9373fe4636ba7b123b64f36
Doline.shp	fa2247a18d1a5ae3978759a514bfa60e
Doline.shx	795e84fcf74daa7ab46ee8f4aeedce61
<i>Grotte</i>	
Grotte.dbf	56668bf97b2ea0e41682c3948bcc3fbf
Grotte.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
Grotte.shp	0590f39d57ba0ebce46612b356467b86

4

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Grotte.shx	7455417882d94a0abd60baebde217e8f
Geositi	
Geositi.dbf	9b2b3b455e2fcc25d3ea0f2cc3408df8
Geositi.prj	c01d26127ed1c07b93e8a8d5373b82b2
Geositi.shp	94332045c064a4f7bef74bda0b1c16f3
Geositi.shx	81e9373d45bac058c96217584a0ca749
Cordoni dunari	
Dune.dbf	50142859c01fc7463d9e633ed396047f
Dune.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
Dune.shp	abe3aadcd0f705613e8222950f7c1e2f
Dune.shx	a3f51690863d91cbdc0d88129d1a3c1
COMPONENTI IDROLOGICHE	
BP– Territori Costieri	
BP_142_A_300m.dbf	7a8469db80cb912d1c5a751717cf81a9
BP_142_A_300m.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
BP_142_A_300m.shp	fc4828a355dce7fe0ce84d5a012b8a89
BP_142_A_300m.shx	3b4398ad1cb812611896c37e0cf190b9
BP– Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche	
BP_142_C_150m.dbf	6c7e5c73a829ac61e39ded75bdb2be2
BP_142_C_150m.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
BP_142_C_150m.shp	d3e84964cc5d9392cf3c29270bfc0dd1
BP_142_C_150m.shx	090a751ebe0d668396dab07ab08c198a
UCP – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.	
RER.dbf	452ed5dd3138b2468ca0237665d76baf
RER.shp	7470706f188e8bbe14f0098d47ccf486
RER.shx	a2ac7e80ac1d81ebc579073e2494eab2
UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico	
UCP_Vincoloidrogeologico.dbf	36eb75628c17dbc089c847142c63603d
UCP_Vincoloidrogeologico.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
UCP_Vincoloidrogeologico.shp	23613f8300bdec3321957618025408aa
UCP_Vincoloidrogeologico.shx	3f7d8dfadedfc4884b3c48d056f0c7a9
UCP Sorgenti	
UCP_Sorgenti_25m.dbf	c18e9c22fbb0309c9bb028929b9e4364
UCP_Sorgenti_25m.prj	84f10dbf2b374758f20661433d328457
UCP_Sorgenti_25m.shp	5bfe954f35cb4a84ade6b3d901f758e3
UCP_Sorgenti_25m.shx	3b7db667a72130857dacc3d7c67ed7e2
COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI	
BP - Boschi	
Boschi.dbf	53fb6025b73fa33d08bd97641738a027
Boschi.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
Boschi.shp	332e5b5b1f801c6c9c955317630efe93

5

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Boschi.shx	4e939a513417a8730f6c78448315d5cc
UCP Aree di rispetto dei boschi	
UCP Area Rispetto 2023.dbf	5728605eb633a0ac1f7864c6006c832e
UCP Area Rispetto 2023.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP Area Rispetto 2023.shp	c0eda13ce3d507ed00ec088f8a398187
UCP Area Rispetto 2023.shx	eb83fd43320174db21e886b9e8b9dc0a
UCP formazioni arbustive in evoluzione naturale	
Formazioni_arbustive.dbf	42aa1e017c2f834fb72abdb5f9f3d513
Formazioni_arbustive.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
Formazioni_arbustive.shp	255051321f7df791d94576a2aeec8fbf
Formazioni_arbustive.shx	ed7637a5f56882cd2b141bcb61c84ce8
UCP prati e pascoli naturali	
Prati_pascoli.dbf	7e178709db88d85d8a9d6d87e4795fd5
Prati_pascoli.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
Prati_pascoli.shp	588bc77aaf651eb7215aec722a3af5b4
Prati_pascoli.shx	a8646c8919ff59b308be963ff08775ea
UCP Aree Umide	
UCP_Aree_Umide.dbf	5cb203dd85ca681683791f9481bc447b
UCP_Aree_Umide.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bfff5b25
UCP_Aree_Umide.shp	1c77879e2a8a1316f5fd692ae13fb5d4
UCP_Aree_Umide.shx	704f7a1a24a0e6cdf3002a5263194f6
COMPONENTI CULTURALI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI NATURALISTICI	
BP Parchi e Riserve	
BP_142_F.dbf	010a7c1deb228d3ad34d52415395cd1d
BP_142_F.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bfff5b25
BP_142_F.shp	0c99ba1d1a4e1eb6c4bba26017b0055c
BP_142_F.shx	bcbec4ed7da3030595a64cddf28bab98
UCP Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali	
UCP_rispetto_parchi_100m.dbf	a609b15c2d27539fc0f91c5c892ffcee
UCP_rispetto_parchi_100m.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bfff5b25
UCP_rispetto_parchi_100m.shp	9968df5dbd6081fa96aeaf0545e387c0
UCP_rispetto_parchi_100m.shx	63ab333c2d168c94afe63cdd574f098a
UCP Siti di rilevanza naturalistica	
UCP_rilevanza_naturalistica.dbf	fda17dc73d538a20248512bc8c8dbfee2
UCP_rilevanza_naturalistica.prj	f21e49e6a9373fe4636ba7b123b64f36
UCP_rilevanza_naturalistica.shp	3828c9a6f249ff4b5b6d4115e380ebb1
UCP_rilevanza_naturalistica.shx	ccf7ed272efa0f29001fd2689cd79daf
COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE	
BP Immobili ed aree di notevole interesse pubblico	
BP_136_MASSAFRA.dbf	c69de3f3313e03a9bca6c7b3649879b6
BP_136_MASSAFRA.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
BP_136_MASSAFRA.shp	6b272cb92bcbf7b634e188168ce69201
BP_136_MASSAFRA.shx	cef6a53287eb6c645a22231345812e58
BP Zone gravate da usi civici	
Usi_Civici.dbf	83ed9e5eda5e56a76456855c4792d4f5

6

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari - ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Usi_Civici.shp	b5b9e54cab463c1fa0e8bb067666f4b5
Usi_Civici.shx	5c3cb7369e587f2871a2dcc3c615f705
UCP - Città consolidata	
Città consolidata.dbf	d6e3f579c99b43c55c5a22b6fe1a185b
Città consolidata.shp	30e4cfe7455fa6d147b12767e4086774
Città consolidata.shx	295c56bf8fdff0985a4cfe6ca88e1f03
UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa	
A01.dbf	787aa337debb56fe449a132b75d69ce0
A01.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bfff5b25
A01.shp	e8148b40e537d19898a6a67f45f727e9
A01.shx	002a2f44bce125b0e4edc6d6e028fceb
B02.dbf	8d85a24a0869c378efcbc2039a8a8118
B02.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bfff5b25
B02.shp	faf065a81eeef09ec674064b4ea5916d
B02.shx	e5112a8c60141d12e8fbbc550ec1cb90
UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa-Tratturi	
Rete_Tratturi.dbf	63cb7677ea9d662c4d1b9a5ce7e640bb
Rete_Tratturi.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
Rete_Tratturi.shp	9b6ad8a7e80f29d0ccde0324b6ec6eb2
Rete_Tratturi.shx	82fb6a2dd578f33059183b1aaccf4a29
UCP Testimonianze della stratificazione insediativa-Aree a rischio archeologico	
B01.dbf	fb0bc355ae9a392cdfc252c5804d7bc2
B01.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bfff5b25
B01.shp	92a4d8d17fec85fc48b463e5c1cc26fe
B01.shx	38cd739eff270143f0dfa41bd1c7c4ec
UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative	
Area_rispetto_testimonianze_diss.dbf	a4487f2ed4bc166be7b7d2dfdbf50971
Area_rispetto_testimonianze_diss.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
Area_rispetto_testimonianze_diss.shp	1ddcc244fed6836c4572adfe54ab4d48
Area_rispetto_testimonianze_diss.shx	c6b210ee34f350d150a8b1dd105df4c2
UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative – tratturi	
UCP_area_rispetto_rete tratturi.dbf	37a9fab8ff34561377a17c737f5b82f9
UCP_area_rispetto_rete tratturi.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_area_rispetto_rete tratturi.shp	a69a6163fdd9ac020f196cce64107b3b
UCP_area_rispetto_rete tratturi.shx	16acb98cceaddf974a6c98d5c30a6414
UCP – Paesaggi rurali	
Paesaggio_Rurale.dbf	5ec8c8e84ce53af6edbb5f148a178bbc
Paesaggio_Rurale.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
Paesaggio_Rurale.shp	9d221479a8548d7293d4f73a62d8f8b9
Paesaggio_Rurale.shx	39f17c32db7e2a63e613aa87a80ee612
COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI (6.3.2)	
UCP – Strade panoramiche, Strade a valenza paesaggistica, luoghi panoramici	
UCP_strade panoramiche.dbf	8002ac51b52b9f545eb735ec81e520bf
UCP_strade panoramiche.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bfff5b25

7

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

UCP_strade panoramiche.shp	8e0f187966c523fcd23b8b10b29f9424
UCP_strade panoramiche.shx	dc01c18154b9094a5b90b66f7df41f4c
UCP_strade valenza paesaggistica.dbf	2fe71822620f96f16fea6207f63d6038
UCP_strade valenza paesaggistica.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25
UCP_strade valenza paesaggistica.shp	544e1cdce743658045983e3b140ed062
UCP_strade valenza paesaggistica.shx	f65565ba9f7aba46c6f84d0ce4d05780
Punti_panoramici_potenziali.dbf	ba8722fd9910d4a6d421b4842886a25c
Punti_panoramici_potenziali.shp	4aaf11b74ab6568012d6724175cbeb65
Punti_panoramici_potenziali.shx	7a6f0738068efeb875d2da0e7489902f
Aree di cui all'art. 142 co. 2 del Dlgs 42/2004	
art. 142 co_2 e co. 4 verifica regione su CTR.dbf	665d46f35ba723f7ac13eb342f9026f7
art. 142 co_2 e co. 4 verifica regione su CTR.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
art. 142 co_2 e co. 4 verifica regione su CTR.shp	129a9620dad60e77f851f5774dc25b4c
art. 142 co_2 e co. 4 verifica regione su CTR.shx	6aa94ec5151a4e4b91b963f660195476

Tutti i predetti shape files sono georeferenziati nel sistema di riferimento WGS84 - UTM33N.

1. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA DEL PUG AL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE (PPTR) E ASPETTI RELATIVI ALL'AGGIORNAMENTO DEL PPTR AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LR N. 20/2009

Viste le determinazioni della Conferenza di Servizi e sulla base degli elaborati del PUG trasmessi, si analizzano gli aspetti relativi alla compatibilità paesaggistica al PPTR e al conseguente aggiornamento del PPTR ai sensi dell'art. 2 della LR 20/2009.

Preliminarmente si rappresenta che l'art. 96 delle NTA del PPTR stabilisce che il parere di compatibilità paesaggistica sui piani urbanistici generali e territoriali è espresso su istruttoria della competente struttura regionale, che verifica la coerenza e la compatibilità dello strumento con:

- a) il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV;
- b) la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C1 della scheda di ambito di riferimento;
- c) gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6;
- d) i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.

1.1. Aree di cui all'art. 142 co. 2 del D.lgs 42/2004 e all'art. 38 co.5 delle NTA del PPTR.

Dalla consultazione degli elaborati del PUG si evince che il Comune ha provveduto alla perimetrazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del D.lgs 42/2004 come previsto dal comma 5 dell'art. 38 delle NTA del PPTR il quale stabilisce che: *"in sede di adeguamento*

8

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ai sensi dell'art. 97 e comunque entro due anni dall'entrata in vigore del PPTR, i comuni, d'intesa con il Ministero e la Regione, precisano la delimitazione e rappresentazione in scala idonea delle aree di cui al comma 2 dell'articolo 142 del Codice".

Si prende atto e si condivide.

1.2. Compatibilità rispetto al quadro degli Obiettivi generali e specifici di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR

Il PPTR individua all'art. 27 delle NTA i seguenti "obiettivi generali":

- 1) Garantire l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici;
- 2) Migliorare la qualità ambientale del territorio;
- 3) Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;
- 4) Riquilibrare e valorizzare i paesaggi rurali storici;
- 5) Valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo;
- 6) Riquilibrare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;
- 7) Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia;
- 8) Favorire la fruizione lenta dei paesaggi;
- 9) Valorizzare e riquilibrare i paesaggi costieri della Puglia;
- 10) Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili;
- 11) Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riquilibratura, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture;
- 12) Garantire la qualità edilizia, urbana e territoriale negli insediamenti residenziali urbani e rurali.

I suddetti "obiettivi generali" sono articolati in "obiettivi specifici", elaborati alla scala regionale (art. 28 delle NTA). In particolare, ai sensi del comma 4 art. 28: "Gli interventi e le attività oggetto di programmi o piani, generali o di settore, finalizzati a recepire e attuare il PPTR, devono essere coerenti con il quadro degli obiettivi generali e specifici di cui all'Elaborato 4.1 nonché degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'Elaborato 5 – Sezione C2".

Gli obiettivi generali e specifici del PPTR sono richiamati nel PUG all'art.12/S delle NTA.

Si prende atto e si condivide.

1.3 Compatibilità rispetto alla normativa d'uso e agli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito di riferimento.

Il territorio comunale di Massafra (in seguito territorio) ricade in parte nell'Ambito di paesaggio n.7 del PPTR "Murgia dei Trulli" e in parte nell'Ambito n. 8 "Arco Ionico Tarantino".

Il PPTR stabilisce all'art. 37.4 delle NTA che: "Il perseguimento degli obiettivi di qualità è assicurato dalla normativa d'uso costituita da indirizzi e direttive specificamente individuati nella Sezione C2) delle schede degli ambiti paesaggistici, nonché dalle disposizioni normative contenute nel Titolo VI riguardante i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti ricadenti negli ambiti di riferimento".

9

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il PUG riporta agli artt. 13/S e 14/S gli obiettivi di qualità paesaggistica di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito del PPTR.

Si prende atto e si condivide.

1.4 Compatibilità rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR.

STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA

Il PUG di Massafra individua le seguenti componenti geo-idro-morfologiche (Beni Paesaggistici BP e Ulteriori Contesti Paesaggistici UCP), di seguito riportate con l'indicazione degli articoli delle NTA che ne disciplinano la tutela e dei corrispondenti articoli delle NTA del PPTR.

Componenti idrologiche	NTA ADEGUAMENTO	NTA PPTR
<i>BP Territori costieri</i>	Artt. 23/S, 29/S	Artt. 43, 44, 45
<i>BP Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche</i>	Artt. 23/S, 30/S	Artt. 43, 44, 46
<i>UCP Reticolo idrografico di connessione della RER</i>	Artt. 23/S, 31/S	Artt. 43, 44, 47
<i>UCP Sorgenti</i>	Artt. 23/S, 32/S	Artt. 43, 44, 48
<i>UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico</i>	Artt. 23/S, 33/S	Artt. 43, 44

Componenti geomorfologiche	NTA ADEGUAMENTO	NTA PPTR
<i>UCP Versanti</i>	Artt. 23/S, 34/S	Artt. 51, 52, 53
<i>UCP Lame e Gravine</i>	Artt. 23/S, 35/S	Artt. 51, 52, 54
<i>UCP Doline</i>	Artt. 23/S, 36/S	Artt. 51, 52
<i>UCP Grotte</i>	Artt. 23/S, 37/S	Artt. 51, 52, 55
<i>UCP Geositi</i>	Artt. 23/S, 38/S	Artt. 51, 52, 56
<i>UCP Cordoni Dunari</i>	Artt. 23/S, 39/S	Artt. 51, 52, 56

Il PUG non individua:

- tra le Componenti Idrologiche i BP "Territori contermini ai laghi";
- tra le Componenti geomorfologiche gli UCP "Inghiottitoi";

Componenti idrologiche. Beni paesaggistici

Territori costieri

Il territorio è interessato dai BP *Territori costieri* sottoposti a tutela dall'art. 142 co. 1, let. a) del D.lgs 42/2004 riportati nel PUG coerentemente con il PPTR.

Il PUG richiama all'art. 23 *Indirizzi e Direttive* di cui agli artt. 43 e 44 delle NTA del PPTR e sottopone il suddetto bene paesaggistico alle prescrizioni di cui all'art. 29/S analoghe a quelle previste dall'art. 45 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuate dal PUG per dette componenti paesaggistiche risultano conformi e compatibili con il PPTR.

10

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche

Il territorio è interessato dai corsi d'acqua iscritti nell'elenco delle acque pubbliche denominati "Fiume Patenisco, Gravina di Colombato", "Lama d'Uva, Gravina di Capo Gavina e di Corneto", e "Lama di Vite e Lamoscella" sottoposti a tutela dall'art. 142 co. 1 let. b) del Dlgs 42/2004, censiti dal PPTR e confermati dal PUG.

Il PUG richiama all'art. 23 *Indirizzi e Direttive* di cui agli artt. 43 e 44 delle NTA del PPTR e sottopone i suddetti beni paesaggistici alle prescrizioni di cui all'art. 30/S analoghe a quelle previste dall'art. 46 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuate dal PUG per dette componenti paesaggistiche risultano conformi e compatibili con il PPTR.

Componenti idrologiche. Ulteriori contesti paesaggistici

Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale (RER)

Il PPTR censisce i seguenti reticoli idrografici di connessione delle RER denominati *Gravina Canale lungo, Gravina del Portico del Ladro, Gravina di Giulieno, Gravina di Palombaro, Gravina della Madonna alla scala, Gravina di San Marco, Gravine presso borgo S. Caterina, Gravina presso località Tre Ponti, Gravina di Monte Sant'Elia, Gravina della Polvere.*

Il PUG come aggiornato ad esito delle determinazioni della Conferenza di Servizi aggiorna il PPTR come di seguito:

- individua ulteriori corsi d'acqua come UCP *Reticolo idrografico di connessione* della RER, riconoscendo un valore paesaggistico ad alcuni reticoli idrografici identificati nella Carta Idrogeomorfologica della Puglia e sostanzialmente posti in continuità con l'UCP "Lame e Gravine";
- al fine di dare continuità agli elementi della rete ecologica, classifica quali ulteriori UCP *Reticoli idrografici di connessione della RER* anche le *lame e gravine* considerate elementi di continuità delle connessioni trasversali oltre che componenti geomorfologiche.
- perimetra i *reticoli idrografici di connessione della RER* in coincidenza con l'UCP *Lame e gravine* laddove i due UCP si sovrappongono.
- stralcia rispetto al PPTR i tratti più brevi della RER localizzati prevalentemente a Sud in prossimità della SS n. 7 che, invece, restano classificati solo come UCP *Lame e Gravine*.

Per quanto riguarda la disciplina di tutela, il PUG richiama all'art. 23 *Indirizzi e Direttive* di cui agli artt. 43 e 44 delle NTA del PPTR e sottopone le suddette componenti alle prescrizioni di cui all'art. 31/S analoghe alle misure di salvaguardia previste dall'art. 47 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuate dal PUG per dette componenti paesaggistiche risultano conformi e compatibili con il PPTR.

La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alla suddetta componente come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

11

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA*****Sorgenti***

Con riferimento all'UCP *Sorgenti* si rappresenta che il PPTR censisce nel territorio di Massafra una sola componente, confermata dal PUG ed integrata da una ulteriore in località "Lido verde".

Per quanto riguarda la disciplina di tutela, il PUG richiama all'art. 23 *Indirizzi* e *Direttive* di cui agli artt. 43 e 44 delle NTA del PPTR e sottopone le suddette componenti alle prescrizioni di cui all'art. 32/S analoghe alle misure di salvaguardia previste dall'art. 48 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuate dal PUG per dette componenti paesaggistiche risultano conformi e compatibili con il PPTR.

La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alla suddetta componente come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Aree soggette a vincolo idrogeologico

Con riferimento all'UCP *Aree soggette a vincolo idrogeologico* il PUG riporta, in coerenza con il PPTR, la perimetrazione sottoponendo le suddette aree oltre che agli *Indirizzi* e *Direttive* di cui agli artt. 43 e 44 delle NTA del PPTR come richiamati all'art. 23 delle NTA del PUG, anche alle prescrizioni di cui all'art. 33/S delle NTA.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuate dal PUG per dette componenti paesaggistiche risultano conformi e compatibili con il PPTR.

Componenti geomorfologiche. Ulteriori Contesti Paesaggistici***Versanti***

Con riferimento all'UCP *Versanti* il PUG conferma le perimetrazioni del PPTR.

Per quanto riguarda la disciplina di tutela, il PUG richiama all'art. 23 *Indirizzi* e *Direttive* di cui agli artt. 51 e 52 delle NTA del PPTR e sottopone le suddette componenti alle prescrizioni di cui all'art. 34/S analoghe alle misure di salvaguardia previste dall'art. 53 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuate dal PUG per dette componenti paesaggistiche risultano conformi e compatibili con il PPTR

Lame e gravine

Il PPTR censisce nella porzione Nord del territorio un sistema di gravine, che attraversa l'altopiano calcareo con incisioni molto strette e profonde. Il PUG aggiorna il PPTR proponendo una riprofilatura complessiva del ciglio delle lame e gravine, e individuando ulteriori UCP *Lame e gravine*.

Per quanto riguarda la disciplina di tutela, il PUG richiama all'art. 23 *Indirizzi* e *Direttive* di cui agli artt. 51 e 52 delle NTA del PPTR e sottopone le suddette componenti alle prescrizioni

12

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

di cui all'art. 35/S analoghe alle misure di salvaguardia previste dall'art. 54 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuate dal PUG per dette componenti paesaggistiche risultano conformi e compatibili con il PPTR.

La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alla suddetta componente come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Doline

Con riferimento all'UCP *Doline*, ad esito della ricognizione operata nell'ambito dell'aggiornamento della Carta Idrogeomorfologica regionale, il PUG aggiorna il PPTR individuando complessivamente venticinque (25) doline, rispetto alle ventuno (21) censite dal PPTR di cui tre (3) non confermate.

Il PUG richiama, inoltre, all'art. 23 *Indirizzi* e *Direttive* di cui agli artt. 51 e 52 delle NTA del PPTR e sottopone le suddette componenti alle prescrizioni di cui all'art. 36/S.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuate dal PUG per dette componenti paesaggistiche risultano conformi e compatibili con il PPTR.

La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alla suddetta componente come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Grotte

Con riferimento all'UCP *Grotte*, ad esito della ricognizione operata, nell'ambito dell'aggiornamento della Carta Idrogeomorfologica regionale con l'Autorità di Bacino regionale, il PUG aggiorna il PPTR individuando complessivamente nove (9) grotte rispetto alle sei (6) censite dal PPTR di cui una (1) non confermata.

Per quanto riguarda la disciplina di tutela, il PUG richiama all'art. 23 *Indirizzi* e *Direttive* di cui agli artt. 51 e 52 delle NTA del PPTR e sottopone le suddette componenti alle prescrizioni di cui all'art. 37/S analoghe alle misure di salvaguardia previste dall'art. 55 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuate dal PUG per dette componenti paesaggistiche risultano conformi e compatibili con il PPTR.

La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alla suddetta componente come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Geositi

Con riferimento all'UCP *Geositi* il PUG aggiorna il PPTR individuando, in coerenza con quanto censito dal Catasto Geositi della Puglia, quattro (4) nuove componenti denominate: *le*

13

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

dolomie di Monte Sant'Elia, la Gravina Madonna della Scala, la Gravina di San Marco, il sistema dunare di Palagiano.

Il PUG richiama all'art. 23 *Indirizzi e Direttive* di cui agli artt. 51 e 52 delle NTA del PPTR e sottopone le suddette componenti alle prescrizioni di cui all'art. 38/S analoghe alle misure di salvaguardia previste dall'art. 56 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuate dal PUG per dette componenti paesaggistiche risultano conformi e compatibili con il PPTR.

La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alla suddetta componente come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art. 2 della LR. 20/2009.

Cordoni Dunari

Con riferimento all'UCP *Cordoni Dunari* si rappresenta che il PUG aggiorna il PPTR individuando i cordoni dunari in coerenza con la Carta Idrogeomorfologica della Puglia condivisa con l'AdB.

Per quanto riguarda la disciplina il PUG richiama all'art. 23 *Indirizzi e Direttive* di cui agli artt. 51 e 52 delle NTA del PPTR e sottopone le suddette componenti alle prescrizioni di cui all'art. 39/S che aggiornano quanto previsto dall'art. 56 del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuate dal PUG per dette componenti paesaggistiche risultano conformi e compatibili con il PPTR.

La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alla suddetta componente come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art. 2 della LR. 20/2009.

STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE

Il PUG individua le seguenti componenti della struttura ecosistemica e ambientale (Beni Paesaggistici BP e Ulteriori Contesti Paesaggistici UCP), di seguito riportate con l'indicazione degli articoli delle NTA che ne disciplinano la tutela e dei corrispondenti articoli delle NTA del PPTR.

<i>Componenti botanico vegetazionali</i>	<i>NTA Adeguamento</i>	<i>NTA PPTR</i>
BP Boschi	Artt. 40/S, 42/S	Artt. 60, 61, 62
UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale	Artt. 40/S, 46/S	Artt. 60, 61, 66
UCP Prati e pascoli naturali	Artt. 40/S, 45/S	Artt. 60, 61, 66
UCP Area di rispetto dei boschi	Artt. 40/S, 47/S	Artt. 60, 61, 63
UCP Aree umide	Artt. 40/S, 44/S	Artt. 60, 61, 65

14

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

<i>Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici</i>	<i>NTA Adeguamento</i>	<i>NTA PPTR</i>
BP Parchi e riserve	Artt. 40/S, 43/S	Artt. 69, 70, 71
UCP Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali	Artt. 40/S, 49/S	Artt. 69, 70, 72
UCP Siti di rilevanza naturalistica	Artt. 40/S, 48/S	Artt. 69, 70, 73

Il PUG non individua tra le Componenti botanico vegetazionali i BP "Zone umide Ramsar".

Componenti botanico vegetazionali. Beni Paesaggistici

Boschi

Con riferimento ai BP *Boschi* si rappresenta che il PPTR censisce numerose compagini boschive prevalentemente confermate dal PUG il quale ad esito di approfondimenti svolti in sede di Conferenza aggiorna il PPTR come di seguito:

- individua ulteriori BP *Boschi*;
- precisa il perimetro di quelli già censiti dal PPTR sulla base di una più puntuale ricognizione dello stato dei luoghi;
- censisce e perimetra le aree boscate percorse da incendi.

Per quanto riguarda la disciplina per le suddette componenti il PUG richiama all'art. 40 *Indirizzi* e *Direttive* di cui agli artt. 60 e 61 delle NTA del PPTR e sottopone le stesse alle prescrizioni di cui all'art. 42/S analoghe a quelle previste dall'art. 62 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuate dal PUG per dette componenti paesaggistiche risultano conformi e compatibili con il PPTR.

La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alla suddetta componente come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Componenti botanico vegetazionali. Ulteriori contesti paesaggistici

Aree di rispetto dei boschi

Ad esito dell'aggiornamento condiviso in Conferenza di Servizi del BP *Bosco*, il PUG aggiorna le relative aree di rispetto dimensionandole coerentemente con quanto stabilito dall'art. 59 co.4 delle NTA del PPTR ad eccezione di alcune aree di rispetto prossime all'edificato compatto (ex ZTO A e B del PdiF ad esclusione delle zone edificate a mare) stralciate ad esito di un approfondimento svolto in Conferenza e di una valutazione sul rapporto esistente tra il bene e il suo intorno.

Il PUG, inoltre, richiama all'art. 40 *Indirizzi* e *Direttive* di cui agli artt. 60 e 61 delle NTA del PPTR e sottopone le suddette componenti alle prescrizioni di cui all'art. 47/S analoghe alle misure di salvaguardia previste dall'art. 63 delle NTA del PPTR.

15

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuate dal PUG per dette componenti paesaggistiche risultano conformi e compatibili con il PPTR.

La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alla suddetta componente come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art. 2 della LR. 20/2009.

Prati e pascoli naturali

Con riferimento agli UCP *Prati e pascoli naturali* si rappresenta che il PPTR censisce numerose componenti. Il PUG aggiorna il PPTR individuandone ulteriori e stralciandone alcune, per le quali, ad esito di una più puntuale ricognizione dello stato dei luoghi, non si riconoscono le caratteristiche di cui all'art. 59 delle NTA del PPTR.

Per quanto riguarda la disciplina il PUG richiama all'art. 40 *Indirizzi e Direttive* di cui agli artt. 60 e 61 delle NTA del PPTR e sottopone le suddette componenti alle prescrizioni di cui all'art. 45/S analoghe alle misure di salvaguardia previste dall'art. 66 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuate dal PUG per dette componenti paesaggistiche risultano conformi e compatibili con il PPTR.

La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alla suddetta componente come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art. 2 della LR. 20/2009.

Formazioni arbustive in evoluzione naturale

Con riferimento agli UCP *Formazioni arbustive in evoluzione naturale* si rappresenta che il PPTR censisce numerose aree prevalentemente confermate dal PUG ad eccezione di alcune componenti non confermate delle quali alcune riclassificate come BP *Bosco*, altre stralciate in quanto non aventi le caratteristiche di cui all'art. 59 delle NTA del PPTR.

Il PUG, inoltre, aggiorna il PPTR individuando ulteriori UCP *formazioni arbustive in evoluzione naturale*.

Per quanto riguarda la disciplina il PUG richiama all'art. 40 *Indirizzi e Direttive* di cui agli artt. 60 e 61 delle NTA del PPTR e sottopone le suddette componenti alle prescrizioni di cui all'art. 46/S analoghe alle misure di salvaguardia a quelle previste dall'art. 66 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuate dal PUG per dette componenti paesaggistiche risultano conformi e compatibili con il PPTR.

La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alla suddetta componente come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art. 2 della LR. 20/2009.

Aree umide

16

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari - ITALY

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con riferimento agli UCP *Aree umide* si rappresenta che il PPTR censisce una sola area, confermata dal PUG.

Per quanto riguarda la disciplina, il PUG richiama all'art. 40 *Indirizzi e Direttive* di cui agli artt. 60 e 61 delle NTA del PPTR e sottopone le suddette componenti alle prescrizioni di cui all'art. 44/S analoghe alle misure di salvaguardia previste dall'art. 65 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuate dal PUG per detta componente paesaggistica risultano conformi e compatibili con il PPTR.

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

BP Parchi e Riserve

Il territorio è interessato da:

1. Parco Naturale Regionale *Terre delle Gravine*, istituito con la L.R. n. 18/2005;
2. Riserva Naturale Statale Orientata e Biogenetica "*Murge Orientali*" istituita con D.M.29/03/1972 e D.M. 02.03.1977;
3. Riserva Naturale Statale Biogenetica "*Stornara*", istituita con D.M. 13/07/1977.

Il PUG riporta in coerenza con il PPTR i suddetti beni paesaggistici.

Per quanto riguarda la disciplina per le suddette componenti il PUG richiama all'art. 40 *Indirizzi e Direttive* di cui agli artt. 69 e 70 delle NTA del PPTR e sottopone le stesse alle prescrizioni di cui all'art. 43/S analoghe a quelle previste dall'art. 71 delle NTA del PPTR integrandole con i riferimenti alle leggi istitutive dei parchi e delle riserve.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuate dal PUG per dette componenti paesaggistiche risultano conformi e compatibili con il PPTR.

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici, ulteriori contesti di paesaggio

UCP area di rispetto dei Parchi

Con riferimento agli UCP *Aree di rispetto dei parchi* il PUG riporta la perimetrazione dell'area di rispetto del Parco delle Gravine in coerenza con il PPTR.

Per quanto riguarda la disciplina il PUG richiama all'art. 40 *Indirizzi e Direttive* di cui agli artt. 69 e 70 delle NTA del PPTR e sottopone le stesse alle prescrizioni di cui all'art. 49/S analoghe alle misure di salvaguardia previste dall'art. 73 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuate dal PUG per dette componenti paesaggistiche risultano conformi e compatibili con il PPTR.

UCP Siti di Rilevanza Naturalistica

Il territorio è interessato da:

1. ZSC "*Pineta dell'arco ionico*" IT9130006;
2. ZSC "*Area delle Gravine*" IT9130007;
3. ZSC "*Murgia di Sud – Est*" IT9130005;

le cui perimetrazioni sono riportate dal PUG in conformità con il PPTR.

Per quanto riguarda la disciplina il PUG richiama all'art. 40 *Indirizzi e Direttive* di cui agli artt. 69 e 70 delle NTA del PPTR e sottopone le suddette componenti alle prescrizioni di cui

17

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

all'art. 48/S analoghe alle misure di salvaguardia previste dall'art. 73 delle NTA del PPTR integrate con i riferimenti alle leggi e ai regolamenti vigenti per i Siti Rete Natura 2000.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuate dal PUG per dette componenti paesaggistiche risultano conformi e compatibili con il PPTR.

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE

Il PUG individua le seguenti componenti della struttura antropica e storico culturale (Beni paesaggistici BP, Ulteriori Contesti Paesaggistici UCP), di seguito riportate con l'indicazione, degli articoli delle NTA che ne disciplinano la tutela e dei corrispondenti articoli delle NTA del PPTR.

Componenti culturali e insediative	NTA Adeguamento	NTA PPTR
BP Immobili e Aree di notevole interesse pubblico	Artt. 50/S, 52/S	Artt. 77, 78, 79
BP Zone gravate da usi civici	Artt. 50/S, 53/S	Artt. 77, 78
UCP Città consolidata	Artt. 50/S, 54/S	Artt. 77, 78
UCP Testimonianza della stratificazione insediativa	Artt. 50/S, 55/S	Artt. 77, 78 e 81
UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative	Artt. 50/S, 56/S	Artt. 77, 78 e 82
UCP Paesaggi rurali	Artt. 50/S, 57/S	Artt. 77, 78 e 83

Componenti dei valori percettivi	NTA PRG/S	NTA PPTR
Strade a valenza paesaggistica, strade panoramiche, punti panoramici	Artt. 50/S, 58/S	Artt. 86, 87, 88

Il PUG non individua:

- tra le Componenti culturali e insediative, i BP "Zone di Interesse archeologico"
- tra le Componenti dei valori percettivi gli UCP "Coni Visuali".

Componenti culturali e insediative. Beni Paesaggistici

Immobili ed aree di notevole interesse pubblico

Il territorio è interessato dai seguenti BP *Immobili ed aree di notevole interesse pubblico* di cui all'art. 136, comma 1 del D.lgs n. 42/2004 riportati dal PPTR e confermati dal PUG:

- DM 02-03-1970 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di zone site nel Comune di Massafra", rif. scheda PAE0088;
- DM 02-08-1977 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Massafra", rif. scheda PAE0089;
- DM 01-08-1985 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della costa occidentale jonica ricadente nei comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagiano, Massafra E Taranto", rif. scheda PAE0139;
- DM 01-08-1985 "Integrazione delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico della zona delle gravine di Petruscio, Capo Gavito, Giulieno, Portico Del Ladro, Colombato, Madonna Della Scala e S. Marco Sita nei Comuni di Massafra e Mottola", rif. scheda PAE0150.

18

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il PUG richiama all'art. 50 *Indirizzi e Direttive* di cui agli artt. 77 e 78 delle NTA del PPTR e sottopone le suddette componenti alle prescrizioni di cui all'art. 52/S analoghe a quelle previste dall'art. 79 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuate dal PUG per dette componenti paesaggistiche risultano conformi e compatibili con il PPTR.

Inoltre, a seguito di quanto condiviso in Conferenza di Servizi, con il Ministero della Cultura ed il Comune, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio si impegna ad aggiornare le Schede PAE 0088, PAE 0089, PAE 0139, PAE 0150.

Zone gravate da usi civici

Per la componente BP *Zone gravate dagli usi civici* di cui all'art. 142, comma 1, lett. h del D.lgs n. 42/2004, il PUG conferma i beni censiti dal PPTR e validati dall'ufficio regionale competente.

Inoltre il PUG richiama all'art. 50 *Indirizzi e Direttive* di cui agli artt. 77 e 78 delle NTA del PPTR e sottopone le suddette componenti alle prescrizioni di cui all'art. 53/S.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuate dal PUG per dette componenti paesaggistiche risultano conformi e compatibili con il PPTR.

Componenti culturali e insediative. Ulteriori contesti paesaggistici

Città consolidata

Con riferimento all'UCP *Città consolidata*, si rappresenta che il PPTR perimetra nella parte del centro urbano di Massafra "che va dal nucleo di fondazione fino alle urbanizzazioni compatte realizzate nella prima metà del novecento" e lo sottopone alla disciplina di tutela di cui all'art. 77 e all'art. 78 delle NTA.

Il PUG ha meglio precisato, rispetto al PPTR, il perimetro della città consolidata sulla base di una più puntuale ricognizione dello stato dei luoghi.

Per quanto riguarda la disciplina il PUG richiama all'art. 50 *Indirizzi e Direttive* di cui agli artt. 77 e 78 delle NTA del PPTR e sottopone le suddette componenti alle prescrizioni di cui all'art. 54/S che aggiornano le disposizioni previste dal PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuate dal PUG per detta componente paesaggistica risultano conformi e compatibili con il PPTR.

La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alla suddetta componente come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Testimonianze della stratificazione insediativa

Il territorio è interessato da:

1. Regio Tratturo Martinese;
2. Regio Tratturello Tarantino;
3. Regio Tratturello Gorgo Parco.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Il PUG riporta le perimetrazioni degli UCP *“Testimonianza della Stratificazione Insediativa – Tratturi”* in coerenza con il Quadro di Assetto Regionale dei Tratturi di cui alla LR n. 4/2013 approvato con DGR n. 819/2019 (BURP n. 57 del 28.05.2019) e con la perimetrazione del PPTR.

La configurazione cartografica si ritiene conforme al PPTR.

Per quanto riguarda le *aree a rischio archeologico* il PUG conferma due componenti censite dal PPTR e individua ulteriori aree a rischio archeologico rivenienti da approfondimenti svolti durante la Conferenza di Servizi.

La configurazione cartografica si ritiene conforme al PPTR.

Per quanto riguarda le segnalazioni architettoniche e archeologiche il PUG aggiorna il PPTR individuando nuove componenti e precisando la perimetrazione di quelle già censite dal PPTR sulla base di una più puntuale ricognizione dello stato dei luoghi riveniente da approfondimenti svolti durante la Conferenza.

La configurazione cartografica si ritiene conforme al PPTR.

Per quanto riguarda la disciplina il PUG richiama all'art. 50 *Indirizzi e Direttive* di cui agli artt. 77 e 78 delle NTA del PPTR e sottopone le suddette componenti alle prescrizioni di cui all'art. 55/S che aggiornano quelle previste dall'art. 81 delle NTA del PPTR.

La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alla suddetta componente come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative

Il PUG aggiorna rispetto al PPTR l'UCP *Aree di rispetto delle testimonianze insediative* a seguito dell'aggiornamento relativo all'UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa* e in alcuni casi sulla base di più puntuali ricognizioni e approfondimenti svolti in Conferenza.

Per quanto riguarda la disciplina il PUG richiama all'art. 50 *Indirizzi e Direttive* di cui agli artt. 77 e 78 delle NTA del PPTR e sottopone le suddette componenti alle prescrizioni di cui all'art. 56/S analoghe alle misure di salvaguardia previste dall'art. 82 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuate dal PUG per dette componenti paesaggistiche risultano conformi e compatibili con il PPTR.

La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alla suddetta componente come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Paesaggi rurali

Il PUG come aggiornato ad esito delle determinazioni della Conferenza di Servizi individua un nuovo UCP *Paesaggio rurale* aggiornando il PPTR.

20

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Per quanto riguarda la disciplina il PUG richiama all'art. 50 *Indirizzi e Direttive* di cui agli artt. 69 e 70 delle NTA del PPTR e sottopone le suddette componenti alle prescrizioni di cui all'art. 57/S analoghe alle misure di salvaguardia previste dall'art. 83 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuate dal PUG per detta componente paesaggistica risultano conformi e compatibili con il PPTR.

La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alla suddetta componente come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Componenti valori percettivi. Ulteriori contesti paesaggistici

Strade a valenza paesaggistica /Luoghi panoramici/luoghi panoramici

Il PPTR individua tre strade a valenza paesaggistica SP 38, SP 41, SS 106 e tre strade panoramiche SP 581, un tratto della SP 42, un tratto della SS 7.

Il PUG come aggiornato ad esito delle determinazioni della Conferenza di Servizi conferma le suddette componenti e aggiorna il PPTR individuando un nuovo tracciato e un punto panoramico.

Per quanto riguarda la disciplina il PUG richiama all'art. 50 *Indirizzi e Direttive* di cui agli artt. 86 e 87 delle NTA del PPTR e sottopone le suddette componenti alle prescrizioni di cui all'art. 58/S aggiornando le misure di salvaguardia previste dall'art. 88 delle NTA del PPTR.

La configurazione cartografica e la disciplina di tutela individuate dal PUG per dette componenti paesaggistiche risultano conformi e compatibili con il PPTR.

La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR relativamente alla suddetta componente come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

1.5 Conformità rispetto ai Progetti Territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR

Il PPTR individua all'art. 29 delle NTA n. 5 progetti di rilevanza strategica per il paesaggio regionale finalizzati in particolare ad elevarne la qualità e la fruibilità, interessando tutti gli ambiti paesaggistici come definiti all'art. 7 comma 4 e individuati all'art. 36. In particolare, ai sensi del comma 3 art. 29 *"Dovrà essere garantita l'integrazione dei suddetti progetti nella pianificazione e programmazione regionale, intermedia e locale di carattere generale e settoriale"*.

I progetti territoriali sono così denominati:

- a) La Rete Ecologica regionale;
- b) Il Patto città-campagna;
- c) Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce;
- d) La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri;
- e) I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici.

21

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Come definito all'art. 15/S delle NTA del PUG gli obiettivi generali danno luogo ai tre progetti territoriali di rilevanza strategica per il paesaggio massafrese denominati:

1. *La Carta Del Rupestre;*
2. *Il Sistema del Parco Agroubano;*
3. *Il Progetto della Costa Condivisa.*

La Carta del Rupestre integra tre dei cinque progetti strategici del PPTR:

1. *La Rete ecologica regionale;*
2. *Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce;*
3. *I sistemi territoriali per la fruizione dei beni patrimoniali.*

Come specificato all'art. 16/S delle NTA: *“delinea in chiave progettuale un’interpretazione territoriale del concetto della Rete Ecologica Locale, della valenza di connessione e di connettività ecologica delle Gravine, (quali Corridors, nodi, stepping stone, ecc.), e della valorizzazione del sistema delle persistenze architettoniche, archeologiche identitarie (cripte, chiese rupestri, santuari, grotte, ecc.), della fruizione della mobilità lenta (percorsi lungo le gravine, cammini, ecc.) e della valorizzazione del paesaggio dell’acqua definito dal vasto reticolo idrografico, caratterizzante il territorio massafrese”.*

Il Progetto del Sistema del Parco Agroubano integra due dei cinque progetti strategici del PPTR:

1. *il patto città campagna;*
2. *Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce.*

Come specificato all'art. 17/S delle NTA: *“risponde all’esigenza di elevare la qualità dell’abitare rurale, attraverso l’integrazione fra politiche insediative e politiche agro-silvo-pastorali ridefinite nella loro valenza multifunzionale. Potenzia il concetto di agricoltura urbana e periurbana attraverso la costruzione di un vasto parco agricolo multifunzionale di valorizzazione delle risorse rurali e agricole presenti, sostenendo la filiera agroalimentare corta dei singoli produttori locali, i servizi agroubani e agroambientali, consentendo di migliorare la qualità urbana, attraverso la promozione di misure di riforestazione urbana, di mitigazione e di compensazione ambientale (scelte definite dai Parchi CO2 del Patto Città Campagna del PPTR).*

Allo stesso tempo ha lo scopo di rendere fruibili i paesaggi attraverso una rete integrata di mobilità ciclopedonale che recuperi sentieri e raccordi aree extraurbane ormai completamente insediate come Parco di Guerra.

Il progetto di un nuovo paesaggio fra il centro urbano di Massafra e la campagna deve rispondere a nuove sfide della domanda di natura attraverso forme di incentivazione di fattorie didattiche, agrinido (ludoteca all’aperto), pratiche sportive quali lo yoga, praticati nella piana agrumicola massafrese”.

Il progetto della Costa Condivisa integra due dei cinque progetti strategici del PPTR:

1. *La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri;*
2. *Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce*

22

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Come specificato all'art. 18/S delle NTA, questo progetto ha un duplice scopo:

"Da un lato di rendere fruibile il litorale costiero massafrese, condiviso non solo dal limite fisico amministrativo (Massafra e Palagiano, Massafra e Taranto), ma anche dal limite spaziale tra mare e componente botanico vegetazionale.

Dall'altro mira ad arrestare i processi di degrado dovuti alla pressione insediativa, incentivando il turismo con attività di supporto alla balneazione, promuovendo forme di rifunzionalizzazione del waterfront e valorizzando il patrimonio identitario presente (urbano, naturalistico, rurale). Il progetto interessa, in particolare, il waterfront urbano, i sistemi dunali, le zone umide, le zone agricole, le urbanizzazioni periferiche, i collegamenti infrastrutturali con l'entroterra costiero".

Infine agli artt. 19/S, 20/S e 21/S delle NTA il PUG definisce per ciascun progetto: Obiettivi generali, Obiettivi specifici, e Azioni.

Si condivide quanto operato dal Comune.

2. Conclusioni

Il Ministero della Cultura e la Regione hanno condiviso le modifiche apportate dal PUG di Massafra al PPTR come integrate a seguito delle attività di valutazione della coerenza e compatibilità discusse e aggiornate in sede di Conferenza di Servizi ed hanno concordato di aggiornare e rettificare il PPTR.

Gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR acquisiranno efficacia con la pubblicazione sul BURP della Delibera di approvazione del PUG da parte del Consiglio Comunale di Massafra.

Tutto ciò premesso, si ritiene che possa essere rilasciato il parere di compatibilità paesaggistica del PUG di Massafra al PPTR ai sensi dell'art. 96, co. 1, lett. b) delle NTA del PPTR e si propone, in virtù di quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16.11.2015, tra Regione Puglia e MIBACT e dall'art 2, co. 8 della LR n. 20/2009, l'aggiornamento del PPTR così come innanzi evidenziato.

La Funzionaria P.O.

Arch. Luigia Capurso



La Funzionaria P.O.

Ing. Vittoria Greco



Vittoria Antonia Greco
10.03.2023 08:11:41
GMT+00:00

**Il Dirigente *ad interim* del Servizio
Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

Arch. Vincenzo Lasorella



Vincenzo
Lasorella
10.03.2023
13:54:35
GMT+00:00

23

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it